

UN NUMERO
SEPARATO
CENTESIMI

60



ABBONAMENTO ANNUO
ITALIA E COLONIE L. 30
PER GLI ABBONATI
DELL'E.I.A.R. L. 25
ESTERO L. 70

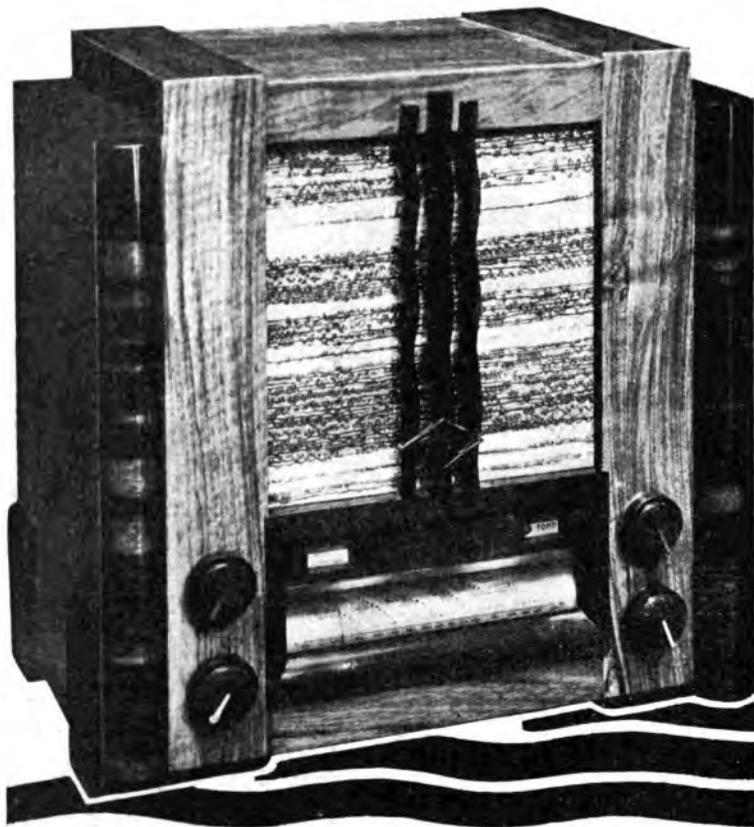


PUBBLICITÀ: SOCIETÀ SIPRA
TORINO - VIA BERTOLA, 40
TELEFONO 41-172



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172



TRI-UNDA 5 È una supereterodina a 5 valvole per onde corte (19-55 m.), medie (200-600 m.) e lunghe (750-2000 m.). Ha scala parlante a tamburo girevole che azionando il commutatore di campo d'onda, offre alla vista soltanto i nomi delle stazioni del campo d'onda in ricezione. Sintonia e regolazione di tono visivi. Dispositivo antifading. Regolatori di intensità e sensibilità. Altoparlante dinamico a grande cono. Sensibilità acuta. Selettività 9 Kc. (7 circuiti sintonizzati). Potenza d'uscita 3 Watt indistorti. Attacco per fonografo. Mobile da tavolo in legni pregevoli finemente lucidato.

PREZZO: **L. 1200** - A rate: **L. 260** e 12 quote da **L. 85** cad.

TASSE COMPRESSE

ESCLUSO ABBONAMENTO E.I.A.R.

UNDA RADIO SOC. A. G. L. DOBBIACO RAPPRESENT. GENERALE: TH. MOHWINKEL MILANO V. QUADRONNO 9

TRI-UNDA

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172

L'ACCORDO FRANCO-ITALIANO

Nelle ore dell'attesa collettiva di una notizia che interessa il mondo, la Radio ci dimostra specialmente la sua indispensabilità.

Ci rivolgiamo allora al diffusore come ad un oracolo e in tutte le case, in tutti i ritrovi il volto della folla è identico. Attesa. Ma attesa che non è inasprita e scomposta da agitazioni inutili. Si sa che esatto, preciso, puntuale all'ora convenuta, il diffusore alimentato da un lontano microfono farà attraverso le varie trasmissioni il suo dovere di informatore.

La cronaca in casa, la cronaca a domicilio. Grande conquista destinata a sempre nuovi e sempre più ampi sviluppi.

A questo pensavamo attendendo, la sera del 7 gennaio, che « la Radio » ci portasse l'atteso annuncio dell'accordo italo-francese. Tutti eravamo consci che dal diffusore stava per uscire la parola di pace che corrispondendo all'unanime desiderio dei due Popoli, avrebbe superato le naturalmente rigide formole protocollari. E questa luminosità calda, stupefatta, commovente ci fu comunicata dalla voce che

dava la beta novella alle moltitudini in ascolto al di qua e al di là delle Alpi.

Seguimmo il viaggio eterico di quelle parole che hanno lasciata una scia di luce con una commozione profonda, tanto sentivamo che, nel vasto mondo, innumerevoli cuori avevano, in quel momento, lo stesso palpito.

Anzì ora decisiva passava sul quadrante della Storia e la Radio, che misura il tempo ma non lo spazio, ne segnava il passaggio nei cieli del mondo, Francia e Italia in ascolto, Francia e Italia che, superati i maltesi, ritornavano a guardarsi fraternamente, risolte a camminare fianco a fianco. Tra parola e parola l'immaginazione s'inscrive e schiudeva visioni di benessere, di serenità, di pacifica gloria. Squilli di trombe e rintocchi di campane non avrebbero avuto la potenza emotiva di quelle parole che rassiecuravano i popoli.

E, dalla commozione, fiorì la gratitudine per gli Uomini che con alto senso di responsabilità avevano compiuto un gesto così bello nella luce immortale di Roma: il Capo del Governo italiano e



S. E. Laval alla Casa dei Mutilati...

il Ministro di Francia, benemeriti della Libertà che va intesa come un dovere storico di conservazione della razza e del pa-



...al Foro Romano...

trimonio comune di civiltà delle due Nazioni. Il Duce, dal volto e dall'aspetto guerriero, è stato ancora una volta il grande



...in Vaticano...

mediatore di pace che si piega volentieri sul solco arato e sorride al grano biondeggiante.



...al Campidoglio.



Lo storico momento: la firma dell'accordo a Palazzo Venezia.

LA MUSICA A ROMA NELL'OTTOCENTO

(CONFERENZA DI LUCIO D'AMBRA)

Giornalista di ottimo stampo e chiaro ed elegante scrittore, laborioso segretario di redazione alla Tribuna da più di vent'anni, assiduo collaboratore della *Nacion* di Buenos Aires, cioè d'uno dei maggiori veloci del pensiero mondiale, Alberto de Angelis, che non scrive musica, ha l'anima d'un musicista. E quell'anima l'ha portata tra tanta diversa operosità giornalistica e purarie molteplici, a scendere a essere un critico musicale del più apprezzati e del più competenti. Ma dir di lui critico non basta. Di lui si deve dire biografo, eseguito, storico della musica e, insomma, di quest'arte appassionatissimo apostolo. È l'amore della musica d'ogni musica, e nel suo petto

Amore d'ogni musica, esattamente: da Beethoven alla canzonetta napoletana c'è posto per ogni suono nell'eclettismo musicale di Alberto de Angelis. Ma sopra tutte le musiche una va più direttamente al suo cuore: la musica italiana. Se ogni armonia da vibrazione al suo spirito nativamente musicale, il canto italiano dei grandi maestri è il mondo della sua piena passione. Per questo la musica che più lo interessa è il grande melodrama italiano dell'Ottocento. Prima non c'è per lui che preparazione al canto rossiniano e verdiano. Dopo, nel secolo nuovo, non c'è che deviazione da quelle grandi linee architettoniche dell'arte musicale. E così è nato nel De Angelis il piano del libro (Edizioni Bardi) ch'egli ha consacrato a *La musica a Roma nel secolo XIX*, qualche cosa che è meno d'una storia ordinata e metodica con riferimenti e documenti e più d'una cronaca aneddotica attorno alle manifestazioni musicali d'un secolo veduto nel limite d'una città vivente. Suedante, questo è un libro d'amore per la musica italiana, questo è un libro senza enfasi alla gloria dei nostri musicisti, seguendo a uno a uno nel secolo che fu musicalmente italiano più di ogni altro, narrando l'ascesa di Roma, durante un secolo, dai teatri ancora rudimentali dell'Ottocento, appena nato come quello dell'Argentina dove Gioacchino Rossini in una sera di tempesta dava il *Barbiere di Siviglia* a quel Teatro Reale che opera ancora in quella città, a quel Teatro di Cordero con la «Scala» di Milano il primato dei teatri lirici europei, quel Teatro Reale dell'Opera che sero o sono, riuscendo a diventare parte la gloria secentesca dell'*Orfeo* di Claudio Monteverdi riamudava ai novecentisti in ansiosa ricerca lo splendore e la tradizione della musica italiana a quel grande cantiere del secolo xvii al quale si può attribuire la più remota paternità del melodrama.

Libro d'un romano, orgoglioso di Roma anche in fatto di musica. Che se nel passato Milano ha dominato la musica con gli splendori della «Scala», Roma, anche prima di possedere un teatro rivale di quello illustrissimo, ha saputo essere in tutto il secolo decimonono l'altro grandioso centro della musica nazionale e universale. Basti la storia di tre teatri: l'Argentina ancora in piedi, il demitico Apollo e il Costanzi; trasformato in Teatro Reale. A questi s'aggiungono la tradizione romana dei grandi concerti orchestrali e dei compositori sinfonici, tradizione che col finire del secolo crea a Roma l'istituzione imponente dei grandi concerti classici e moderni nell'Amfiteatro d'Augusto chiamando settimanalmente tutto il popolo a raccolta, per ascoltare le voci del genio nel linguaggio dei grandi orchestre. E a questi s'aggiungono ancora, assieme alle alte benemerite musicali dell'Accademia di Santa Cecilia, il prestigio mondiale di quel tempio glorioso della musica religiosa, da Palestrina a Bach e a Pèrsi, che fu la cappella Sistina.

Il genio nuovo. E lo vide spuntare, contrastando alle sue lunghe abitudini, lo vide spuntare, l'Ottocento, il genio rinnovatore. Lo vide spuntare e lo riconfermò. Roma fu tra le prime città a esaltarne la gloria. E De Angelis, e giustamente lo rivendica quest'onore nelle belle pagine ch'egli consacra a descrivere il mirabile apostolo d'educazione popolare che Roma vide quando una mirabile banda costituita dal Comandante posta al comando d'un musicista come Alessandro Vessella, si proposero a giudizio del pubblico in marsina ancora restano nei teatri all'arte di Riccardo Wagner, volle chiamare il popolo, nella sua grande anima schietta e ingenua, a giudicare. Meravigliosa banda di Roma

condotta da Vessella anche in giro attraverso il mondo a raccogliere i trionfi memorabili in Germania, in Inghilterra, in Spagna, in Russia! Rivide quelle serate dei nostri quindici o vent'anni, quando la stupenda massa strumentale eseguiva Wagner — *Tannhäuser* o *Walkiria*, *Oro del Reno* o *Crepuscolo* — tra gli illustri palazzi di piazza Colonna addormentati lassù, coi tetti, tra le stelle o nel plenilunio e alle basi illuminati dai lampioni a gas! La vittoria, anche davanti alla folla, non fu senza battaglia. Il De Angelis evoca la sera in cui, nella piazza Colonna, il Vessella eseguì la «Marcia funebre» del *Sigfrido*. Fu sepolta dai fischi. Ma un gruppo eroico reagi chiedendo il bis. Vessella lo concedeva. Non si ode una sola nota. La maggioranza fischiava, urlava, sghignazzava. Dovunque accendevano risse e infuravano pugilati. C'è la guerra civile tra wagneriani e antiwagneriani. Accorre la forza pubblica. Per ristabilire l'ordine il concerto è interrotto. La folla s'incolonna per opposte vie gridando: «Viva Rossini!» o «Viva Wagner!» Ma di settimana in settimana la folla intendeva Wagner e lo scopriva lo amava. In capo a pochi mesi ogni frammento wagneriano fu coperto dalle acclamazioni. E solo dalle piazze romane Wagner rientrò nei teatri, indisturbato, ascoltato, ammirato. Popolo e genio: come sempre deve fatalmente accadere. Serano intesi.

Passano nel libro di De Angelis, segnate felicemente in scrici sintetici che non escludono il documento, le più varie e più interessanti figure del mondo musicale ottocentesco: ecco Rossini alla prima sconfitta e alla rivincita del suo capolavoro; ecco Malibran e Cerrito, le grandi dive del canto e della danza; ecco Francesco Liszt venuto a Roma per eseguirvi la *Sinagoga Danzese*; ecco Gaetano Donizetti sul palcoscenico dell'Apollo per la prima rappresentazione del *Duca d'Alba*; ecco i grandi direttori: Costa della «Società Bach», Ettore Pinelli dell'Orchestrale e Domenico Mustafà della Cappella Sistina; ed ecco a Roma Riccardo Wagner con Cosima nell'appartamento che occupavano in un palazzo di via del Babuino, eccoli, illustri, le cantanti famose, i compositori celebri; ecco un incontro romano tra Wagner, Sgambati e il commediografo di Roma, Pietro Cossa. Particolarmente interessante è questo colloquio Wagner, a Venezia, ha udito a teatro il bel *Nerone* del Cossa. E a Roma vuol conoscere il poeta. Sgambati prega Malibran e Wagner dice a Cossa con quale entusiasmo se egli fosse stato italiano, avrebbe musicato quel suo Nerone. Così Wagner e Mascagni si sono incontrati nel medesimo amore per l'opera cossiana; e quel Nerone musicale che tentò Wagner non italiano. L'ha scritto l'italianissimo Mascagni che in esso darà tra poche serate alla «Scala» di Milano, un'altra ora di gloria alla musica d'Italia.

Non meno piene di curiosità e d'interesse sono

le pagine che il De Angelis consacra all'amore della Regina Margherita per la musica, manifestazioni anche con la creazione e la conservazione di quel meraviglioso «Quintetto a Corte» formato da cinque «assi» degli strumenti, con Sgambati al piano, Monachesi primo violino e Jacobacci viola, quintetto che nacque una sera del 1888 quando la Regina d'Italia, avendo ospite l'Imperatore Guglielmo volle alla fine del pranzo farvi l'improvvisazione di un Concerto di musica classica. Appassionata di Beethoven, la Regina consacrò al maestro di Bonn i primi trenta concerti dell'insigne «Quintetto» regale. Ma anche piaceva alla Regina riuscitare dai cinque strumenti le più delicate pagine della musica classica italiana nei chiari nomi e nelle luminose festole di Boccherini, Cocchi, di Pavesi, di Cappelli, di Tartini e di Vivaldi. E quando ucciso il Re a Monza, Margherita di Savoia tolse dalla sua vita ogni festa e ogni pompa, nel suo palazzo vedovile, solo degli antichi splendori, fece rientrare il «Quintetto» di Sgambati. La grande musica sinfonica s'omettente la cara e squisita Regina. Più le piaceva fuori del caso dei suoi strumenti, sentire la musica da camera in tutte le sue grazie e le sue intimità. E anche del suo adorato Beethoven preferiva un trio, un sestetto, una variazione, ch'ella stessa da sola, cercava poi su le corde del suo liuto. Tuttavia questo amore della musica intima non le toglieva di amare quella più imponente e più popolare. All'inaugurazione del Costanzi nel 1880, Regina da poco tempo, vantava al Re antimusicale la musica dello spettacolo di sala ch'era quella della *Semiramide* di Rossini. E, assai più tardi, ascoltata all'Accademia di Santa Cecilia la Messa di Requiem del glorioso autore dell'*Aida*, volle subito telegrafare al «Maestro Verdi», senatore del Regno: «Ho sentito la prima volta quel sublime lavoro musicale e religioso che è la sua Messa. E non posso trattenermi, Illustre Maestro, gloria e onore dell'arte nostra, di esprimerle la mia profonda ammirazione. E gli auguro che l'ingegnera, sempre e sempre, la forza della predichea s'elevari direttamente a Dio!»

C'è da dire altro per fissare il carattere e l'interesse di questo vivo e pieno libro di Alberto de Angelis nel quale trenta limpide tavole fuori testo riproducono sofiti, sipari, teatri, esecuzioni, sale da concerti, fino a quella sala d'un vecchio Oratorio al centro della vecchia Roma, nell'angusta via Belsiana, dove avevano luogo i concerti della «Società Bach» di cui Gabriele d'Annunzio in stupende pagine del *Trionfo della Morte* evocò il senso fantastico e misterioso col pubblico seduto in vecchi stalla intarsiati, col coro in una tribuna di legno ove rimaneva appena qualche resto di dorature, con le candele sui legghi rozzi dei musicisti, gialle nelle mezze ombre azzurrognole, con le fiammelle che si riflettevano nelle casse levigate degli strumenti e mettevano un punto luminoso in cima a un'arcata.

Attraverso l'aneddoto, il quadro, la figura, il particolare, la lettera, la conversazione, sempre felicemente rievocati con maestria di giornalista e gusto sicuro di scrittore, il piacevolissimo storico della *Musica a Roma nell'Ottocento*, compiendo un'opera tutta piena di valore informativo e documentario, presenta che la musica dell'Ottocento non ebbe a Roma, procedendo agli avvenimenti storici, che un carattere unitario e nazionale. E musica italiana e tanto più nazionale diventa quando, a metà secolo, si mette ad antitesi d'altra musica. Nei teatri di Roma dell'Ottocento si pongono di fronte — giganti di diverse razze — Wagner e Verdi. Roma, caput mundi anche nel secolo che in sé assume e assimila ogni diversa arte e ogni opposto pensiero, l'uno e l'altro genio raccoglie nella gloria della sua grandi braccia materne. Durante il secolo decimonono tutti i musicisti del mondo vennero a chiedere a Roma lezione di arte e di serietà. E se a Roma, procedendo allo studio dell'Accademia di Francia a Villa Medici, Giorgio Bizet si preparava a un capolavoro della musica ottocentesca come la *Carmen*, alla fine del secolo, in una stanza d'un piccolo albergo alle Quattro fontane, un musicista dell'Inghilterra, Igor Stravinskij, si preparava, senza di lui, i *Balletti russi* di Diaghilev con cui a Roma era venuto scriveva di fronte a San Pietro le pagine novecentiste dell'*Uccello di luoco*.

GLI ABBONAMENTI AL RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO: per gli abbonati alle radiodiffusioni L. 25

per gli altri L. 30

ABBONAMENTO SEMESTRALE: per gli abbonati alle radiodiffusioni L. 14

per gli altri L. 16

(alle Sed. del Dop. ed ai soci del T.C.I. sconto 5%)

Estero abbonamento annuo L. 70

» semestrale » 37

» trimestrale » 20



Per l'ultima domenica del decorso anno. Padre Vittorio Pacchinetti ha riservato al suo numerosissimo e svariatissimo uditorio la sorpresa di fare per radio la relazione morale e spirituale di un anno di conversazioni domenicali ricavandone i risultati dal referendum scritto, da lui stesso indetto tra gli ascoltatori. Sono quasi quattro mila le missive arrivate al valoroso Predicatore ed è stato un vero e commentato plebiscito di elogi e di approvazioni ed è da notare che ciascuno degli scriventi rappresenta una famiglia, un gruppo, un'associazione, un collegio, una colonia, un paese. Una fioritura epistolare che rivela, nei suoi vari aspetti e nelle sue diverse categorie sociali. L'unità di pensiero e di sentimento che affratella tutti coloro che hanno il supremo bene di credere nel Verbo di Cristo e di ascoltare cattolicamente la spiegazione del Vangelo, che è la Parola della Verità, il Vangelo, semenza dello spirito e della grazia, cade dovunque e non cerca i solchi.

Non sembrerà dunque strano se tra le primissime lettere Padre Pacchinetti cita la seguente, ricevuta dal Circo Varisla Apollo in quei giorni accampato a Parma: «Anche noi», scrive Giuseppe Gherardini, il capo degli artisti giovacchi — non manchiamo mai di ascoltare la Sua santa Parola. Quantunque conduca una vita nomade, ho fatto del mio meglio per educare i figli miei al retto contegno e alla fede cristiana». Ed ecco, da Cantù, una buona madre Luigia Molteni: «Nella mia casa così rumorosa di bimbi, si fa un silenzio di tomba quando Lei, Padre, comincia a parlare e il più piccolo di tre anni corre a chiamarmi appena s'inizia la predica».

Dal Circo equestre alla casa normalmente stabilita e dalla casa all'albergo la Parola non ha predilezioni ambientali; ogni terreno è buono, e fecero: «Il Santo Vangelo è udito nel mio esercizio da me e dalla mia famiglia e da tanti uomini che hanno lasciato il pranzo per ascoltare quelle grandiose parole». Così scrive il proprietario di un albergo di Briona.

E poi ecco la bellissima nota della Fede e della Patria: «E' tutto il gruppo delle Camiciere che vi ascolta Padre, da queste balze delle Dolomiti». E il Podestà di Nomi, nel Trentino: «Il nostro comune ha acquistato una radio rurale anche perché la popolazione possa ascoltare la Sua predica».

Gli esempi si potrebbero moltiplicare, le citazioni protrarre all'infinito ed esaurire rapidamente tutto lo spazio riservato alla «Posta della Direzione» nonché all'intera giornata. Possiamo dire, senza esagerazione — afferma Padre Pacchinetti — che il numero dei nostri amabili e invisibili uditori diventa ormai incalcolabile e il cerchio di irradiazione spirituale che abbraccia regolarmente non solo tutta l'alta Italia da Venezia a Torino, da Bolzano a Bologna, da Ravenna alla Spezia, da Anzi a Lucca, ma anche il Canton Ticino e la Dalmazia, dalle Alpi al mare, si fa sempre più largo e più vasto».

Aldo Oliva e Alessio de' Vesi, marinai d'Italia, da bordo dell'esploratore *Premuda* scrivono: «Nella tempesta del mare e in quella dello spirito, scende la Sua Parola quale balsamo risanatore del nostro cuore». Vi sono bambini che scrivono, vi sono vegliardi. La decana delle ascoltatrici del Vangelo predicato per radio deve essere certamente una buona nonnina di Madonna di Tignano (Sondrio) che, a detta della nipote, conta la bellezza di novantatré primavere. Molti scrivono di essersi decisi ad acquistare un apparecchio principalmente allo scopo di ascoltare la predica domenicale perché se la predica mancasse la giornata non sarebbe piena. Taluni hanno spostato l'ora del pranzo per udire la spiegazione del Vangelo e sono pronti a fare qualunque sacrificio piuttosto di perdere la conversazione religiosa.

Il valoroso Predicatore aveva promesso ai suoi ascoltatori corrispondenti un regalo: la preghiera, che è dono inestimabile specialmente se rivolta a Dio per il nostro prossimo e non per noi. Inoltre l'ottimo Padre cercherà di inviare nella misura del possibile ai corrispondenti un vero e proprio regalo, diremo così, di questo mondo. Egli dispone di un migliaio di copie di un fascicolo, magnifico saggio di una rivista di cultura religiosa che gli sta immensamente a cuore (*Giornale della bellissima rivista francescana*) e udite, udite!, lo spedirà a coloro che gli hanno scritto per primi o hanno mostrato desiderio di avere un suo ricordo, lieto e felice se un giorno non lontano potrà contarli fra i suoi abbonati. Anche coloro che gli hanno chiesto un ricordo speciale saranno acccontentati.

Quattromila lettere e quasi tutte rappresentative di collettività: un magnifico, un consolante raccolto spirituale. E l'Eiar, sempre fedele

IL «NERONE» DI MASCAGNI

Siamo lieti di annunciare che in seguito ad accordi intervenuti dopo lunghe e cordiali trattative con l'illustre autore S. E. Pietro Mascagni e con la Direzione del Teatro «Alla Scala», l'E.I.A.R. trasmetterà la sera del 27 e del 31 gennaio da tutte le sue Stazioni il « Nerone ».

La nuovissima opera del grande musicista italiano sarà trasmessa anche da moltissime Stazioni straniere che già ne hanno fatto richiesta. L'attesa è grandissima e si ha la certezza che nelle due sere indicate tutti i radioamatori europei si troveranno raccolti intorno ai diffusori per ascoltare il nuovissimo spartito mascagniano.

al suo programma fondamentale di servire la Fede e la Patria, è ben lieta che il microfono contribuisca settimanalmente ad accrescere in estensione e in profondità il territorio spirituale, già così vasto, del «mistico regno» di Cristo.

Più volte abbiamo pregato chi ci scrive di ricordarsi di firmare le lettere: non rispondiamo agli anonimi e neppure a quanti firmano le lettere con il solo numero della licenza abbonamento. Il numero della licenza ci serve per la risposta, quando la persona che scrive non vuole essere nominata o chi risponde ritiene di non nominarla, ma di norma passiamo al cestino tutte le lettere che non sono firmate. Questa osservazione, che abbiamo già avuto occasione di fare altre volte, ci vien fatto di ripeterla a proposito di una lettera che ci scrive da Pisa l'abbonato A 4060. Il quale si lamenta di non aver ricevuto risposta ad altre lettere sue. Se erano anche queste firmate con il solo numero di abbonamento e non dicevano niente di assolutamente nuovo, sono cadute nel cestino: rispondiamo a questa perché muove dal presup-



La Stazione di Palermo trasmette il giorno 17 una cronaca da *Piana dei Greci*, uno dei centri più rinomati della Sicilia ed uno dei più originali Comuni d'Italia, per la sua storia, per le sue tradizioni, per la sua vita. Nella seconda metà del secolo XV, dopo la morte di Giorgio Kastriotta si ebbe all'Albania un esodo popolare ritenutissimo e molti vennero in Italia e fondarono molte colonie greco-albanesi e la più importante è tuttora *Piana dei Greci*. Si conservano in questo popolo le tradizioni originarie e difatti le donne indossano ancora i costumi albanesi che sono bellissimi ed hanno uno sfarzo tutto proprio e certi abiti hanno un valore intrinseco fino a ventimila lire, calcolandovi anche gli ornamenti in argento e in oro che fanno parte del costume. La religione è cattolica ma segue il rito greco e quindi le funzioni sono, con molta pompa e con movimenti simbolici, assai interessanti e bellissimi a vedere. Il radiocronista porterà gli ascoltatori ad assistere ad un matrimonio in rito greco. La cerimonia sarà accompagnata dai canti originari che oggi sono ignorati anche dagli stessi Greci perché il rito antico è mantenuto soltanto a *Piana dei Greci*. La storia di questo popolo che ha un senso patriottico altissimo ed una elevazione spirituale sarà illustrata ampiamente nella radiovisione, la quale però manterrà una forma amena di dialogo come se si trattasse di un'azione teatrale.

posso che noi pubblichiamo solo le lettere che ci garbano. Sono quattro pagine fitte (tranne per la pubblicazione integrale) che ci manda l'abbonato pisano, ma con tutta la buona volontà si fatica a trarne fuori il succo. Una cosa vien fuori chiara: lo scrivente è persuaso che l'Eiar fa di tutto per scontentare i suoi abbonati e non si spiegherebbe mai non ricorra per irritarli. Fa poco, e quel poco che fa e anche mal fatto. Tutto è mal fatto. Con una persona che ha di queste convinzioni, specificare diventa inutile.

Nella sua lettera l'abbonato pisano comincia col notare che le Stazioni italiane chiudono alle otto e mezza e non si spiegherebbe mai non continuano a trasmettere anche oltre quell'ora e finiscono con la stessa osservazione: indubbiamente in determinante del suo scritto deve essere l'ora di chiusura delle trasmissioni e a questo rispondiamo. Ma rispondiamo non con parole nostre, perché non ci dica che giochiamo sul tempo, ma con un'altra lettera di un abbonato di Roma, il signor Mario Manzetti, lettera che è stata intrinseca non soltanto al Radiocorriere, ma alla Tribuna, al Messaggero e al Popolo di Roma. Scrive il Manzetti: «So se è riconosciuta la necessità di eliminare i rumori diurni strada, perché i rumori di notte sono più fastidiosi, perché non si provvede anche nei riguardi dei rumori prodotti di sera e di notte da chi usa l'apparecchio radio? Peggio se lo usa senza discrezione. E di notte tempo che le persone ed in specie gli ammalati desiderano non essere disturbati eccessivamente dai rumori. Quando le persone non possono andare a riposare e quante altre sono costrette a dibattersi fra le coperte senza poter prendere sonno a causa dei rumori insistenti prodotti da taluni vicini con i loro apparecchi radio! Quando poi al disturbo degli apparecchi si aggiunge quello prodotto da alcuni radioamatori, quali durante le frequenti trasmissioni della musica da ballo — di quella irritante ed assordante musica per lo più americana, che per ben quattro volte alla settimana viene protratta fino alle ore 24 — non si contentano semplicemente di ascoltarla, ma accompagnano a suon di mani o di piedi, l'andante dirotto, addirittura insopportabile. Alla sera, dopo le 23, si ha il diritto di riposare e di avere un po' di tranquillità, e non di essere disturbati fino alla mezzanotte ed oltre da quel «zum zum» dell'assordante e noiosissimo jazz. Ai possessori di apparecchi non dovrebbe essere permesso di tenere in sintonia dopo le ore 23, ora in cui normalmente le persone che svolgono delle attività desiderano riposare in pace?»

L'ABBONATO dott. G. Bellotti di Canarone di Pisa, in un'altra lettera, ha risposto recentemente pubblicando la conclusione di un articolo di Franco Abbiate, torna alla carica. Scrive: «Agli scritti del dott. Deibue e mio contro la voga esotica del jazz, avete opposto un articolo di Franco Abbiate, articolo che ha il pregio di portare la discussione sopra un terreno più degno (come lo già feci) e cioè sul terreno dell'arte musicale vera e propria e nazionale, là dove un'Intesa è sempre possibile fra vecchio e nuovo, fra pubblico teatrale e compositori. L'Abbiate patrocinia la causa dei giovani maestri italiani, il cui indirizzo — egli afferma — si intona alle nostre più nobili tradizioni, ma si discosta del genuino canto italiano, mentre nettamente si distacca dagli esemplari esotici e, con pittoresca immagine, ci rappresenta la giovane generazione musicale che abborda la idonea italianissima pedana di decollaggio per spiccare il volo verso i nuovi cieli dell'arte: di questo egli ammonisce a non tener conto per ora. Con le dovute riserve e senza partecipare all'ottimismo dell'Abbiate, nessuno, anche se scettico e sfiduciato, vorrà esser tanto feroce da negare una benevola attesa alla nuova generazione musicale: se son rose, fioriranno. Però tutto questo non ha che fare col jazz, forma musicale inferiore che non può, per la sua natura, essere semplicemente la specializzazione, come oggetto di traffico a profitto di Case editrici, Case fonografiche, cabaret e compagnia, a cui frutta fruti di quattrini. Ma il tempo è galantuomo...»

Non siamo affatto della sua opinione. Nella musica di pura speculazione si trovano non soltanto delle composizioni per jazz, ma anche delle composizioni di natura da jazz, e non è giusto di fare, come lei fa, tutta una cosa di ciò che può essere bello e di ciò che può essere brutto. Che questo solo importa!

SULLO stesso argomento del dott. Bellotti ci scrivono da Roma l'avv. Giulio Benelli, il dott. Paolo Mazzetti, l'avv. Enzo Giardina e le signore Giannina Rebecchini e Ida D'Ascanio,

«Aderiamo calorosamente — scrivono questi — a quanto ha scritto il sig. Bellotti circa la musica da jazz, prodotto decadente — non sarà male ripeterlo — d'una vecchia civiltà in decomposizione che non conosce più valori spirituali e professa solo il culto della vita materiale; espressione di istinti e di mentalità inferiori, strumento di corruzione e insieme di speculazione, destituito d'ogni parvenza di valore artistico, in evidente antitesi con lo spirito dell'Italia fascista. Sarebbe un offendere il buon gusto e la sensibilità artistica degli Italiani l'ammettere che esista fra i radioascoltatori una maggioranza di partigiani di tale transitoria forma di aberrazione musicale. A ogni modo l'Eiar non direbbe di ispirarsi, nella «dosatura» del programma, a finalità culturali e divulgative; tra le quali i fox, le rumbe e simili non meriterebbero, a nostro avviso, un posto di rilievo».

L'Eiar non le dimentica le sue finalità culturali ed educative, ma noi accogliamo ugualmente con piacere tutte le lettere che a tali finalità ci richiamano. Il Radiocorriere non direbbe che ci scrivono le sono molte quante nella Radio non vogliono vedere che il diavolo.

L'AVVOCATO Costantino Venditti da Lucera di Foggia: «Vi sono molte conversazioni che fanno parte dei programmi dell'Eiar che si deprecano e si criticano. Il Radiocorriere non le pubblica. Conversazioni e letture potrebbero costituire per il giornale una materia interessantissima».

Nessun dubbio, ma troppo abbondante. Le conversazioni che vengono fatte al microfono nel giro di una settimana sono tante che il Radiocorriere deve limitarsi a pubblicarne qualcuna; e non si può pensare a cosa del genere che lei consiglia stiamo pensando e riusciamo a concretare il nostro progetto ella sarà soddisfatta nel suo desiderio.

Il prof. Silvio De Silvis di Vigevano: «Anche per le opere — bisogna fare delle distinzioni. Ci sono opere e opere: piccole quelle che hanno delle belle favole e un'aria musicale e melodica; non piacciono quelle che non sono se non delle faise lardellate con delle arie tutt'altro che melodiche e piacevoli. Da un po' di tempo l'Eiar trasmette troppe opere di questo secondo tipo, che sono moderne, magari anche nuove, ma non piacevoli. Perché non si torna all'antico, alla Donna Juanita, al Boccaccio, alle Campagne di Corneville, al Venditore di uccelli, ecc.?»

Tornare all'antico? Lo si è fatto, lo si fa, ed anche con delle esecuzioni eccezionali (tutte le opere che lei elenca sono state trasmesse), ma non si possono sempre fare le stesse cose. I musicisti di casa nostra che scrivono delle opere hanno diritto di veder trasmessi per Radio i loro lavori.

DA Venezia l'abbonato Alfonso Scopraino: «Nella prossima Stagione lirica non potrebbe l'Eiar comprendere anche Le allegre comari di Windsor del maestro Nicolai? Ottima la rubrica «L'infanzia di musicisti celebri» e vi preghiamo di continuarla; ci sono tanti musicisti, e Nicolai compreso, di cui si ignora tutto».

Le biografie di musicisti celebri verranno continuate, e verrà compresa fra esse anche quella del Nicolai. In quanto all'opera Le allegre comari di Windsor accogliamo il suo desiderio, ma come una raccomandazione; per esauzioni del genere ci sono da superare non poche difficoltà.

DA Albinea di Reggio Emilia l'abbonata B.: «Le commedie che trasmettete sono in genere tutte moralissime, ma non l'ultima: Madonna Oretta. La favola è costruita su temi arcaici e non adatti per una trasmissione fatta nelle sere di festi natalizi, serate nelle quali per la vacanza delle scuole tutti i giovani sono raccolti intorno al microfono. Peccato! Dina Galli ha nel suo repertorio tante altre commedie, tutte belle, e potevate trovare di meglio di Madonna Oretta. Avrei tanto volentieri tirato le orecchie a quella troppo deliziosa Dina Galli. Capisco però che esse vanno tirate non a lei, ma a voi».

C'è della spregiudicatezza in Madonna Oretta, ne conveniamo, ma ci sembra che a toglierle il sapore di peccato contribuisca il carattere di burlesca che ha la commedia. Che tutto è scherzo dal principio alla fine. Ma ci prendiamo di buon grado anche la tiratina d'orecchi, non soltanto per risparmiarla alla Dina, ma anche perché ci conforta per le tante altre volte in cui ci sentiamo accusare di pedanteria.

AGENZIE POSTALI EIAR

Presso le sedi dell'E.I.A.R.:

Roma - Via Montello, 5
Milano - Via Carducci, 14
Torino - Via Arsenale, 21
Genova - Via San Luca, 4
Trieste - Piazza Oberdan, 5
Firenze - Via Rondinelli, 10
Napoli - Via Roma, 429
Palermo - Piazza Bellini, 5
Bologna - Via Pignone Elena
Bari - Via Rutgers, 247

sono aperte, in conseguenza delle nuove disposizioni per il pagamento del canone d'abbonamento alle radiaudizioni, delle Agenzie postali autorizzate all'esecuzione dei nuovi abbonamenti alle radiaudizioni e incaricate delle operazioni di rinnovo degli abbonamenti in corso.

Come è noto a partire dal 1° gennaio 1935-XIII, a norma del R. D. 20 luglio 1935, il canone di abbonamento alle radioaudizioni circolari, dovuto da chiunque detenga un apparecchio atto od adattabile alla ricezione delle radioaudizioni, è stabilito in ragione di anno solare, e poiché a seguito del R. D. L. 4 ottobre 1934, N. 1691, il diritto fisso dovuto allo Stato viene elevato da L. 3 a L. 4, l'importo dell'abbonamento alle radioaudizioni circolari viene di conseguenza portato, a partire dal 1° gennaio 1935, da L. 80 a L. 81 annue, se pagato in unica soluzione, e da L. 42 a L. 42,50 se pagato in due rate semestrali.

I nuovi utenti che iniziano l'abbonamento nel mese di gennaio 1935 dovranno rivolgersi ad una qualunque delle sedi dell'E.I.A.R. chiamate a funzionare come Agenzie postali, o presso gli Uffici postali del Regno, per il versamento di L. 81 in una sola volta o di L. 42,50 per la prima rata semestrale valevole fino al 30 giugno 1935.

A coloro i quali hanno un abbonamento in corso, che andrà a scadere entro il 1935, verrà richiesto il pagamento dell'importo dovuto alla scadenza del proprio abbonamento fino al 31 dicembre 1935 (rateo).

Tale versamento verrà fatto a mezzo di appositi moduli che saranno spediti ad ogni abbonato entro il corrente mese.

SCAIVE da Amsterdam il signor J. Th. Thon-hauser: «Vi scrivo dopo aver ascoltato entusiasta, la trasmissione dell'opera Adriana Lecoureur di Cilea. Una trasmissione magnifica una esecuzione stupenda. E' stata una sera più bella delle altre. Delle molte altre che voi mi procurate con le vostre trasmissioni, perché sono sempre le vostre Stazioni quelle che lo ascoltano: le nostre sono poco interessanti. Conoscevo già l'Adriana di Cilea perché è stata rappresentata ad Amsterdam otto anni fa. In questi giorni non si è iniziata una stagione d'opera italiana; questa sera si rappresenta l'Aida. Dirige il maestro Antonino Votio, un musicista che ho sentito in una trasmissione vostra dal Teatro Petruzzelli di Bari. Trasmettete sempre delle opere e anche molti dischi, cantati dai vostri magnifici interpreti e in modo particolare da Aureliano Pertile».

Molti ringraziamenti per la squisita attenzione e per le entusiastiche espressioni di consenso. Aureliano Pertile li sentirà nel Nerone, la nuova opera di Mascagni, che sarà data alla «Scala» e diffusa da tutte le Stazioni italiane ed anche da moltissime estere il 27 ed il 31 gennaio. Le nostre Stazioni trasmettono normalmente due opere per settimana.

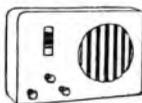
Radio Savigliano



3 valvole
 Due circuiti accordati senza reazione
 con 1 triodo-pentodo
 Massima selettività e potenza
 Mod. 80 - onde medie L. 500

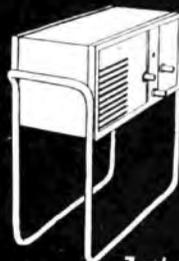


"Di Super 7"
 Brevetto Ing. De Giorgi
 DOPPIO CAMBIAMENTO
 DI FREQUENZA



3 valvole
 2 pentodi - Indicatore visivo
 della gamma d'onda
 Mod. 60 - onde MEDIE-LUNGHE
 CORTE L. 700

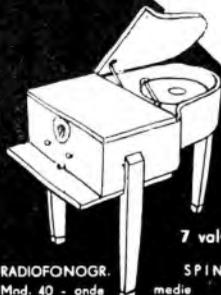
7 valvole
 Mod. 10 - onde medie L. 1650
 Mod. 15 - onde medie CORTE -
 SCALA PARLANTE - controllo
 automatico di volume L. 1850



7 valvole
 Doppio camb. di frequenza
 Mobile su disegno pitt. Chessa
 Mod. 12 - onde medie L. 1800
 Mod. 17 - onde medie CORTE
 SCALA PARLANTE - Controllo
 autom. di volume L. 2000



5 valvole
 Supereterodina 2 - valvole doppie
 Rettificazione con diodo
 Controllo automatico di volume
 Dinamico a grande cassa
 Mod. 70 - onde medie L. 900
 Mod. 71 - onde medie CORTE -
 SCALA PARLANTE L. 1050



7 valvole
RADIOFONOGR. SPINETTA
 Mod. 40 - onde medie L. 2500
 Mod. 41 - onde medie CORTE
 SCALA PARLANTE - Controllo aut. di vol. L. 2700



5 valvole
 Supereterodina
 "RADIORURALE"



7 valvole
RADIOFONOGRACO
 Mod. 30 - onde medie L. 2300
 Mod. 31 - onde medie CORTE
 SCALA PARLANTE - controllo
 automatico di volume L. 2500



Dispositivo
 Fonografico

Adattabile a qualunque
 tipo di apparecchio ra-
 dioricevente

L. 450

Tutti i prezzi si intendono per merce franca ns/ Officine di Torino
 comprese tasse radiofoniche - esclusi imballo e licenza di abbona-
 -mento alle radioaudizioni

SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO
CORSO MORTARA 4 - TORINO

CALENDARIO

*Intonso libretto che al muro
aspetti che il tempo ti sfondi,
la storia d'un breve futuro
tra i fogli sottili nascosti.*

*Di numeri rossi e di neri
più colma clessidra ritorni:
la vita con futi leggeri
solleva la maschera ai giorni.*

*discopre per tutti una sorte
più dura, d'amore e di morte.*

*Eppure m'è dolce scostare,
o selva frugata dal sole,
i fogli del tuo limitare,
M'illud d'andar per viale.*

*Aspetto che dal tuo mistero
affiori il mio numero nero.*

*nell'ora del giorno più acerba
lavato del pianto di ieri,
segnando una traccia nell'erba,
la prima di nuovi sentieri.*

*per quelli che dormono fondo
le ore più ingenue del mondo.*

*Nè più m'atterrisce il fatale
autunno che ancor ti devasta.
La luce d'un giorno immortale
il cuore mi tocca e mi basta.*

*Io sento di là de' tuoi fogli
l'altezza più libera e ardita.
Mi piace che il tempo ti sfoghi
e a me rubi un poco di vita.*

IL BUON ROMEO.

sità delle stazioni alle quali occorre urgentemente provvedere.

Tutti i controlli di Sesto Calende sopra descritti intervengono all'infuori ed al disopra dei rigidi controlli che sono eseguiti in ogni stazione sulla propria trasmissione. Quanti sanno che in ogni stazione un tecnico segue permanentemente la trasmissione e compila man mano che essa si svolge un registro sul quale segna tutto quello che avviene con un quarto di minuto di approssimazione? La figura 3 riproduce una pagina di tale registro. Nella colonna delle annotazioni vengono segnati tutti gli inconvenienti notati. Una copia del rapporto viene seralmente inviata alla Direzione centrale. Quando la trasmissione è importante, essa è controllata in permanenza da un ingegnere assistito da un maestro di musica. Questo controllo viene eseguito presso gli amplificatori e cioè in prossimità degli auditori, ove si svolgono i programmi, ma un secondo controllo è eseguito dagli operatori presso il trasmettitore. Ogni stazione compie poi giornalmente, secondo uno schema prestabilito, un certo numero di misure di verifica dello stato e della efficienza dei propri impianti, ad esempio di isolamento delle linee telefoniche e dei cavi,

della buona trasmissione sui cavi di tutte le frequenze che sono comprese in un'esecuzione musicale, degli organi più importanti dei trasmettitori, ecc., ecc.

La fig. 4 riproduce una delle misure compiute giornalmente tra Roma e Torino per determinare come il cavo di collegamento trasmetta le frequenze musicali. Il diagramma è tracciato automaticamente in due minuti da apparecchiature assai complesse e perfezionate. Da quanto esposto si vede quale controllo continuo, severo e meticoloso viene compiuto sulla continuità e qualità del servizio tecnico. Nessun difetto della trasmissione può sfuggire all'attenzione degli ingegneri responsabili nelle stazioni e della Direzione tecnica dell'Eiar. E nessun difetto, una volta riscontrato, rimane più del tempo strettamente ed unanimemente indispensabile per eliminarlo, anche quando questo per la sua natura debba richiedere dei lavori di notevole importanza e durata, perché nessuno degli ingegneri che vive la passione del servizio radiofonico consentirebbe a prendersi un qualsiasi riposo sino a che nel servizio affidato alla sua responsabilità possa esistere il solo sospetto di qualche sia pur lieve imperfezione.

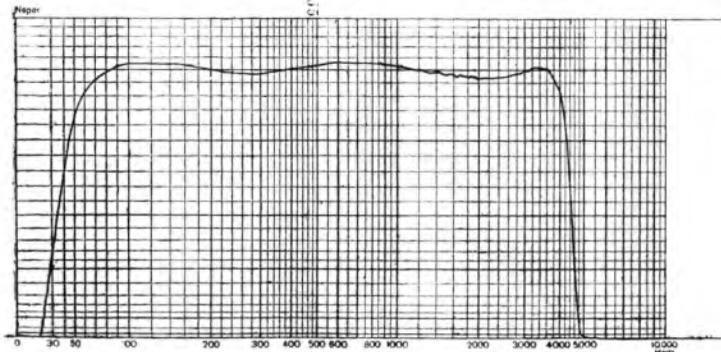


Fig. 4. - Curva di frequenza sul cavo Roma-Torino.

BIOGRAFIE DI STRUMENTI IL FAGOTTO



*Chi non ha grande dimensio-
nalezza con i mul-
tiplici ordini che l'in-
gno umano ha saputo
evare per accarezzare più
o meno dolcemente i tim-
pani del grosso, sarà
certamente persuaso che il
fagotto sia uno strumento
chissà come contorto e rag-
gomitolato su se stesso.
Nulla di tutto questo: il
fagotto - ironia dei nomi!
- è un cosa alto e dritto,
il più alto e il più dritto*

*fra tutti gli strumenti musicali. Pure, se vorrete
esaminarlo un po' più da vicino (cosa che, a dire
il vero, non capita sovente), vi accorgete che
non si tratta di un bastone, ma di una specie di
doppio bastone. Il tubo insomma è ripiegato su
se stesso e questo lo faranno perché è bastato il
ripiegamento a dare allo strumento il nome
che ha da quattro secoli a questa parte.*

*Avanti questi quattro secoli, fino ai primi dec-
enni del secolo XVI, dovete sapere che il bom-
bardone (così allora si chiamava) si stendeva li-
beramente per tutta la sua lunghezza; ciò vuol
dire che esso doveva essere poco meno lungo di
3 metri. E siccome era uno strumento molto
usato nelle musiche che accompagnavano le pro-
cessioni e le cerimonie, così c'era bisogno che ai
suoi sergivi fossero posti due uomini; il primo
andava avanti col bombardone sulle spalle; il
secondo veniva dietro e lo suonava. Se quello
dinanzi inceppava o si fermava di botto, quello
dietro si vedeva scappar via lo strumento o risen-
tita qualche disturbo nella sua cavità orale.*

*Questo stato di cose, certamente scomodo e
spiacevole, si trascinava da tempo, quando un
caritatevole prelado pensò di porvi riparo. Fu
costui il canonico pavese Afranio degli Albanesi,
che nel 1525 pensò a ripiegare il bombardone su
se stesso. Il fagotto era nato e quella specie di
lenta inarjme che era la primitiva bombardone
relegata per sempre nel dimenticatoio.*

*Phagotus; così Afranio chiamò la sua inven-
zione, che si perfezionò ulteriormente attraverso
il tempo. Ma quanti nomi, prima e dopo, non
ebbe mai questo strumento! Bombarda, cortaldo,
bombart, pommer, sardine, schalmey, basson e
altri ancora. Caratteristico quello di dulciana o
dolziana, col quale fu inteso un paio di secoli fa,
a causa del suo timbro piuttosto dolce e scialbo.*

*Ma è veramente dolce la voce di questo stru-
mento? Ecco: il fagotto è uno strumento inegua-
le: severo e cavernoso in basso, sottile e
lamentoso nell'acuto; fra questi due estremi tutta
una gamma di accenti. Quel che prevale è però
una certa freddezza, una certa opacità. Questo
strumento costituisce la tinta neutra per eccel-
lenza dell'orchestra, quella che sta quasi sempre
nello sfondo, che ascoltate senza distinguerlo al
disotto degli altri colori, chiari rutilanti o sgar-
gianti. Sol quando il compositore vuol metterlo
in mostra, allora udrete la sua vocetta sorniona,
dall'espressione un po' sofferente, che cantarella
o si lamenta o sembra provenire addirittura
dall'altro mondo.*

*Il fagotto aveva in passato dei fratelli minori
- come il fagotto-quinta, il fagotto-tenore e as-
soluti - che andavano più nell'acuto ma che sono
danti da un pezzo. Ora non ha che un fratello
maggiore o, se preferite meglio, un zio, in per-
sona del contrafagotto. Questo grosso ordigno lo
si vede emergere in orchestra al disopra dei
leggi dei cosiddetti «strumentini» come il peri-
scopio di un sommergibile; la sua specialità è di
emettere suoni profondissimi, legnosi, non molto
belli in verità, né sempre intonati; per quest'ulti-
ma ragione lo si sostituisce spesso con uno
strumento grave di timbro analogo (sarrusofono).*

*Difficilmente i compositori si inducono ad
affidare al contrafagotto degli a solo. Il più lungo
che probabilmente sia stato mai scritto è quello
della «Bella e la bestia», nella suite «Ma mère
l'Oie» di Maurice Ravel. Il contrafagotto fa la
bestia, e con quella sua voce mugghante, bovina,
la fa veramente bene.*

CRONACHE

UN FULMINE SULLA STAZIONE DI NAPOLI

Alle due di notte del 7 gennaio un fulmine ha colpito l'antenna della Stazione radiofonica di Napoli producendo numerosi danni. Tra l'altro, fu abbattuto l'aereo furono rese inutilizzabili tutte le linee telefoniche che portano le correnti sulle linee fu divelto dal muro e proiettato in un locale vicino, i contatori elettrici furono carbonizzati. Si ebbe anche un principio d'incendio, subito domato dal personale tecnico. Nonostante le forti piogge, che serosità interrottamente tutta la notte e il giorno seguente, i tecnici della Stazione di Napoli provvidero a innalzare un aereo di fortuna e a riparare provvisoriamente i guasti più importanti, così che alle 16 dello stesso giorno la stazione era nuovamente in grado di funzionare. La riparazione definitiva e la sostituzione di tutte le parti avariate richiederanno però alcune notti di lavoro.

LE TRASMISSIONI PER LA GRECIA IN UN ELOGIATIVO COMMENTO ELLENICO

La rivista greca *Janies Antologia* ha dedicato un articolo ai programmi speciali per la Grecia che si trasmettono dall'Italia. Rilevata l'importanza dei programmi e l'entusiasmo con cui essi sono seguiti da tutta la popolazione la rivista aggiunge: «Queste trasmissioni quotidiane che comprendono musiche e canti ellenici e italiani, conferenze su diversi temi interessanti la Grecia moderna e comunicazioni di carattere scientifico, statistico, economico, dovute ai migliori scrittori, uomini di Stato, Accademici e letterati della Grecia, hanno permesso ai greci di tutte le province e a quelli dell'estero di avere ciò che da lungo tempo desideravano: la possibilità di regolarsi e interessarsi a trasmissioni. E' da notare che tale amichevole servizio organizzato dal vicino Paese amico è stato svolto senza nessuna intenzione di propaganda e in modo completamente disinteressato. Questo fatto va messo in particolare rilievo. La Radio italiana, con le sue radiodiffusioni greche, ci ha dato un'espressione di civiltà e di gentilezza nazionali che sono le doti che caratterizzano in modo specialissimo il popolo italiano».

La radiocronaca francese dell'incontro di Roma

Il signor Antoine, decano dei radiocronisti europei, giunto a solo da Parigi a Roma, si è immediatamente recato alla Stazione di Termini dove il microfono lo attendeva. Così il collega francese, convertitore spedito, di rapido, sicuro intuito, di pronta efficace iniziativa, ha potuto direttamente informare i suoi connazionali dell'arrivo del signor Laval a Roma.

Questo scendere dal cielo per inviare attraverso il cielo parole di importanza storica come era il fatto commentato e descritto ha quasi il valore di un simbolo e riconferma la stretta affinità, la profonda e intima collaborazione tra l'aviazione e la radiofonia, invenzioni modernissime che si integrano e si completano.

Con la più viva e fraterna cordialità inviamo un saluto augurale al collega francese che fece per il suo Paese la cronaca dell'incontro tra Laval e Mussolini, cioè della Francia con l'Italia oggi nuovamente unite per il bene della latinità, dell'Europa e del mondo intero.

IL «NERONE»

DI MASCAGNI

Siamo lieti di annunciare che in seguito ad accordi intervenuti dopo lunghe e cordiali trattative con l'illustre autore S. E. Pietro Mascagni e con la Direzione del Teatro «Alla Scala», l'E.I.A.R. trasmetterà la sera del 27 e del 31 gennaio da tutte le sue Stazioni i «Nerone».

La nuovissima opera del grande musicista italiano sarà trasmessa anche da moltissime Stazioni straniere che già ne hanno fatto richiesta. L'attesa è grandissima e si ha la certezza che nelle due sere indicate tutti i radiomani europei si troveranno raccolti intorno ai diffusori per ascoltare il nuovissimo spartito mascagniano.

LE TRASMISSIONI PER L'AMERICA

Il programma delle trasmissioni radiofoniche speciali organizzate dall'Eiar per gli Stati Uniti d'America — scrive *Il Popolo d'Italia* — è stato particolarmente interessante nelle ultime settimane. Come simpatica novità hanno tenuto una breve conversazione al microfono due studenti americani immatricolati nell'Università di Roma. Il primo sig. F. Conley, ha esaminato le affinità esistenti fra il sistema economico italiano e quello recentemente instaurato dal presidente Roosevelt, e ha esposto, in una breve sintesi, tutti i provvedimenti presi ultimamente dal Governo fascista per la lotta contro la disoccupazione e per l'applicazione della settimana lavorativa di quaranta ore. L'altro, sig. Spiker, ha descritto invece l'organizzazione universitaria italiana, paragonandola a quella americana rilevandone le differenze fondamentali e spiegando quali grandi progressi abbia raggiunto dall'avvento del Fascismo la vita goliardica italiana. S. E. Mascagni prima di dirigersi espressamente per il programma americano *L'amico Fritz* ha rivolto un messaggio al popolo americano e ha parlato della sua nuova opera *Nerone*, ispirazione prettamente romana che sintetizza nella musica lo spirito della latinità.

La Radio e gli esploratori.

La Radio è diventata un elemento vitale ed indispensabile delle spedizioni moderne ed una prora palpante ne hanno dato le esplorazioni di Byrd negli anni scorsi. Grazie alla Radio si poterono avere resoconti quotidiani dei progressi delle ricerche e notizie dettagliate sulle difficoltà



«Il grillo del focolare» di G. Dickens. Impressioni di trasmissione - Interpreti: Giulietta De Riso, Adriana De Cristoforis, Nella Marcarelli, Elvira Borelli, Aida Ottaviani, Franco Becci, Ernesto Ferrero, Giuseppe Galeati, Rodolfo Martini.

CRONACHE

supplente, così come i membri, isolati nel lontanissimo Sud potevano — a loro volta — avere informazioni del mondo civile. Quando venne installato il campo Little America si poterono organizzare programmi completi ad ore determinate, durante i quali anche le famiglie degli esploratori lontani si potevano presentare al microfono. Quest'anno, d'accordo con la C. B. S., la spedizione Byrd ha usufruito di mezzi radio ancora più perfetti. La Società aveva inviato con l'esploratore un giornalista ed uno speaker. Il primo col compito di redigere le notizie che il secondo doveva quindi leggere al microfono, cosicché le trasmissioni divennero interessantissime e furono collegate con moltissime reti internazionali attraverso Buenos Aires.

L'aeroplano in aiuto della Radio.

La Radio ha tante volte salvato gli aeroplani che per una volta può accadere anche il contrario. Questo strano caso è avvenuto in Indiana. La stazione radio di Phong-Saty (nel Nord Laos a 100 chilometri in linea d'aria da Hanoi) era in panne da qualche tempo. La base aerea di Hanoi fu quindi invitata a rifornire delle lampadine necessarie. La stazione silenziosa e l'operazione si prospettava piuttosto difficile in quanto Phong-Saty non possiede terreno d'atterraggio. Bisognava lasciar cadere dall'apparecchio il materiale. Furono preparati dei piccoli paracadute e due aeroplani poterono così rifornire la trasmissioni che riprese la sua attività la sera stessa.

Notizie dell'estere.

La stazione di Irkutsk ha ripreso le sue trasmissioni su una lunghezza d'onda di 1500 metri difendendo dalle 6 alle 24 con brevissimi intervalli. Il «Radiogorale» di Praga ha organizzato dei programmi speciali per far conoscere ai radiomani la letteratura contemporanea: si tratta di una serie di radiokonferenze tenute dai più noti letterati e critici sotto il titolo: I libri che ho letto. In un solo mese i radiobuoni tedeschi sono aumentati di 133.535. Il Segretario per la Propaganda polonese ha deciso di installare dei diffusori nelle principali piazze delle provincie per far conoscere i principi della politica del Governo.

Ricorrenze.

Dieci anni or sono, dall'Albergo Colon di Barcellona veniva trasmesso il primo programma radiofonico spagnolo. Poco dopo si formava la Radiosociazione catalana che attualmente possiede due trasmissioni: EAJ 1 e EAJ 15. Il programma commemorativo è stato la riproduzione perfetta della prima diffusione avvenuta in Spagna. Esso è stato collegato anche dalle stazioni dell'America latina.

Ancora un concorso.

Una stazione parigina ha indetto il concorso della «voce più armoniosa». I concorrenti saranno divisi in dilettanti e professionisti e dovranno leggere un brano di prosa o versi — non più di dieci righe — e rispondere quindi disinvolatamente a domande che saranno formulate dalla Giuria composta di letterati, oratori, conferenzieri. La voce considerata più armoniosa, tra gli altri premi riceverà quello di poter deliziare gli ascoltatori francesi dal microfono di una loro stazione.





Il M^o Tullio Serafin sul podio del Teatro Real dell'Opera.

La radio e i Mennoniti.

I Mennoniti costituiscono una della infinite sette religiose che pullulano in America. Essi vi si sono stabiliti da oltre due secoli, dopo essere stati — nel 1725 — cacciati dalla Svizzera. La dottrina severissima prescrive persino il colore e la lunghezza degli abiti e costringe gli adepti ad una esistenza semplice e primitiva. I Mennoniti sono in numero di diecimila in Pensilvania, nella Virginia, nel Canada. Alcuni anni or sono i dirigenti interdettero ai fedeli l'uso dell'automobile ed oggi la discussione verte sulla radio che si era insinuata nelle case degli adepti. Non solo, ma il vescovo mennonita di Lancaster, Mosemann, utilizzò il microfono della stazione WGAL per diffondere quotidianamente le sue dottrine. Altri seguirono il suo esempio tanto che la congregazione intervenne e sospese Mosemann invitandolo ad abitare. Ma costui si ribellò, moltiplicò le radiotrasmissioni di propaganda creando così uno scisma tra i già pochi Mennoniti.

I cacciatori di pellicce.

Un collaboratore del World Radio si è recato a fare uno studio sui cacciatori di pellicce sperduti nel Canada e si era munito di un grammofono credendo di far cosa gradita ai cacciatori. Quale non fu invece la sua sorpresa nel notare che quasi tutti i gruppi di cacciatori possedevano un apparecchio radioricevente intorno al quale si adunavano per captare diverse trasmissioni. Molti possedevano anche apparecchi modernissimi. I cacciatori di pellicce canadesi danno una grande importanza alla radio perché essa non serve loro soltanto di distrazione, serve soprattutto per le informazioni, dato che alcune stazioni nord-americane diffondono, a ore stabili del giorno, programmi speciali destinati ai lontani cacciatori di pellicce ed anche le ordinazioni delle diverse Case sono sempre diffuse per radio. Molti programmi destinati ai cacciatori sono organizzati dalle grandi pelliccerie che profitano così per fare della pubblicità.

I radiodibattiti alla B.B.C.

La B.B.C. annunzia un nuovo e interessante dibattito sul regime politico e sociale alle Indie. Esso sarà discusso, davanti a sei milioni di radioascoltatori, da competenti autorevolissimi come il Segretario di Stato per le Indie, Chur-

chill, Baldwin, Lansbury, ecc. Il pubblico però lamenta che nessun indù sia stato invitato ad esporre il suo parere dopo quello dei competenti inglesi.

Una trasmissione senza parole.



Si tratta di un esperimento realizzato dalla Radio belga. Un colpo di gong annunzia l'inizio del radiodramma senza parole. Si sente il canto del gallo, un campanile che suona le quattro zoccoli di cavalli sulle strade acciottolate, rumore di carri e schiocco di fruste. Quindi passi di zoccoli, una finestra che si apre, un rubinetto, il macino del caffè e i rumori classici di una tavola che si apparecchia. Improvvisamente, in lontananza, il rombo di un'automobile che si avvicina e cessa bruscamente. L'acqua sgocciola, un orologio ossessiona con il suo tic-tac. Passi furtivi, rumore di zoccoli, un urlo, una caduta, un furetto aperto bruscamente, una porta sbattuta e l'automobile riparte. Il suo rumore si affievolisce e si confonde con il colpo del gong che annunzia la fine del dramma. Ecco come è stata realizzata, senza una parola, la vicenda di un delitto a scopo di furto in una casa di campagna alle quattro del mattino.

Resurrezioni.



Sere or sono veniva diffusa da una stazione tedesca una tragedia di Schiller, *Il lavoro di Schiller*, nei radioteatrali, era stato ridotto quasi alla metà. Era da pochi minuti finita la diffusione, quando irruppe nello studio un fattorino recante un telegramma urgente per il direttore. L'uomo lo aprì e lesse: «Protesto contro la soppressione delle scene. Sono desolato. Per il resto ricezione ottima Schiller». Un'altra storia che può stare alla pari con questa la racconta un giornale russo. La stazione di Mosca aveva diffuso un dramma di Puskin e il contabile aveva inviato il compenso... all'autore. Compenso che, naturalmente, quel giorno dopo tornò indietro con tanto di Sconosciuto al portalettere!».

AI NOSTRI LETTORI ESTERI

Ricordiamo ai nostri lettori residenti all'estero che possono abbonarsi al **RADIOCORRIERE** alle seguenti condizioni.

- » semestrale » 37
- » trimestrale » 20

LE QUOTE

di L. 30 per l'abbonamento annuale e di L. 16 per l'abbonamento semestrale

col solo aumento di una piccola percentuale, vengono per tutti coloro che risiedono in: AUSTRIA, BELGIO, CECOSLOVACCHIA, DANIMARCA, DANZICA (città libera), FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, LETTONIA, LITUANIA, LUSSEMBURGO, MAROCCO, NORVEGIA, OLANDA, ROMANIA, SVEZIA, SVIZZERA, UNGHERIA.

Tali abbonamenti sono fatti unicamente dall'UFFICIO POSTALE DEL LUOGO DI RESIDENZA al quale si deve richiedere l'abbonamenti-posti seguendo le modalità che verranno date dagli uffici stessi. E' bene però che tali abbonamenti siano richiesti subito perché essi pervengono alla nostra Amministrazione per tramite del Ministero delle Comunicazioni.

Gli «abbonamenti-posti» decorrono soltanto dal 1° gennaio e dal 1° luglio; gli abbonamenti normali da qualunque settimana.



S. E. Pietro Mascagni ad una prova orchestrale del *Merone* che andrà in scena alla «Scala».

Il microfono in una miniera.



Non è la prima volta che il microfono scende negli abissi di una miniera, ma la trasmissione realizzata dalla rete tedesca dal fondo delle gallerie di Wittenheim è piaciuta molto. La miniera di Wittenheim è una delle più importanti per la produzione della potassa ed è stata scoperta nel 1904 mentre si effettuavano sondaggi alla ricerca del petrolio. Si incontrarono sali potassici a 627 e a 649 metri. La zona produttiva ha oggi un'estensione di 200 chilometri quadrati ed è formata da sei grandi gruppi di sfruttamento che producono sulle 850.000 tonnellate. Durante la trasmissione dalle profondità gallerie, il cronista ha illustrato il lavoro logorante dei minatori e la grande utilità del potassio estratto, indispensabile alla medicina, alla fotografia, alle lavorazioni del vetro e del sapone, ecc.

Radio Kirkee.

Dopo lunghe ed accurate esperienze è stato finalmente deciso che il problema radiofonico indiano nella zona di Bombay potrà essere risolto affidando alle trasmissioni la stazione ad onde corte di Kirkee, che è utilizzata attualmente per le comunicazioni con l'Europa e l'America. Il Governo indiano ha deciso di iniziare i lavori di trattamento in modo che la trasmittente abbia una potenza dai 4 ai 5 kW. su una lunghezza d'onda di m. 31.36. Lo studio verrà installato ad una distanza di 120 miglia e sarà collegato alla trasmittente da linee aeree che attraverseranno foreste tropicali e scavalcheranno montagne. Le autorità dell'India sperano, dopo questa realizzazione, di studiare a fondo i risultati e di organizzare un completo servizio radiofonico risolvendo il problema delle interferenze atmosferiche ed altre difficoltà comuni ai paesi tropicali.

Radionevità.

E' in progetto la costruzione di una trasmittente nella città di Levuka (Isole Fidji) per diffonderla in Australia e nella Nuova Zelanda concerti di musica fidjiana. La Ravig austriana annunzia una rubrica radioscintigrafica per iniziare i suoi ascoltatori agli ultimi ritrovati internazionali. Si annunzia anche una serie di conferenze che saranno tenute dagli scienziati stranieri che capiteranno a Vienna. Altre radiorubriche saranno l'arte nella vita quotidiana, imparare le canzoni popolari e i Beni dell'Austria. Durante le discussioni per la riforma della Costituzione, per la prima volta i microfoni sono stati installati nella Dieta austriaca.

LA STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

IL CONCERTO AMFITHEATROF-SZIGETI

Non è certamente nuovo al pubblico del radio-amatori il nome del M. Amfiteatrof. Ditemo piuttosto che è molto favorevolmente noto, poiché ha essere egli stato capo della sezione artistica nelle stazioni Eiar di Genova e di Trieste, per l'Eiar ha diretto con ottimo successo vari concerti, opere ed orchestre facendosi notare per il calore e la foga delle sue interpretazioni, calore e foga temperata da salda disciplina e da studio profondo. Né la sua attività direttoriale è limitata ai soli audizioni dell'Eiar. Già ormai i pubblici dell'«Augusto» di Roma, del Politeama «Rossetti» di Trieste, della «Bachsaal» di Berlino (del «Palais des Beaux Arts» di Bruxelles e della Accademia Nazionale di Musica di Budapest, hanno potuto apprezzare le sue doti rimarchevoli decretandogli successi calorosissimi.

Poema del mare (1925), molto favorevolmente accolto dai pubblici dell'«Augusto» e dalla «Scala»: *Il miraggio delle rose*, *Preliudio ad una Messa da Requiem*, ed infine *Panorama americano*, che così vivo successo ottenne quando, diretto da Demetrio Mitropulos, fu eseguito la scorsa stagione ai concerti sinfonici del «Teatro di Torino» (per dire solo i lavori più importanti), sono finora i frutti della sua attività di compositore dalle idee chiare, dall'ispirazione calda, appassionata ed un po' nostalgica, dalla tecnica robusta e dalla ricca tavolozza orchestrale.

Il violinista Joseph Szigeti nacque a Budapest nel 1892. Fu allievo di Jenő Hubay e si produsse come concertista in tutti i principali centri musicali di Europa e di America acquistando la riputazione di violinista di primissimo ordine. Dal 1917 al 1924 fu professore al Conservatorio di Ginevra, succedendo al Marteau e ad Hugo Heermann. Ma poi riprese la sua carriera di concertista con l'identico successo che lo aveva già consacrato celebre negli anni giovanili. *Poema del mare* di Amfiteatrof è un poema sinfonico «costa di quattro parti. La prima: «Il richiamo dei Tritoni» comincia con un movimento lento ed un poco ondeggiante. È il mare, calmo, infinito. Splende il sole meridiano ed una gran pace pervade tutto il creato. Ad uno squillo onorato lanciato dai Tritoni risponde gioiosamente prima qualche voce isolata poi a poco a poco altre se ne aggiungono.

Seconda parte: «Gioco di delimi»: frotte di delimi accorrono e giocano, s'insanguinano caprioleggiano felici nella immensità del flutto. Ora anche i Tritoni si fanno della partita ed i loro squilli possenti ed i loro movimenti un poco gravi ed impacchitati si mescolano al folleggiare della fauna marina. Ma il sole declina ormai; a poco a poco tutto questo gioioso tramonto si calma; qualche squillo si perde ancora nell'immensità; è calata la sera.

Terza parte: «Notturmo». Sul lieve mormorio delle onde che s'increspiano all'invividuo al soffio carezzevole della brezza marina, si alza soavissimo un canto. Son le Sirene e la loro voce malsarda suscita folate di ardore e di passione. Rinforza la brezza, le onde, pronube ai riti nautici che si celebrano negli abissi si agitano cozzando violentemente una contro l'altra e frantumando in miriadi di spruzzi fosforescenti. La notte profonda tutto ricopre e nasconde con la sua ala misteriosa.

Ma ecco si approssima l'alba (Parte quarta: «Alba sul mare»). Tutto è come rinnovato e ringiovanito; scintillano lievemente le onde ed una luce rossa avvolge il creato. Un lupo canta ornato di sonorità terso e cristallino esprime la gioia della natura al suo risveglio. E con lunghi accordi, pianissimo, il poema ha termine.

Leone Sinigaglia è torinese e nacque nel 1868. Notissime sono le sue *Danze piemontesi*, la suite *Piemonte* e la preziosa raccolta di canzoni popolari piemontesi da lui armonizzate con gusto e sobrietà.

L'ouverture per *Le baruffe chiozzotte*, ispirata alla commedia di Goldoni si adatta perfettamente al soggetto Arguta e disinvolta, pettoleza e mordace, scorre via senza mai abbandonarsi a lezionaggi o sentimentalismi fuori luogo. E così anche i rimarchevoli sui generi.

Felice Mendelssohn nacque ad Amburgo il 3 febbraio 1809, inoi a Lipsia il 4 novembre 1847. Fanciullo prodigo, a nove anni dette il suo primo concerto pubblico a Berlino, a diciassette aveva già composto l'ouverture del *Sogno di una notte d'estate*.

Natura geniale, temperamento socievole, ricco, adorato dalla famiglia, ebbe da Dio tutti i doni. Di lui poté dire Schumann: «Il caso gli aveva fatto dare, alla sua nascita, il nome che proprio ci voleva per lui: Felice». Ma non abusò di questi doni. Mai si arrestò in lui lo slancio verso un ideale di arte sempre più elevato. Anche dopo che le sue opere erano state seguite con successo continuava a rivederle a impararle, a perfezionarle. Squisito musicista, ebbe anche una perfetta educazione letteraria artistica e filosofica, che sviluppo e perfezionò nei viaggi numerosi che fece all'estero.

Si dice che avesse scelto per sé il motto: «Tutto quello che deve essere fatto, deve essere fatto bene», e questa fu la legge che guidò tutta la sua vita.

Di buona ora e sempre ebbe il sentimento vivissimo e profondo della natura. Wagner stesso, ingiurioso ed ingiusto nei sempre verso di lui, ne ammirò ed onorò questa preziosa qualità. E più che con le parole lo dimostro togliendo quasi di peso dall'ouverture della *Melusina* il tema che nell'Ordo del Reno e nel *Crepuscolo degli Dei* simboleggia le acque scorrenti del Reno, dall'introduzione della *Sinfonia Scozzese* il solenne motivo, pieno di nobile malinconia, che costituisce l'ossatura del lungo duetto tra Brunnilde e Sigmund nel secondo atto della *Walkiria*, e dal *Lobgesang* il motivo del saluto che Kurvenaldo fa al naviglio che porta Isotta a dare l'ultimo addio a Tristano morente.

E questa facilità di rendere con suoni musicali il sentimento della natura, con quale leggerezza egli non si è servito nell'ouverture e nello scherzo del *Sogno di una notte di estate*, dove si direbbe che sia riuscito ad acciappare l'aria; con quanta profonda poesia non l'ha adoperata nell'ouverture della *Grota di Fingal*, dove, come egli stesso dice, vi par di sentire l'odore dell'alghe marina, vi par di vedere l'onda del mare mobile inquietata mutevole?

Tra le composizioni sue più celebrate e popolari sta certamente il *Concerto in mi minore* per violino ed orchestra. Diremo di più. Esso è per unanime consenso riconosciuto come il più bello che sia stato scritto nel periodo che seguì la morte di Beethoven.

Romantico, appassionato, sognante e pittoresco è il suo carattere. Si apre con una frase, appena accompagnata, ma bella fra le più belle; e sola pura ed alta melodia che ci trasporta nelle regioni del sogno. E tutto il movimento rispecchia questo carattere e canta pur nell'alternarsi dei temi e nei mutevoli aspetti dello sviluppo tematico. L'andante consta principalmente di una larga frase anch'essa cantabilissima, di carattere elevato e quasi religioso.

L'ultimo tempo è un vivace e brillantissimo giuoco di ritmi di timbri di colori. Pare di vedere il sorriso illuminare la faccia dell'Autore:



Daniele Amfiteatrof.

quel sorriso che Schumann diceva non aver mai visto a nessuno più bello.

Zoltán Kodály nato a Kecskemet (Ungheria) il 16 dicembre 1882, allievo dell'Accademia nazionale di musica di Budapest, si insegna composizione dal 1907. È autore di molta musica vocale da camera, sinfonica e sinfonico-orale. Il suo *Psalmus Hungaricus*, è ben noto in Italia. Anche recentemente fu eseguito all'«Augusto» di Roma con molto successo.

La caratteristica essenziale di Kodály e la sua principale originalità sta principalmente nella rispondenza perfetta tra la sua nazionalità ed il carattere della sua musica. Ascoltandola, non vi possono essere dubbi; voi vi sentite trasportati subito nell'atmosfera, nella vita, nello spirito del popolo ungherese. E tutti i lenocini della tecnica che il Kodály possiede a perfezione, mai traspariscono, mai sopraffanno la sostanza musicale che voi sentite essere ungherese e che non può essere che tale.

La danza di *Galánta* ne è una prova. Galánta è un piccolo paese dove Kodály passò una estate quando era giovinetto. In questa composizione egli vuol rendere l'impressione suscitata in lui da una danza di contadini, usando i temi che allora egli sentì. La domenica i contadini si addorano e, come è naturale, si beve, si canta, si danza. Una voce sola attacca una breve melopea lenta e nostalgica; altre voci rispondono e la melopea si sviluppa in ampie volute e cresce di intensità; poi pian piano diminuendo, si posa. Ora un leggero motivo fa capolino come un dialettico tentatore e per un po' sgambetta e fa le capriole come per mettere nelle gambe il pizzico della danza. Ma il motivo lento ritorna per poco, fortissimo ed appassionato, poi pian piano dilegua e rimane sospeso. Sottovoce un oboe come per gioco, comincia a scendere un'altra aria di danza. Questa volta si fa sul serio. Il motivo cresce e si fa più veloce. Riappare per un momento, come per un accenno, la melopea lenta ma verrà subito sommersa dall'onda dei ritmi che, incalzando sempre di più, portano la danza al suo parossismo ed al violento finale scandito da pochi accordi sincopati.

Il finale del *Crepuscolo degli Dei*, di questa gigantesca sinfonia sulla morte degli Dei e l'abdicazione della volontà di vivere, come qualcuno molto giustamente la chiamò, chiuderà il concerto.

Brunilde ha comandato di preparare il rogo sul quale arderà il corpo di Sigfrido; s'impadronisce dell'anello che tanti mali ha generato e lo getta nel Reno; indi prende la fiaccola e dà fuoco al rogo. Fattosi condurre «Grane», il cavallo fedito, d'un balzo vi è sopra e lo slancia nel rogo. La fiamma purificatrice ed espiatrica s'innalza crepiando ed arde e distrugge l'antico cielo degli Dei. Quando essa comincia ad abbassarsi ed affievolirsi, il sole sbolla, si gonfia, oltrepassa le sponde e sommerge la reggia dei Gibicungi. Un chiarore simile all'aurora boreale tinge l'orizzonte e la melodia della liberazione d'amore si eleva e si allontana, librandosi verso l'infinito.

ATTILIO PARELLI



Joseph Szigeti.

RADIOMARELLI

La Radiomarelli ha presentato quest'anno una tale serie di apparecchi radio e radiofonografo, da poter dar modo a ciascuno di trovare il modello che risponde alle sue esigenze, sia dal punto di vista tecnico, sia da quello economico.

Fra gli apparecchi radiorievanti troviamo:

La piccola ALAUDA II, una supereterodina a 4 valvole, circuito reflex. Con tale apparecchio si possono captare le principali stazioni europee. Si vende a sole Lit. 586.

Il VERTUMNO II, piccolo apparecchio supereterodina a 5 valvole ad alto rendimento, con selettività e sensibilità superiori a quelle di molti altri grandi apparecchi. Capta onde corte e medie, e si vende a Lit. 875.

Il VERTUMNO, supereterodina a 5 valvole di tipo recentissimo ad alto rendimento, per onde corte e medie, che da circa 6 mesi trovasi in vendita in Italia a Lit. 1100. Le varie migliaia di Clienti possessori del Vertumno possono attestare la sua bontà.

Il DAMAYANTE II, supereterodina a 5 valvole di tipo recentissimo ad alto rendimento, atto alla ricezione delle onde corte e medie. Altoparlante a grande cono. Controllo automatico di sensibilità. Il prezzo di vendita è di Lit. 1200.

Il TAMIRI, supereterodina a 5 valvole multiple. Capta onde corte, medie e lunghe. E' l'apparecchio che raccoglie tutti i perfezionamenti e le migliori note finora nel campo della radio. E' racchiuso in un elegante mobile da tavolo e si vende a sole Lit. 1250.

L'ARIONE, che ha lo stesso chassis del Tamiri, racchiuso in un elegante mobile, studiato in maniera da poter avere una perfetta riproduzione del suono, si vende per Lit. 1400. Non vi è finora sul mercato italiano un apparecchio a tale prezzo che possa competere con l'Arione.

Abbiamo anche l'ARIONE su mobile di gran lusso che si vende a Lit. 1500.

Passando ai radiofonografi troviamo:

Il SULAMITE, piccolo radiofonografo per famiglia. Ha per apparecchio ricevente una supereterodina a 4 valvole e per complesso fonografico un motorino per-

to con avviamento ed arresto automatici. E' adatto per ambiente familiare ed è facilmente trasportabile. Consente la riproduzione anche dei dischi di 30 cm. di diametro. Si vende a Lit. 1100.

Il FONOVERTUMNO, che sarà messo in vendita a giorni, è un elegante radiofonografo racchiuso in un mobile moderno che ha per apparecchio ricevente lo stesso chassis del Vertumno II e cioè supereterodina a 5 valvole per onde corte e medie e con complesso fonografico perfetto. Il prezzo di vendita sarà di Lit. 1400, ed, a giudicare dalle richieste, il successo sarà meraviglioso, dato che si imporrà per le doti che esso ha, sia come apparecchio radio che come riproduttore di dischi.

Il NEPENTE è la supereterodina radiofonografo che ha lo stesso chassis dell'Arione; è quindi atto per la ricezione delle onde corte, medie e lunghe. E' fornita di regolatore visivo di tono, di sintonia, con relative scale parlanti per le tre onde. Ha grande altoparlante a grande cono. Il motorino del complesso fonografico è di recentissimo tipo. E' in vendita al prezzo di Lit. 1950.

Il CALIPSO II, supereterodina radiofonografo ad onde medie e lunghe. Altoparlante a grande cono. Selettività e sensibilità assoluta unita ad una grande potenza. Lo chassis dell'apparecchio ricevente è un Damayante. Il suo prezzo di vendita è di Lit. 2250.

Il FONARGESTE è il radiofonografo di gran classe. Supereterodina a 10 valvole. L'apparecchio che non è stato ancora superato. Duofonico. Due grandi altoparlanti. Quattro scale graduate dai 15 a 550 metri. Tutti gli ultimi ritrovati della tecnica radiofonica.

Tutti gli apparecchi sono montati con valvole multiple F.I.V.R.E. a 6,3 Volta, fabbricate in Italia nello stabilimento della Fabbrica Italiana Valvole Radio Elettriche, in Pavia, con disegni e brevetti della R.C.A. Le valvole F.I.V.R.E. possono benissimo chiamarsi le Radiotron italiane.

Nei prezzi sopra segnati sono comprese le valvole e le tasse di fabbricazione, restando escluso solo l'abbonamento dovuto per le radioaudizioni alla Eiar.

Il successo della vendita degli apparecchi Radiomarelli

Date le richieste e le proteste della nostra Clientela, quella privata e quella dei nostri Rivenditori, siamo, nostro malgrado, costretti a ripeterci.

Ogniquale volta viene messo in vendita un nuovo apparecchio, tutti vorrebbero poterlo avere in un sol giorno, e così piovono da tutte le parti ordini sopra ordini, e telegrammi sopra telegrammi e, quello che è peggio, minacce di danni o di abbandono di rappresentanze.

Così è avvenuto anche quest'ultimo ottobre per l'uscita del TAMIRI e dell'ARIONE. Poco per volta poi le proteste cessarono, per quanto aumentassero le richieste, e ciò perchè la Fabbrica, aumentando man mano la produzione, è riuscita dopo due mesi a produrre tanto da poter far fronte alle esigenze della Clientela.

Si ripete ora la stessa ed identica cosa per il VERTUMNO II e per il NEPENTE.

Noi comprendiamo che, dato anche il periodo delle feste, ognuno desidera portare nella propria famiglia l'apparecchio su cui è caduta la scelta; comprendiamo come ognuno cerchi di accaparrarsi un piccolo apparecchio così superiore ad altri per le proprie caratteristiche come il VERTUMNO II; come comprendiamo il grandioso successo del NEPENTE, dato che pare impossibile poter acquistare a sole L. 1950 un radiofonografo così perfetto; ma purtroppo la Fabbrica non può consegnare subito e giornalmente centinaia di questi nuovi apparecchi, ed occorrerà attendere ancora qualche giorno prima che le spedizioni siano fatte regolarmente in proporzione alle richieste.

Noi crediamo che nessuno possa consegnare come la Radiomarelli, a meno che si tratti di apparecchi di stock e di non facile vendita.

«I Capuleti e i Montecchi» e la Malibran

BELLA, colta, piena d'ingegno e di spirito, capace di esprimersi correntemente in cinque lingue, abile disegnatrice, musicista finissima, intrepida amazzone, ginnasta e schermidrice vigorosa; e un cuor d'oro, una bontà senza limiti, una generosità che non misura e non si stanca; non vi sono molti esempi di nature femminili che riuniscono tante doti quante ne possiede la figlia del celebre tenore e maestro di canto Manuel Garcia, diventata in America, non ancora diciottenne la moglie di *monsieur* Malibran, ricco mercante francese che non aspetta più i cinquanta. Ricco, veramente, dice lui di esserlo, ma ben presto si scoprì che «una ricchezza in fallimento» con grandissima cura di papà Garcia che di quel bislacco matrimonio proprio non voleva saperne e solo ha ceduto alle insistenze della moglie e forse anche un po' al desiderio della figlia, ansiosa di sfuggire in qualunque modo, alla troppo rigida e talvolta persino crudele disciplina paterna. Che, stando ai si dice, le lunghe e faticose lezioni inflitte dall'assai esigente e irritabile genitore alla vicinissima *Mariquita* (si narra che, ragazza, avesse la passione di scappare sui tetti, salire correndo per scale e piumi, arrampicarsi su alberi e scogli) pare non fossero immuni da frequenti rincalzi maneschi e persino da minacce di morte!

Tutto questo non ha guastato il carattere di Maria, ch'è rimasta una deliziosa creatura, ma forse ha acuito quel tanto di spirito ribelle che c'è nel suo temperamento e che, per l'uno e l'altro dei suoi immutabili atti di bontà, sente il bisogno di sfogarsi in capricci stravaganti. Così, diventata la *diva* ai cui voleri tutti s'inchinano senza discutere, ella non si perita di fissare, talvolta, la prova al levar del sole o di cambiare all'ultima, l'ultima volta, che si è stabilito nelle precedenti, l'Alleanza o stringere il tempo a suo talento, omettere od aggiungere un pezzo o, addirittura, replicarlo tre o quattro volte prolungando oltre misura lo spettacolo, amporre che si tolga dal repertorio un'opera quando già sta per andare in scena ed ha fatto pendere parecchi quattrini all'improvviso o pretendere l'allestimento fulmineo di uno spettacolo che non figurava in programma; tutto questo è all'ordine del giorno come sono all'ordine del giorno e tutto fanno perdonare e dimenticare, gli atti di liberalità sconfinata, le manifestazioni di un buon cuore inesauribile.

Ma quei poveri autori come riescono, assai spesso, maltroni e pressoché irrimediabili. È noto che la sostituzione dell'ultimo atto dei *Capuleti e i Montecchi* di Bellini con quello di *Ginevra e Romeo* del Vaccai sia stata, appunto, una trovata della Malibran che la effettuò per la prima volta alla «Scala» nell'ottobre del 1834 suscitando le proteste del librettista Felice Romani e dei critici. «Non protestò, invece, il Bellini che, innamorato com'era, avrebbe concesso ben altro a colui che fu il suo ultimo grande e poco fortunato amore»: il pasticcio che la Malibran ci offerse sotto il titolo *I Capuleti e i Montecchi* — si legge nel periodico teatrale *Glissans, n'appuyons pas* — è uno di quegli

zibaldoni che fanno gridare misericordia ai poveri compositori moderni i quali vedono i loro spartiti manomessi, recisi, alterati barbaramente.

Ma critiche e proteste non spaventano affatto la Malibran che continua imperturbata a rimpinzarsi di musica altrui l'opera belliniana, così che nel gennaio del 1836, dopo una rappresentazione dei *Capuleti e i Montecchi*, Felice Romani scrive nella *Gazzetta Piemontese*: «La Malibran proponeva una cosa e il Capriccio l'approvava, e il Capriccio suggeriva un ripiego e la Malibran lo accoglieva, e il Capriccio e la Malibran manipolavano insieme e da codeste manipolazioni ne venne imbando un manicaretto, un intingolo, un cibèo che fu meraviglia a vedersi. Brodo lungo di Celli, gelatina di Pacini, droghe di Ricci, carote di Rossi... ci fu un po' di tutto. Per ultimo, al quarto atto fu sostituito di punto il terzo atto di Vaccai. E la Malibran, bella come Circe, maga come Circe, potente come Circe, presentossi in teatro a ministrare il manicaretto e gli uditori, abbandonati dalla Ragione e governati dal Capriccio, lusingati dalla malardi, attoniti al manicaretto e furono allucinati... come i compagni di Ulisse».

Del resto, Bellini non fu la sola vittima del capriccio musicale della Malibran. Ella cantò alla «Scala» l'*Otello* di Rossini, e un giornale scrive (con pungente ma non sgarbata ironia): «Che importa se la Malibran nei più bei punti dell'*Otello* modulò con angelica voce una musica tutta sua e diversa affatto da quella di Rossini? E forse critica di grave importanza quella di accusarla perché ha cangiato tutta la divina romanza «Assisa a piè d'un salice»? Ciò prova che ella è compositrice valente quanto abissimamente cantatrice».

Ma anche i capricci seguono la sorte delle cambielle: non tutti riescono e la Malibran deve convincersene la sera di San Silvestro del 1834 alla prima rappresentazione, al San Carlo di Napoli, di *Amelia*, opera scritta espressamente per lei dal giovanissimo maestro Lauro Rossi che diventerà poi il celebrato direttore dei Conservatori di Milano e di Napoli. Alla *diva* capricciosa è saltato il ticchio di far introdurre nel nuovo lavoro una situazione nella quale ella possa danzare un «passo a due» col ballerino *Matis*. Corre la voce, e Napoli, la rumore. A teatro gremito, comincia l'opera. La Malibran canta «ma il pubblico — riferisce il Fiorino, — impaziente di vedere la celebre cantante muovere le gambe, non bada al canto, non bada alla musica, e corrucciata tutto perché molto tarda a ballare. Attenzione generale. Le gambe nel ballo non hanno l'agilità della gola nel canto, e la Malibran in quella strana rappresentazione è disapprovata dal pubblico. L'ostacolo toccato a quella stravaganza si riverberò sull'opera, la quale andò a fascio col ballo, e non ballata e forse nemmeno udita e cadde trascinata dalla forza dell'altrui caduta».

Una volta tanto, anche Circe ha perduto il suo potere magico.

ELIO.



Nella storica ricorrenza del 3 Gennaio, Torino e piazzaforte della Rivoluzione ha avuto l'onore di accogliere e di custodire nel sacro dei Suoi Martiri il Labaro e di ospitare il Consiglio Nazionale del Partito. Il solenne avvenimento ha dato occasione a Torino e al Piemonte di prorrere ancora una volta la loro fede fascista con un'imponente, totalitaria mobilitazione di forze che culminata nell'adunata in Piazza Vittorio Veneto due davanti ad una selva di gagliardetti e ad una folla enorme il Segretario del Partito ha letto due dichiarazioni del Consiglio Nazionale. Il saluto augurale ai dieci milioni di Italiani operanti all'estero, laffermazione della continuità dell'azione rivoluzionaria, l'omaggio all'Industria popolare torinese, il riconoscimento della profonda solidarietà nazionale che prepara la uguaglianza degli uomini dinanzi al lavoro e, infine, il valore storico della legge mussoliniana sulla Nazione militare sono stati i capisaldi delle dichiarazioni lette da S. E. Starace e che gli all'opparanti dell'Eiar, opportunamente collocati e distribuiti, hanno diffuso chiarissimamente in tutta la città. La riunione dei Gerarchi fascisti delle variatute province d'Italia raccolti nella Casa Littoria e la grandiosa e disciplinata adunata del Fascismo piemontese hanno trovato nella Radio, sempre presente al suo compito, un cronista e un referendario preciso. La Radio ha dato agli Italiani in ascolto la sensazione esatta ed immediata di quanto avveniva a Torino, che era lieta, che era fiera di essere stata prescelta a luogo di convegno delle alte Gerarchie del Partito e che, con immutabile fede, rinnovava freneticamente al Duce il suo appassionato grido di devota disciplina.



IL CENTENARIO DI BELLINI

Lo spirito eterno della «Norma»

Il centenario della morte di Vincenzo Bellini ha fatto rifiorire seducenti cronache belliniane ed ha ispirato preziose indagini negli innamorati di Bellini e agli studiosi dell'Ottocento musicale. Riviviamo così, oggi, nel clima che ha creato Bellini, e nel clima che in seguito ha creato egli stesso! Ritornano i nomi dei maestri del Settecento, del tempo cioè in cui la musica teatrale era più che altro un giuoco delizioso di fanciulli di genio; e col ricordo di Gluck si ripetono le parole della riforma e le definizioni di «musicazione della parola», di «espressione drammatica», ecc. ecc. E quando tocchiamo il punto in cui i «divini fanciulli» si trasformarono in «grandi uomini», quando la musica da teatro trovò la via del cuore umano, ed i compositori divennero maestri di un'arte che non era più un fragile spruzzo di suoni, ma un'ondata di accenti e di sensazioni, balza vivo Vincenzo Bellini.

Norma, ecco il più alto valico tra il Settecento e l'Ottocento!

Non incomincia forse la Norma con una simfonia nella quale il musicista svolge uno svolto tematico di carattere assai simile mozartiano e l'opera non si conclude con quello spazioso crescendo melodico ed armonico che fu la sorgente alla quale Wagner beve l'ispirazione per la sua immortale «Morte di Tisotta»?.. Quale infinita distanza tra il signorile sorriso di Mozart e la passionale carnale di Wagner! Eppure in un'opera sola, nella Norma, v'è l'una e l'altra così!.. La possibilità di espressione in Bellini furono dunque sterminate poiché egli non conobbe una sola teoria sull'espressione. Compose della musica unicamente perché il suo cuore era un prodigioso strumento musicale!..

Norma è la vetta più alta della mente e del cuore di Vincenzo Bellini, e dalla Norma non ci staccheremo questa volta per due ottime ragioni. La prima che l'orizzonte della produzione belliniana è troppo vasto per essere riassorbito da un solo articolo; la seconda che la Norma, in senso spirituale, può ben rappresentare la sintesi di tutto Bellini.

Norma è il capolavoro che nessuno ha mai discusso ai suoi tempi e lontano dai suoi tempi Wagner, che rugge come un leone non addomesticato nelle gabbie del convenzionalismo teatrale del diciannovesimo secolo, non seppe fare a meno d'inginocchiarsi innanzi alla Norma, pronunciando queste parole: «La Norma, fra tutte le creazioni di Bellini, è quella che nila più ricca vena melodica unisce, con la più profonda realtà, la passione più intima». Ed aggiunse: «Tutti gli avversari della musica italiana debbono rendere giustizia a questa grande partitura dicendo che essa parla al cuore, e che è il capolavoro di un genio».

Sono passati più di cento anni, e le cose non sono mutate. Pizzetti, Strauss o Strawinski, che hanno nel sangue la rivolta del diciannovesimo secolo ed hanno nei nervi lo spasmo

del ventesimo secolo e nel cuore l'anelito del Duemila, si sentono vinti e disarmati quando si tratta di giudicare la Norma. Il capolavoro di Bellini cammina nel tempo senza appoggiare i piedi sopra nessuna epoca. Gli anni che passano pare che accorcino la distanza tra l'opera ed i suoi rinnovati ammiratori.

Qual è la fonte di una così perenne giovinezza artistica? Evidentemente la fonte è il cuore dell'uomo che ha un suo ritmo eterno e non pulsa col capriccio delle mode o con l'arbitrio delle reazioni o delle rivoluzioni. Quella di Bellini è la musica senza definizioni di tempo e di luogo, è la musica concepita come fenomeno naturale dello spirito e non come faticata conquista dell'intelletto.

Rossini ebbe senza dubbio del genio, ma la formula del suo tempo ha lasciato un po' di polvere sulle sue lucenti ispirazioni. Wagner mise nelle fortissime musicali del principio dell'Ottocento le artiglierie della fine dell'Ottocento, ma le sue armi si arrugginirono nel Novocento. Bellini no. Bellini scese in campo completamente disarmato d'intenzioni e di teorie e vinse inconsciamente al presente ed al futuro. I mezzi della sua conquista furono di una semplicità sbalorditiva. Il solitario flauto che preludia alla «Casta diva» può ben far sorridere chi lo esamini sulla carta da musica, ma fa piangere chi lo ascolta.

Un tale risultato vince ogni sorta di teorie! Forse non ebbe torto chi affermò che sulle bilance della critica storica non si collocano alla fine che dei pesi morti. E un tallo comunque che nessuna bilancia critica potrà mai darci il peso storico ed artistico di una melodia di Vincenzo Bellini perché l'ispirazione del Bellini è una sorgente che scaturisce dalla vita stessa e se affluisce nel mare dell'arte lo fa per rendere più affascinante e più eterno il mistero della creazione.

Da ciò si può dedurre che se tocca ad un critico di inscrivere Rossini, Wagner o Verdi nel quadro della storia dell'arte, tocca invece ad un poeta di cercare Bellini là dove i limiti della storia si perdono nell'infinito di una verità imprevedibile ma eterna.

Beethoven, che fu il genio cosciente e Bellini, che fu il genio inconsciente, si sono fusi a distanza per raggiungere una stessa e invariabile meta artistica.

Norma ha più di cento anni! Il prodigio è tutto in questa constatazione! Quando la Norma ebbe un giorno di vita, essa poté sembrare a qualcuno più vecchio del suo tempo, ma oggi, che è più che centenaria, è tutt'al più giovane del nostro tempo. Il fatto si è che nel 1831 invecchiò la musica classica o classicheggiante, instaurando a distanza il «dramma musicale».

Fu gran merito certo di Wagner di avere scritto nel 1837 quegli zetti ha riscritto oggi.

Wagner, il musicista che doveva seppellire tutto un secolo sotto la maestosità imperiale di una nuova e grandiosa teoria musicale e teatrale, si avvide che le facili e infantili melodie belliniane contenevano il germe delle future repubbliche musicali.

Evidentemente il cammino delle vicende umane e delle vicende artistiche si assomiglia, prima è la ragione che fa schiavo l'istinto, ma poi è l'istinto che travolge la ragione. Dunque, se una verità artistica può sussistere, essa quasi certamente si annida in un problema che molto deve assomigliare al problema dell'evoluzione spirituale dei popoli.



Vincenzo Bellini.

La Norma di Bellini sta allo spirito dei popoli occidentali così come l'Innocente sta allo spirito della storia russa. V'è qualcosa che fonde il genio istintivo all'ingegno che soffre senza ragione. L'umiltà è una forza che si scatenava a distanza di tempo, e le rivoluzioni in arte le compiono quelli che non sanno di essere grandi, così come le rivoluzioni nella vita le compiono i derelitti che ignorano di essere potenti...

Sono passati più di cento anni dalla prima rappresentazione della Norma e più che mai ci appaiono giuste e profetiche le parole del celebre compositore Halevy che disse: «L'avvenire della musica sarà di colui che saprà scrivere un'altra "Casta diva"...».

Passano gli anni e la Norma si accosta ai nuovi apostoli di un vangelo musicale che se non ha superato il vangelo di Wagner per lo meno da esso si è liberato. Qualcuno chiese un giorno a Ildebrando Pizzetti, uno dei campioni più assennati del modernismo musicale, che pensasse della centenaria Norma e del suo autore che portò la corona del genio ma anche la croce della imperizia tecnica, e Pizzetti rispose e scrisse che: «Bellini fu il più puro lirico di tutto l'Ottocento, uno dei più puri lirici che siano mai vissuti su questa terra...». E Vincenzo Gerace, dopo di avere accostato il ritmo di Bellini al metro di Giacomo Leopardi, disse: «Di tutti i musicisti del mondo, solo Bellini ebbe la facoltà di suscitare negli ascoltatori il senso di una orchestra innumerevole e profonda quanto l'infinito spirituale...». E Gabriele d'Annunzio, dopo di avere ascoltato l'istintivo e da un istinto punto di partenza che quella di Bellini è «la melodia che vince ogni parola...».

Che Vincenzo Bellini con la Norma sia stato in un certo senso un precursore della moderna tragedia lirico-musicale è un fatto che può intendersi (salvo legittime convezioni personali) gli intenditori di problemi estetici e culturali; ma ciò che più conta è che Bellini con la Norma è riuscito ad amalgamare la musica alla parola come nessuno prima seppe fare come lui, e come nessuno poi seppe fare meglio di lui. Un moderno critico, e storico di Bellini, con fine senso di analisi, ha notato che se Beethoven fu un volontario, Bellini fu esclusivamente un istintivo, e da un istinto punto di partenza ne ha tratta la convinzione che se Bellini sentì il dramma umano, Beethoven lo superò.

Nulla di più esatto. Infatti Bellini deliò e pianse sotto il duro calcagno dell'umano dolore, e diede suono e voce alle disperate parole di Norma: «Deh, non volerle vittime...», e Beethoven invece da un dolore umano affondò il suo calcagno e sfidò il destino, urlando l'Inno alla Gioia della Nona Sinfonia. RENZO BIANCHI.



L'esterno del Teatro «Alla Scala» quando si rappresentò la Norma.

(dal volume, L'Opera Italiana nel sec. XIX di A. Colombini).

RADIOCORRIERE

Susurri dell'etere

La sera di San Silvestro c'è stato uno splendido spettacolo di gala all'Opera di Parigi. Splendori ufficiali e sociali. Per poco ci si è stati a leggere dei romanzi romantici e magari vertici, pubblicati nel tempo più brillante e lieto della letteratura narrativa francese, ricordate come l'«Opera» e le sue serate di gala ci fossero descritte ed esaltate come il vertice del paragonismo elegante, della mondanità raffinata.

Se la «Scala» di Milano rappresenta da gran tempo il più illustre dei teatri lirici del mondo per la gloria delle sue tradizioni artistiche, per la completezza dei suoi spettacoli e l'autorevolezza del suo pubblico, l'«Opera» di Parigi non ha teatro che l'aggiunti nel lustro del lusso e della mondanità. Per un forestiero, assistere a uno spettacolo di gala nella famosissima sala costruita dall'architetto Garnier, è assistere a uno spettacolo all'estero per l'Olimpo cosmopolita del mondo mondano. Ed ecco che la sera di San Silvestro i più modesti radiolisti italiani, anche quelli che di Parigi conoscono appena il nome, e dell'«Opera» si sono nemmeno il nome, hanno potuto senza uscire né dall'Italia né di casa, assistere a uno degli spettacoli di gala, che nel magnifico teatro parigino sono allestiti precisamente per quel fatidico Olimpo.

Vi hanno potuto assistere s'intende al modo di come, ma il primo maggiore e più raro della durissima rappresentazione del Faust, che in sé dava consistenza non tanto nella parte visiva dello spettacolo, quanto nel complesso vocale, avendo sollecitato l'onore di miscelarsi a un coro per la solenne occasione anche alcuni dei migliori cantanti scaturiti dall'«Opera» per le parti di primissimo piano d'altri lavori.

L'esecuzione fu perfetta secondo lo stile francese che è assai diverso dallo stile interpretativo dei nostri teatri, ma che trattandosi di un capolavoro melodrammatico francese non può certo negarsi gli sue appropriati i radiolisti italiani che hanno matrici di musica d'opera e ricordano qualcuno delle tante apparenze del Faust sulle nostre scene, ne avranno potuto avvertire la differenza, specialmente nel principio della Kermesse, alla quale, quello squisito concertatore che è Filippo Grabot, diede un movimento mischiato e pesante, per realizzare poi la parca terminandola con una cadenza giocando e cantando veramente parigina. Anche il tenore Georges Thill, ottimo protagonista il Perrot, Ménégoz, il tenore e penetrante, e la soprano Gail Margabrit, candida e commovente cantando, insieme col loro compagno, con un'arte superiore di musicalità esatta e d'intonazione, «ditata» diedero a quelli fra i radiolisti italiani che non avevano mai sentito risolvere «l'aria» e alla francese, la possibilità di conoscere le caratteristiche di uno stile di canto «di scena» che, se è più accademico del nostro, ha singolarità preziose di precisione e di finitura.

Ma il prodigio massimo di quella sera di collegamento fra la Radio italiana e la Radio francese consistè nel fatto melodrammatico rappresentati teatri, usciti dal Pre-Repubblicana, presente e pubblico dell'Europa mi-

ascollato nel più remoto e solitario paesello dell'Italia rurale, grazie a una piccola macchina misteriosa dovuta al genio di un grande italiano!

Tuttavia, in fondo, a chi compulsi le cronache del teatro lirico assistibile in tesi, chiedendo che ho detto il più francese dei melodrammi, il Faust di Gounod possa considerarsi, se non altro per bellezza di gloria, un poco «italiano».

Quando venne rappresentato per la prima volta a Parigi, il 19 marzo del 1879, il Faust era stato, come si dice con una crudele metafora teatrale, un lascio: un fiasco che fece le seragnonate a critici parigini ed inaspettato desiderio di attenuare la portata di un antico errore ripieno di anziosità per il povero compositore, che aver sognato il sogno ambizioso di donare all'Europa una musica nuova.

Da oltre trent'anni, infatti, quando il Faust venne alla ribalta del Théâtre Lyrique, in Francia non aveva più musica propria Rossini e l'«Opera italiana» poi Meyerbeer avevano spento per l'ultima fiammella di un'arte nazionale Carlo Gounod concepì dunque il proposito di ricercare e di ricreare la melodia francese, riprendendola alle sue fonti popolari, e riproporrendola alla sonorità piena e alla vacuità fiorita che distinguono la melodia d'importazione o di imitazione italiana. Anche ai compositori geniali può capitare che le manifestazioni più felici consistano di costituire un'insolita sinosita alle loro verso le quali avrebbero dovuto orientarsi. Così il Faust, pensato come reazione al gusto italiano, cadde quando fu eseguito davanti a un pubblico francese, trionfo, invece, quando venne rappresentato alla «Scala» davanti a un pubblico che, quanto a «gusto italiano», ha sempre dettato legge. Per la gioia, il buon Gounod scoppiò a piangere come un bambino, fra i due quinte del «Massimo» milanese.

Da allora, il successo del Faust non ha conosciuto né pause né eclissi. Diurna repliche sulle scene di un solo teatro, sia pure disseminato nel corso di ventisette anni, sono veramente un'indice di gloria! E dopo ventisette anni, la creatura del Gounod ci è apparsa nella trasmissione radiofonica da Parigi, fresca giovane, canora e melodiosa. Pensate che proprio questa favorevole della melodia, o piuttosto della mancanza di melodia, fu la causa del malumore della critica e del pubblico alla premiere del 1889!

Mancante di melodia il Faust? Ecco una prova, una nuova prova che, per musicali e profondamente musicali che siano alcuni pubblici stranieri, non tutti posseggono l'istinto della melodia che è quasi unicamente una caratteristica etnica nostra. Nel vendicare al Faust il diritto al successo, dopo l'insuccesso condannato il pubblico della «Scala» era quello da quell'italianissimo istinto, che è istinto di scoperta e che gli consente di rinvenire i vari modi, anche quando scartano segreti e profondi, sotto apparenti scabozza formali.

Ma non è il caso di porre in rilievo queste differenze di temperamento e di sensibilità musicale. Anzi alla rigida di un avvenimento diplomatico, che fece attento il mondo intero, assai contro fu il Duce e il Ministro francese negli anni Lasciò, ma che ha permesso all'Europa di salutare un'alba di pace, l'occasione della celebrazione fra la Radio francese e la Radio italiana, merce la musicatissima trasmissione del st. ebbe un interesse morale e spirituale certo minore dell'interesse artistico.

«Ascoltare, o meglio non sentir trasportato lo spettacolo, qua della «Opera» e, entro le quattro pareti d'una stanza nostra, abbiamo potuto fare a meno di pensare con moscerina orgogliosa di concittadini a Murco per i servizi che la sua invenzione rende all'Europa. Ma questo impeto di sentimento e di conoscenza nazionale, che ha incitato e incita a di rammentare e di apprezzare quanto di o e di attivo la radiofonia apporta al ravvicimento dei popoli allorché natura, nella loro scienza, alla luce magica dell'arte, il desiderio rafforzare, con lo scambio dei suoi doni più li, il culto e il valore di una civiltà comune.

G. SOMMI PICENARDI.

Vi consigliamo di ascoltare...

DOMENICA

- Ore 15: Bellini: LA SONNAMBULA, opera in 3 atti (dalla Scala) - Stazioni italiane (meno Palermo).
Ore 18-2: ORCHESTRE DIVERSE in programmi scelti di musica brillante, popolare e da ballo. Negli intervalli: Notizie sul plebiscito della Saar - Stazioni tedesche.
Ore 19,50: J. Strauss: IL PIPISTRELLO, opera comica in 3 atti. - Beromünster.

LUNEDÌ

- Ore 22: CONCERTO DI PIANOFORTE eseguito da Cortot - Strasburgo.
Ore 22: MUSICA DA CAMERA (canto, violino, violoncello e piano). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano.

MARTEDÌ

- Ore 20,45: Abraham: VITTORIA E IL SUO USSARO, operetta in tre atti. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano.
Ore 21,30: CONCERTO DELL'ORCHESTRA NAZIONALE dedicato a Saint-Saëns - Stazioni statali francesi.

MERCOLEDÌ

- Ore 21: Verdi: LA TRAVIATA, opera in tre atti con Beniamino Gigli (dal Teatro Reale dell'Opera). - Roma, Napoli, Bari, Palermo.
Ore 21,15: CONCERTO EUROPEO SVIZZERO (orchestra e lieder popolari). - Beromünster, Monte Ceneri, Bellgoda, Budapest, Vienna.

GIOVEDÌ

- Ore 20: Suppé: BOCCACCIO, opera comica in un preludio e due atti (dalla Opernhaus di Berlino). - Koenigswinterhausen.
Ore 20,30: CONCERTO DELL'ORCHESTRA HALLE' diretto da Nikolai Malko (musica tedesca e russa) - London Regional e relais.
Ore 20,45: Massenet: WERTHER, opera in tre atti (dal Teatro Regio di Torino). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano.

VENERDÌ

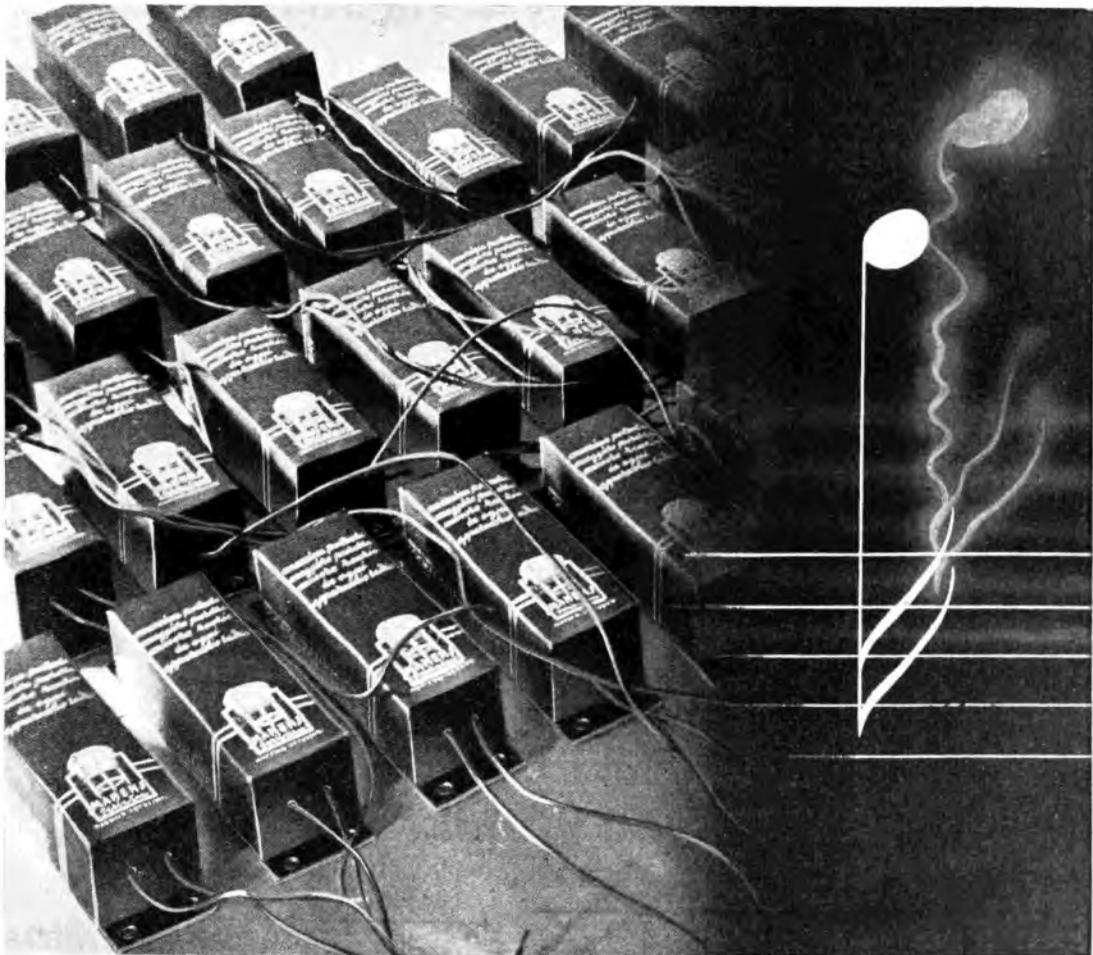
- Ore 21: CONCERTO ORCHESTRALE SINFONICO diretto dal Maestro Daniele Amfitheatov con il concorso del violinista J. Szigei. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano.
Ore 23,30: CONCERTO DI MUSICA CONTEMPORANEA - Drottwich e relais.

SABATO

- Ore 20,45: POT-POURRI RADIOFONICO su composizioni di E. Kalman (ordinato da V. Hrubý). - Vienna.
Ore 20,45: Puccini: LA BOHEME, opera in quattro atti (dal Teatro Carlo Felice di Genova). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano.



L. M. Magistretti, argivist



Le note acute, ed i bassi profondi sono difficilmente riprodotti con purezza e pienezza di «voce» da un apparecchio radio.

Tale difficoltà è dovuta alla insufficiente quantità di energia elettrica fornita dal filtro nei momenti di massima richiesta ed è causa di sgradevoli distorsioni.

II MANENS SERBATOIO

È stato creato appunto per evitare tali insufficienze. Esso è pronto a lanciare nei momenti di maggiore bisogno una grande quantità di energia, capace di fornire alla «voce» dell'apparecchio radio un respiro più potente ed una grande purezza di suoni.

CHIEDETE L'OPUSCOLO SUL **MANENS SERBATOIO**

*fate applicare sul
vostro apparecchio
radio il...*



INTERVISTE

I quattro cavalli piumati, che tiravano la slitta, i due i forestieri fra coperte di pelliccia si fanno i volti frizzanti sotto la sferza del vento, sono stati il primo saluto di questa Mecca degli sciatori. Le loro sonaglierie hanno continuato per un pezzo sempre più sommesse a far cadere sul biancore lacerante il manto della valle incantata. Smauglierie, coniezzate, di frapodio, di laghi ghiacciati, di bianche montagne di sfarfalli, di riverberi abbianchi.

Tutti sono allegrii, quasi. Le foughe e i colori più impensati del vestire folgono alla moda che rinasce all'antica fantasia. Nessuno sta fermo. Da ogni parte si scivola, si scivola, ci si appoggia a un vicino si balla il muso nella neve, si ride, si parla a voce alta, come fanno pescatori e marinai.

Lo colonna degli sciatori esperti, che slegano l'uso della funivolare, si avvia in cerca di itinerari di fortuna. Dalla porta girante di un grand'albergo, esce un signore in cassetta e guaiocchini di jorja come un ironico guerriero, che si appresta a scendere, pancia a terra, la vertiginosa pista degli skeleton. Passano automobili coperte da un palmo di neve. I vecchi lord giocano a bocce sul quadrato di ghiaccio con la fantasia del curling. L'ombra di un rapidissimo sci sbucca da una via laterale fra le gambe dei passanti e scompare con eleganza fra un bianco splendere. Le ventate improvise, prima dell'epidermide azzurra, spazzano lo spirito e lo riducono nudo come l'ombra dei pini sulla neve.

Tutto pare fatto di luce. Anche la vita montana ritorna innocente di dimenticare. Chi si rinchioda in una pasticceria, nell'hall di un albergo, nel bar di un Palazzo e un puro di cuore che fra poco si sentirà di essersi ubriacato di whisky o di aver stretto troppo forte una donna nelle sole fumose della terra. Si va alla stadiola di calcio, dove i giovanotti dibbono, che praticano lo hockey, suduriscono alle biancure, si discoste con slanci e piroette a rompicapo. Il portiere, vestito da orso nero, non mi fa più ridere. Un Lied di Schubert, che sboccia da un quant'isco all'appartante, rompe nel giro immenso della valle il mortorio delle sale da concerto e inaugura una nuova musica da camera che ha per titoli le vere montagne, sprizzate di alberi, laghi digradanti, e i lontanissimi picchi che già s'inchinano al primo tramonto. Aria, spazio, ritmi di luce gonfiano l'anima, che ritrova le sue misure. Non ci danno più angoscia né rimorso nemmeno le cose che abbiamo imprigionato per sempre. Siamo giovani e clemente e i acciacchi di contrite, finimare, come su morbide neri, le sonaglierie delle nostre parole. Ma a poco a poco esse divergono più sommesse. Ritorna il caos. Il buio della sera già diventa minuzioso. Quando il più alto vertice perde la sua leggerezza e le montagne degli angeli si appannano e ridiventano di sasso, quando si è detto addio a quell'ultimo lume rosso e verde, diventato sempre più falso e artificiale in fondo al valle, pare che scenda fragorosamente una saracinesca dall'alto. Si sente pulsare un sangue greve e troppo prolatto. I nostri abiti sono di nuovo di morbide stoffe, le signorine hanno il rosso sulle labbra, non si sa come improvvisamente hanno rivestito abiti di trine e di seta, si difendono le spalle troppo nude con l'arnia bianca dei gioielli. Gli Inglesi altissimi e biondi, pieni di whisky, già si dondolano sugli altissimi trampolini del bar in cerca di litigi o romanzetti a cambiare discorso, incontra quasi si.

Suona il gong. La più buona orchestra del mondo attacca i suoi istrumenti cabalistici e li alterna con le risate più festose e i coi più rigorosi colpi di piede. Una folla di euerquimici, pignola in quattro metri di spazio, fa vista di danzare, ma rimane immobile da secoli allo stesso posto, disarcia, spensierata, dopo l'altro, per propria giustificazione. Nessuno si ricorda più di nulla. Si ripiomba nell'ombra di una specie di peccato originale, appena distratti dai parolami di tutti i colori e dal passo orlato sugli alti fappeti. Perfino gli ultimi sciatori, che erano ancora negli occhi un barlume di luce, scivolano rapidamente su un pendente come ombre coprolvi, lungo il muro dell'albergo, in cerca di un track.

ENZO FERRIERI.

DOMENICA

13 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 111 - 10. 290.8 - KW. 29
NAPOLI: Kc. 104 - 10. 251.7 - KW. 29
BARI: Kc. 103 - 10. 251.7 - KW. 29
MILANO II: Kc. 157 - 10. 291.4 - KW. 29
TORINO II: Kc. 156 - 10. 291.0 - KW. 29
MILANO II - TORINO II
Conferenza di collegamento con Bologna alle 20.45

9.40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmissione a cura dell'ENRE. RADIO ROMA.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-15: Lettura e spiegazione del Vangelo: «Roma-Napoli»: Padre dott. Domenico Franzè - «Bari»: Monsignor Calamita
12-30-13: Dischi

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi

13-10: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano

13-40-14-15: Dischi di CELERITA' (Vedi Milano).

15: Trasmissione dal Teatro alla Scala.

La Sonnambula

Melodramma in tre atti e quattro quadri

di F. ROSSI

Musica di VINCENZO BELLINI

(Vedi Milano)

Negli intervalli: Notizie sportive - Notiziario - Bollettino dell'Ufficio presidi

19-30: Notizie sportive - Comunicazioni del Popolavoto - Notizie - Dischi

20-20: Antonio Gandusio, monologo

20-30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20-35: Comandante Angelo Ginocchetti: «Con Armando Diaz nelle acque australiane»: conversazione

20.45

Primarosa

Opera in tre atti di G. PIETRI

Interpreti: Minia Lises - Carmen Roccabella - Guido Agnoletti - Ubaldo Torricelli - Tito Angeletti - Virginia Fatti

Maestro direttore d'orchestra: RENATO JOSI

Negli intervalli: Notiziario cinematografico - Giornale radio - Conversazione di Carlo Salsa.

23: Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: Kc. 151 - 10. 291.4 - KW. 29 - Torino: Kc. 156 - 10. 291.0 - KW. 29
TORINO: Kc. 156 - 10. 291.0 - KW. 29
FIRENZE: Kc. 150 - 10. 291.8 - KW. 29
ROMA III: Kc. 150 - 10. 291.8 - KW. 29
ROMA III - TORINO III
Conferenza di collegamento con Milano alle 20.45

9.40: Giornale radio

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmissione a cura dell'ENRE. RADIO ROMA.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-15: Spiegazione del Vangelo: «Milano»: P. Vittorino Facchinetti; «Torino»: D. Giocundo Fino; «Genova»: P. Teodosio da Voltri; «Firenze»: Mons. Emanuele Magri; «Trieste»: P. Pretazzi

12-30: Dischi

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.



L'orchestra d'opera della Stazione di Roma.

13-10: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano

13-40-14-15: Dischi di CELERITA' ORCHESTRA SINFONICA di FILADELFA diretta dal M. LEOPOLDO STOKOVSKY. 1. Bizet: Carmen, cambio della guardia e musica dei contrabbassieri, 2. Weber: Invito al valzer; 3. Ciaikovsky: 1812, opera 49

14-20 (Torino): S. F. Tomaso Bisi: «Il vecchio della montagna ai bimbi degli Alpi piemontesi»

15: Trasmissione dal Teatro alla Scala

La Sonnambula

Melodramma in tre atti e quattro quadri di F. ROSSI

Musica di VINCENZO BELLINI

Personaggi:

Anna: Maria FERRARI - Toti Dal Monte: Elvino - Titta Schipa: Tito Schipa - Il Conte: Tancredi Passero - Elisa: Ines Maria FERRARI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

ANTONIO GUARNIERI

Maestro del coro: VITTORE VEZIANI

Negli intervalli: Notizie sullo svolgimento del Campionato di calcio e sugli altri avvenimenti sportivi - Notiziario - Comunicato dell'Ufficio presidi

Dopo l'opera: Notizie sportive. Risultati e classifica del Campionato di calcio e altri risultati.

19.15: Risultati sportivi - Dischi

19.50: Notizie sportive e varie - Dischi

20.20: Antonio Gandusio, monologo

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione del Comandante Angelo Ginocchetti: «Con Armando Diaz nelle acque australiane»

20.45:

Musiche di autori moderni

Direttore M. A. LA ROSA PARODI.

1. Bach-Honegger: Suite
2. Respighi: Gli uccelli, suite
3. Mascetti: Ora di riposo
4. Lavagnino: Volo di api
5. Bela Bartok: Canti di contadini ungheresi.
6. Lamanyat: L'écuyère aux cereales.

Nell'intervallo: Gigi Michelotti: «Colloqui. Il mito di Dafne», conversazione

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

DOMENICA

13 GENNAIO 1935 - XIII

BOLZANO

kc. 506 - DI. 541 - KW 1

- 9.40: Giornale radio.
- 10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
- 11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
- 12.12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).
- 12.30: Dischi.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
- 13.10: PROGRAMMA CAMPARI.
- 13.40-14.15: Dischi di celebrità (Vedi Milano).
- 15: Trasmissione dal Teatro alla Scala.

La Sonnambula

Melodramma in tre atti e quattro quadri di F. ROMANI.
Musica di VINCENZO BELLINI (Vedi Milano).

- 19.15: Notizie sportive - Risultati delle partite di calcio. 1^a Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
- 20.20: Monologo di Armando Falconi.
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione del Comandante A. Gioacchini.

20.45: Musiche di autori moderni

Direttore A. LA ROSA PARODI. (Vedi Milano).

- Nell'intervallo: Conversazione.
- Dopo il concerto: Musica da ballo.
- 23: Giornale radio.

PALERMO

kc. 505 - DI. 541 - KW 3

- 10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
- 12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronà).
- 12.15 (teiera): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Fratelli Minori Conventuali.
- 12.45: Giornale radio.
- 13.15: MERIDIAN JAZZ ORCHESTRA.
- 13.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

- 17.30-18.30: Trasmissione dal Tea Room Olimpica: ORCHESTRA JAZZ PONICA.
- 30: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
- 20.30-20.45: Dischi - Notizie sportive.
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Il Conte di Lussemburgo

Operetta in tre atti di F. LEHAR diretta dal M. FRANCO MITTELHO.

Interpreti: Margia Levina - Olympia Sali - Nino Tironi - Emanuele Paris - Gaetano Tozzi - Anella Uras.

- Negli intervalli: Giovanni Rutelli: «Il pittore Angelo Dall'Oca-Bianca, cantore animatore di Verona», conversazione - Notiziario teatrale.
- 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

- 19.30: Stoccolma - 21: Praga, Brno, ecc. - (Bolshoi - La Pastoralis)

CONCERTI VARIATI

- 18.2: Stazioni tedesche (Musica brillante e da ballo)
- 20: Midland Regional (Quintetto). Varsavia (Orchestra e canto). Oslo (Musica svedese contemporanea). Monte Ceneri (Orchestra e canto).

20.15: Copenaghen -

- 20.55: Hilversum - 21: Belgrado (Banda).

- 21.55: Huizen (Orchestra e canto).

- 22: Stoccolma (Orchestra e canto).

- 22.55: Copenaghen -

- 22.15: Budapest (Musica svedese)

- 22.30: London Regional, Midland Regional (Aria). Brno (Filarmonica)

- 23: Lipsia -

- 23.30: Parigi P. P.

- 20.30: Concerto corale.
- 20.55: Frasin, da Praga.
- 22.30.23: Via Brno, via Brno.

MORAVSKA OSTPAVA

- kc. 1113; m. 269.5; kW 11.2
- 17.55: Frasin, da Praga.
- 18.55: Concerto variato.
- 19.6: Frasin, da Praga.
- 19.40: Frasin, da Praga.
- 19.55: Musica brillante.
- 20.40: Frasin, da Praga.
- 22.30.23: Frasin, da Praga.

NIZZA JUAN LES PINS

- kc. 1219; m. 240.2; kW 2
- 20.15: Concerto di dischi.
- 20.30: Frasin, da Praga.
- 21: Notiziario - Praga.
- 22: Notiziario - Musica da ballo.
- 23.30: Frasin, da Praga.

PARIGI P. P.

- kc. 959; m. 312.8; kW 100
- 20: Notiziario - Dischi.
- 21.15: Arius: *Clémentine*, comedia in un atto.
- 21.30: Concerto di dischi.
- 22: Musica da ballo.
- 23.30: Musica brillante.

PARIGI TORRE EIFFEL

- kc. 215; m. 1395; kW 13
- 18.45: giornale parlato.
- 20.30: Concerto popolare.
- 21.22: Cantata di musica dal 18. secolo (francese) da violini da gamba violi d'amore e violini.

DANIMARCA

COPENAGHEN

- kc. 1176; m. 253; kW 10
- 18.20: Conversazione.
- 19.40: Concerto parlato.
- 19.50: Conversazione.
- 20: Concerto parlato.
- 20.15: Letture - Notizie.
- 21.55: Concerto di piano.
- 22.25: Dischi - Concerto.
- 22.55.0.30: Mqs. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX LAFAYETTE

- kc. 1077; m. 278.5; kW 12
- 19.30: giornale parlato.
- 20.45: Concerto sportivo.
- 23: Notiziario - Bollettino.
- 23.30: Concerto di dischi.

LYON-LA DOUA

- kc. 648; m. 463; kW 15
- 19.30: Giornale radio.
- 20.45: Conversazione nella radio.
- 20.55: Conversazione variata.
- 21: Concerto di dischi.
- 21.30: Concerto di dischi.
- 21.45: Concerto di dischi.
- 22: Concerto di dischi.
- 22.30: Notiziario - Danza.

MARSIGLIA

- kc. 749; m. 300.5; kW 5
- 19.30: Concerto parlato.
- 20.45: Concerto di dischi.
- 21.30: Concerto di dischi.
- 22.30: Concerto di dischi.
- 23.30: Concerto di dischi.

RADIO PARIGI

- kc. 182; m. 1648; kW 75
- 18: Concerto orchestrale.
- 20: Concerto orchestrale.
- 20.30: La vita politica.
- 21: Cantata: *La cantata* di opera comica.
- 22: Concerto orchestrale.
- 23.30: Musica da ballo.

RENNES

- kc. 1040; m. 289.5; kW 40
- 19.30: Concerto parlato.
- 20.45: Concerto di dischi.
- 21: Concerto di dischi.
- 22.30: Concerto di dischi.

STRASBURGO

- kc. 859; m. 349.2; kW 15
- 18: Concerto sinfonico da Parigi.
- 19.45: Concerto variato.
- 20.55: Concerto di dischi.
- 20.30: Notizie in francese.
- 20.45: Concerto di dischi.
- 21: Concerto in tedesco.
- 21.30: Concerto di dischi.
- 23.30: Notizie in lingua francese.



NON SOFFRITE INUTILMENTE

Potete allontanare immediatamente il vostro

RAFFREDDORE

con l'uso delle meravigliose tavolette

MAIDA SAK

Se siete raffreddati acquistate subito dal vostro Farmacista, una scatola di MAIDA SAK. Prendetene due tavolette ogni 4 ore, per 4 volte. La costipazione e le manifestazioni febbrili spariranno; il mal di capo sarà alleviato ed il catarro diminuito, mentre la tosse verrà calmata. La efficacia del MAIDA SAK è tale, che spesso il raffreddore viene domato

IN VENTiquATTRO ORE

Le tavolette MAIDA SAK si possono ottenere in tutte le principali Farmacie al prezzo di L. 4,00 + scatoletta in franco; si costa contro vig. e c.c. FARMACIA INGLESE ROBERTS - FIRENZE

RADIO SAFAR 52

L'APPARECCHIO CON 2 CHASSIS

SUPER. 5 VALVOLE (2 doppie) ONDE MEDIE E CORTE

VENUTA ANCHE RATEALE

DAI MIGLIORI RIVENDITORI

AUSTRIA

VIENNA

- 18.45: Concerto di allegria.
- 18.25: Lettura di poesie.
- 18.55: Notiziario.
- 19.45: Musica da camera.
- 20: Concerto variato.
- 20.5: Marie von Pezvan (Doppie coristi, cappella da tre atti dal corso della Riva).
- 21.30: Notiziario.
- 21.40: Conversazione.
- 22.55: Musica brillante.
- 23.45.1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

- kc. 620; m. 483.9; kW 15

BRUXELLES II

- kc. 932; m. 321.9; kW 15

I programmi non sono variati.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

- kc. 638; m. 470.2; kW 120

- 17.55: Trasmissione variata in tedesco.
- 18: Giornale parlato.
- 19.45: Frasin, da Praga.
- 19.55: Frasin, da Moravsk-Ostava.
- 20.40: Conversazione variata.
- 20.55: Concerto sinfonico (Italia-Sala Smetana).
- 21: Concerto sinfonico (Austria).

BRNO

- kc. 922; m. 325.4; kW 32

- 17.55: Frasin, da Praga.
- 19.45: Frasin, da Moravsk-Ostava.
- 19.55: Frasin, da Praga.
- 20.40: Conversazione.
- 20.45: Frasin, da Praga.
- 22.20: Notizie in inglese.
- 22.30.23: Musica zingari.

KOSICE

- kc. 1158; m. 259.1; kW 2.6

- 18.20: Musica zingari.
- 18.60: Notiziario in un'ora.
- 19: Frasin, da Praga.
- 19.45: Frasin, da Moravsk-Ostava.
- 19.40: Una radiocomezina.

MUSICA DA BALLO

- 19: Varsavia - 19.20: Sottens - 22: Parigi P. P. - 22.25: Varsavia - 22.55: Copenaghen - 23.15: Budapest - 23.30: Strasburgo Radio Parigi - Rennes - Lyon la Doua - Marsiglia - 23.45: Vienna.

22: Giornale parlato - Un disco - Notte in tedesco - 22.30.23: Vodi Brno.

BRATISLAVA

- kc. 1004; m. 298.8; kW 13.5

- 18: Frasin in ungherese.
- 18.45: Notizie sportive.
- 19: Frasin, da Praga.
- 19.55: Frasin, da Moravsk-Ostava.
- 19.40: Conversazione.
- 20.5: Concerto parlato.
- 20.30: Frasin, da Praga.
- 20.45: Frasin, da Praga.
- 22.20: Notizie in ungherese.
- 22.30.23: Musica zingari.

DOMENICA

13 GENNAIO 1935 - XIII

22.30-23.30: Musica da ballo (discini).

OLANDA

HILVERSUM
 16.30: Concerto religioso.
 19.25: Funzione religiosa.
 20.40: Notiziario.
 20.55: Concerto dell'orchestra della stazione con appie per soprano.
 21.45: Notiziario (discini).
 22.10: Musica leggera.
 22.35: Musica leggera (discini).
 0.40: Fine della trasmissione.

HUIZEN

16.30: Funzione religiosa.
 20.30: Conversazione - Notiziario.
 20.55: Trasmissione di studio.
 21.40: Campo e piano.
 21.55: Concerto (orchestra) con soli di violoncello (Hendel) Concerto grosso n. 2 e 2. *Libro Concerto per violoncello e orchestra in re maggiore*; 3. *Racconto Frammenti di Concerto e Polka*.

VARSAVIA

16.30: Radio-performa - Concerto sacro.
 19.45: Musica da ballo.
 20.45: Giornale parlato.
 20.50: Radiosinfonia e cantate - Weber, Haydn della

preziosa; 2. *Robinson Crusoe in un atto*; 3. *Messa di Carlo*; 4. *Messa di Saverio*; 5. *Stabat Mater* di G. Rossini.
 21: Una radioperforma.
 22.23: Musica orchestrale popolare con canto.

ROMANIA

BUCAREST
 16.30: Concerto di discini.
 20.25: Musica da ballo.
 21.45: Notiziario.
 22.10: Musica leggera.
 22.35: Musica leggera (discini).
 0.40: Fine della trasmissione.

SPAGNA

BARCELONA
 16.30: Concerto di discini.
 19.20: Concerto di musica antica per mandolino e clavicembalo.
 19.35: Primi risultati sportivi.
 19.45: Conversazione.
 20.10: Per la gioventù spagnola.

MADRID

16.30: Concerto di discini.
 19.20: Concerto di musica antica per mandolino e clavicembalo.
 19.35: Primi risultati sportivi.
 19.45: Conversazione.
 20.10: Per la gioventù spagnola.

SVEZIA

STOCOLMA
 16.30: Concerto di discini.
 19.20: Concerto di musica antica per mandolino e clavicembalo.
 19.35: Primi risultati sportivi.
 19.45: Conversazione.
 20.10: Per la gioventù spagnola.

19.30: Concerto sinfonico.
 19.45: Concerto di discini.
 20.10: Concerto di musica antica per mandolino e clavicembalo.
 20.25: Musica da ballo.
 21.45: Notiziario.
 22.10: Musica leggera.
 22.35: Musica leggera (discini).
 0.40: Fine della trasmissione.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
 16.30: Concerto di discini.
 19.20: Concerto di musica antica per mandolino e clavicembalo.
 19.35: Primi risultati sportivi.
 19.45: Conversazione.
 20.10: Per la gioventù spagnola.

MONTE CENERI

16.30: Concerto di discini.
 19.20: Concerto di musica antica per mandolino e clavicembalo.
 19.35: Primi risultati sportivi.
 19.45: Conversazione.
 20.10: Per la gioventù spagnola.

19.15: Allegria campeggio.
 19.45: Concerto di discini.
 20.10: Concerto di musica antica per mandolino e clavicembalo.
 20.25: Musica da ballo.
 21.45: Notiziario.
 22.10: Musica leggera.
 22.35: Musica leggera (discini).
 0.40: Fine della trasmissione.

19.50: Giornale parlato.
 20: Musica antica e moderna per canto, violino e piano. I. *Liberté, Stabilité et Union*. II. *Per violino e piano*. A. *Opus 15*. B. *Opus 16*. C. *Opus 17*. D. *Opus 18*. E. *Opus 19*. F. *Opus 20*. G. *Opus 21*. H. *Opus 22*. I. *Opus 23*. J. *Opus 24*. K. *Opus 25*. L. *Opus 26*. M. *Opus 27*. N. *Opus 28*. O. *Opus 29*. P. *Opus 30*. Q. *Opus 31*. R. *Opus 32*. S. *Opus 33*. T. *Opus 34*. U. *Opus 35*. V. *Opus 36*. W. *Opus 37*. X. *Opus 38*. Y. *Opus 39*. Z. *Opus 40*.
 21: Giornale parlato.
 21.45: Notiziario.
 22.10: Musica leggera.
 22.35: Musica leggera (discini).
 0.40: Fine della trasmissione.

UNGHERIA

BUDAPEST I
 16.30: Concerto di discini.
 19.20: Concerto di musica antica per mandolino e clavicembalo.
 19.35: Primi risultati sportivi.
 19.45: Conversazione.
 20.10: Per la gioventù spagnola.

SOTTENS

16.30: Concerto di discini.
 19.20: Concerto di musica antica per mandolino e clavicembalo.
 19.35: Primi risultati sportivi.
 19.45: Conversazione.
 20.10: Per la gioventù spagnola.

U.R.S.S.

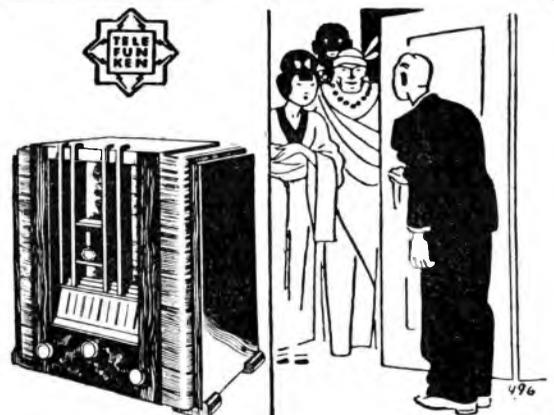
MOSCA I
 16.30: Concerto di discini.
 19.20: Concerto di musica antica per mandolino e clavicembalo.
 19.35: Primi risultati sportivi.
 19.45: Conversazione.
 20.10: Per la gioventù spagnola.

MOSCA III

16.30: Concerto di discini.
 19.20: Concerto di musica antica per mandolino e clavicembalo.
 19.35: Primi risultati sportivi.
 19.45: Conversazione.
 20.10: Per la gioventù spagnola.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

RABAT
 16.30: Concerto di discini.
 19.20: Concerto di musica antica per mandolino e clavicembalo.
 19.35: Primi risultati sportivi.
 19.45: Conversazione.
 20.10: Per la gioventù spagnola.



Il mondo intero bussa alla porta della Vostra casa per entrarvi. Il radiorecettore

TELEFUNKEN 754

è il mezzo magico che Vi mette in contatto con terre lontane ed esotiche.

È un radiorecettore supereterodina a 7 valvole per onde medie e corte che riceve con insuperabile potenza e naturalezza le trasmissioni radiofoniche d'Europa e degli altri continenti. È il radiorecettore supereterodina che significa il mondo.

PREZZO DEL RADIORECEVITORE TELEFUNKEN 754 IN CONTANTI L.1695.-
 A RATE: in contanti L.355.- e 12 rate mensili di L.120.-
 Dal prezzo è solo esclusa l'abbonamento alle radiodiffusioni circolari



RIVENDITORE AUTORIZZATA IN TUTTA ITALIA
SIEMENS Società Anonima
 REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN
 3, Via Lazzaretto - MILANO - Via Lazzaretto, 3
 Filiale per l'Italia Meridionale - ROMA - Via Frattina N. 50/51

TELEFUNKEN



Esigete il nome **SETMANI**
IL CAFFÈ MALTO SETMANI È VERO AUTENTICO MALTO
 e si ottiene trasformando l'orzo in Malto; è di gusto gradevole, nutriente, economico ed è consigliato dai medici specialmente per i bambini, per tutte le persone nervose, per i deboli di cuore, ecc.

Chiedetelo al Vostro droghiere confrontando la marca e rifiutando le imitazioni.

Sec. Az. **SETMANI & C.** - Milano - Via Forcella 5

IL FIORE DELLA SETTIMANA

GIGARO

Credete di vedere la testa d'una biscia emergere da un fogliame compatto; invece è il gigaro in fiore. Un fiore: ma la visiera, che ne prolunga e protegge il ventre tubolare, ha la medesima affusolata durezza del cranio d'un serpente, la medesima sobrietà aerodinamica, e quel portamento eretto e circoesperto, bilanciato fra lo scostare e il ritrarre, che segna l'acme della lunga pazienza degli aspidi in agguato. Nel pendulo pistillo clavato si tende e s'accumina un gelido orrore di bocca pronta a vibrare, a stridere. Il color bruno, che dal sommo digrada in striature verdi e giallognole, attissimo a confondersi con l'opulenza cupa delle foglie, richiama alla mente la ben nota astuzia di cocodrillo, capace d'imitare con la forma e la tinta del suo corpo un tronco d'albero galleggiante sui gorghi, o la fredda cal-



colatrice ferocia di certi pesci, travestiti — in orridi mascheramenti — da roccia o da madrepora per meglio aggredire di soppiatto la preda nelle fantasmagoriche plaghe sottomarine.

Come la biscia, il gigaro preferisce abitare le prode dei fossi, penetrare negli umidi prati, sostare fra le sabbie percorse da interne falde d'acqua. Prospera nell'ombra, e il freddissimo al tatto sembra un prolungamento della tenebra di sotterra, un'evocazione dei pallidi geli dell'Adè. Alta base del fitto cespo gli steli assumono una smorta pezzatura da salamandra, e poi, quasi a fior di terra, un'equivoca trasparenza gelatinosa. I spessi, e gemono linfe d'abisso, li oppongono una resistenza viscosa e filamentosa. Un raccapriccio oscuro li arresta la mano. Hai la sensazione di star frugando le intime viscere della terra, di violare il plasma cosmico nei suoi recessi sacri, di stroncare umidi germi di vite non ancora nate. C'è come un arcano tabù, su questo fiore. Un tabù molto simile a quello che prostra in esterrefatta venerazione e travolge in fuga l'uomo primitivo di fronte all'apparizione dei serpenti scaturiti dalle matrone profondità del suolo, le quali sono pure le viscere dell'oltretomba. Confesso che, nel cogliere un fascio di fiori e di foglie di gigaro, mille timori atavici mi facevano trementare il tallone.

Eppure il gigaro, arum italicum sboccante in lungo e in largo, nella presente stagione, nella zona temperata d'Italia, è un affine del gruppo botanico delle aroides, tra le quali si annovera ammissibile darle un senso pur distaccandola da ciò che essa è in natura. Per il gigaro, questo non è possibile. Perché il gigaro è più naturale, più primordiale. La calla — o, per esempio, la camelia — posseggono quella speciale bellezza che può farci dire: «sembra un fiore into». Del gigaro, non si può dirlo. Anzi, esso è talmente vivente, che si sente il bisogno di paragonarlo a una bestia.

NOVALESA.

14 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 690,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1029 - m. 265,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1386 - m. 219,8 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi. 10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) Il viaggio di una lettera, radiocronaca dagli Uffici della Posta di Roma; b) Musiche straniere (Ungheria).

12,30: Dischi. 12,30-13,00-13,45-14,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. Arrigoni di Trieste).

13,10-13,35 e 13,45-14,15 (Roma-Napoli): CONCERTO STRUMENTALE.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa. 16,30: Giornale del fanciullo.

16,55: Giornale radio - Cambi. 17,10: CONCERTO VARIATO.

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,50 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,05-20: Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive. 20,10: Dischi.

20,15-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzali; 4. Notiziario greco; 5. Musiche ispirate alla Grecia, eseguite dal soprano Angela Rositani; 6. Marcia Reale e Giovinetta.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzali.

20,45-22 (Milano II - Torino II): Dischi.

20,45: Programma Campari

(Musiche richieste dai radioscultatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,45: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi.

22: Varietà

23: Giornale radio.

"La Casa Contenta"

CONVERSAZIONI SETTIMANALI
DEDICATA ED OFFERTA ALLE
SIGMORIE DALLA SOC. AN.
PRODOTTI ALIMENTARI
G. ARRIGONI & C. DI TRIESTE.

Lunedì alle ore 13,5 de
tutte le stazioni italiane

ARRIGONI



Artisti della Compagnia d'opere radiofoniche del gruppo Milano.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 260,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 985 - m. 304,8 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1942 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 203,5 - kw. 10

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Butoni per le massale.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) Il viaggio di una lettera (radio-cronaca dagli uffici della Posta di Roma); b) Musiche straniere (Ungheria).

11,30-12,30: ORCHESTRA AZZURRA: 1. Stocchetti; Scene d'oriente; 2. Becucci; Violetta di Parma; 3. Carlini; Il piccolo trombettiere; 4. Lehar; Sogno d'un valzer, selezione; 5. Deloire; Matinée d'amour; 6. Crovesio; Canzone del Volga; 7. Ranzato; 7 canti di strada.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste.

13,10-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA CETRA: 1. Wendling; Rocking on the park; 2. Goetze; Dimmi pian piano; 3. Escobar; Resurrection; 4. Barzizza; Melodia d'amore; 5. Albeniz; Jota aragonesa; 6. Arlen; Ad Hari c'è in vendita una casa; 7. Lehar; Paganini; fantasia; 8. Tobias; Wild Honey; 9. Padilla; Serenata; 10. Gorney; J'm laughin'.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantucello del bambino. (Milano): Favole e leggende. (Torino): Radio-giornale di Spunetino. (Genova): Fata Morgana. (Trieste): «Ballata, a noi»; I giochetti della Radio di Mastro Remo; (Firenze): Il nano Bagogni; Varie corrispondenza e novella.

17,10: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA BRUSAGLINO del Salone Garden di Torino.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,50 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19,5-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19,30 (Genova): Comunicazioni dell'Ente e del Dopolavoro - Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzali.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
20.10: Amburgo - 20.15: Oslo (Orch. e violini) - 20.30: Parigi T. e. (Dir. Flament).

CONCERTI VARIATI
20: Vienna - 20.10: Stazioni tedesche - 20.15: Copenaghen - 21: Varsavia (Mus. antica) - 21.15: Bucarest (pied. tria) - 21.30: Larnia (Mus. italiana) - 22: Midland Regional (Band e cori), London Regional - 22.30: Madrid (Sesteto) - 22.40: Barcellona - 23: Amburgo, Francoforte - 23.25: Budapest (Mus. zingari).

OPERE
18.30: Maestri (Wagner e i Bucisti cantori di Norimberga) - 20: Bigardo, Lobiana (Dal Teatro Nazion. di Zabria) - 20.10P: Francoforte (L'onnocivale) - 21.30: Bordeaux (Donizetti) - «Duo Pasquale» - 21: Radio Parigi (Quar

tello) - 21.10: Sottens (Contemporanei) - 22.5: Parigi P. P. (Quintetto) - 22.25: Copenaghen (Quartetto) - 22.30: Francoforte - 22.45: Koenigsberg (Duetto) - 23: Drottwich (Trin italiano).

SOLI
18.15: Varsavia (Piano) - 18.30: Berlino (Lied e Organo) - 20.5: Bucarest (Piano) - 20.35: Kosice (Piano) - 21: Drottwich (Piano) - 21.10: Beromuenster (Organo) - 21.15: Madrid (Canzoni portoghesi) - 22: Strasburgo (Piano: Artico) - 22.10: Lussemburgo (Violino) - 22.20: Colonia (Pifferi)

MUSICA DA BALLO
20: Beromuenster - 22.10: Bucarest - 22.15: Varsavia - 22.25: Bratislava, Lipsia, Stoccarda - 23: Mosca, Copenhagen, Koenigsberg - 23.30: Radio Parigi, Bordeaux

AUSTRIA
VIENNA
kc 592; m. 506.8; kw 120
18.10: Concerti - Rassegna di film - Notiziario
19.28: Trasm. da studio - Concerto della Filarm. Viennese
21.30: Giornale parlato
21.40: Trasm. di varietà
21.50: Musica brillante
22.30: Giornale parlato
22.60: Cont. del concerto
23.46: Danze (dischi)

BRATISLAVA
kc 1004; m. 298.8; kw 13.5
18: Trasm. in ungherese
19: 45: Conversazione
20: Trasm. da Praga
20.30: Gesta: *Le pedana*, commedia in un atto
20.45: Musica brillante sinfonica
20.55: Concerti - Dischi
21: Trasm. da Mosca
22: 15: Notizie in ungherese
22.30 22.45: Dischi vari

BELGIO
BRUXELLES I
kc 620; m. 483.9; kw 15
BRUXELLES II
kc 932; m. 321.9; kw 15
I programmi non sono arrivati

BRNO
kc 922; m. 320.4; kw 32
18.20: Conversazioni varie
19: Trasm. da Praga
19.40: Fant. e danze
20.45: Conversazione
21: Trasm. da Kosice
22 22.50: Da Praga

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
kc 638; m. 470.2; kw 120
18.20: Conversazioni varie in tedesco
19: Notiziario - Dischi
19.16: Lez. di russo
19.30: Trasm. da Brno
20.48: Conversazione
21: Trasm. da Kosice
22 23.50: Giornale parlato - Un disco - Notiz. in tedesco

KOSICE
kc 1158; m. 259.1; kw 2.6
18: Trasm. da Bratislava
18.48: Notiziario
19: Trasm. da Praga
19.30: Conversazione
20.45: Voti Bratislava
20.55: Soli di piano - I. Sihaljova *Prélude* in *g* grave, *musette*, *preludio* in *g* 2. *Org. - Part. di quartetto*, *Wolff* op. 7. *Matuska: Capriccio* op. 7

21: *Privodok*, *Le elezioni* (cantate), *radiofilo*.
22: Trasm. da Praga.
23: 16-21 es: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc 1113; m. 269.5; kw 11.2
18.20: Convers. in tedesco
19: Trasm. da Praga.
19.40: Dischi: *Conversations*
19.50: Trasm. da Brno
20.48: Conversazione
21: Trasm. da Kosice
22 23.30: Da Praga

STRASBURGO
kc 859; m. 349.2; kw 15
18: Concerto variato.
19: Convers. varie
20: 19.30: Radiorchestra: 1. Gluck: *Duè di Aroldo*; 2. Haydn: *Sinfonia L.9. Sorpresa*; 3. Mozart: *Andante* per flauto e orchestra; 4. Beethoven: *Finale da eggestro*; 5. Gounod: *Frammenti sinfonici di Filarmonia e Ballet*.
20.30: Notizie in francese.
20.48: Concerto di dischi.
21: Notizie in tedesco
21.25: Concerto di dischi.
22: Soli di piano esec. da Cortot; 1. Vivaldi: *Concerto da camera*; 2. Chopin: *Les Preludes*; 3. Schumann: *Carnevale*.
23.30: Notizie in francese - Finir.

DANIMARCA
kc 1176; m. 255.1; kw 10
18.16: Lez. di inglese
18.40: Giornale parlato
20: Conversazione
20: Concerto vocale
20.15: Concerto variato
21.35: Soli di sassofono.
21.40: Letture - Notizie.
22.25: Ciaikovski: *Quartetto in re maggiore* per due violini, viola e cello.
23.0 23.30: Musica da ballo

TOLOSA
kc 913; m. 328.6; kw 60
19: Notiziario - Orchestra vocale - Arle all'opere - Soli di piano
20.10: Melodie - Notiziario - Musette
21.18: Cori - Mandolini
22: Fantasia radiofonica - Musica militare - Arpa di coperte
22.16: Notiziario - Musica sinfonica
22.15: Musica religiosa - Balalake - Musica da film
23.00: Notiziario - Fantasia radiofonica - Brani di coperte.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
kc 1077; m. 278.6; kw 12
19.30: Giornale parlato
21: Convers. di genere
21.18: Notiziario - Bollettino
21.30: Donizetti: *Don Paolino*, opera in tre atti
23.30: Notiziario - Danze

COLOMIA
kc 658; m. 459.9; kw 100
18: Concerto di piano.
19: Lez. di italiano
19.45: Giornale parlato
19.50: Conversazione, varie.
20: Giornale parlato
20.10: Radiorchestra - Ketylova: *ouverture ad una commedia ungherese* - 2. Bizet: *Salle dell'Arlesiano* in do min. 3. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 3*, 4. Rimski-Korsakov: *Il catibranze*; 5. Michelé: *Buoi al buco*; 6. Strauss: *In de Fierro*, musica; 7. Musica da ballo (7 numeri).

LYON LA DOUA
kc 648; m. 463; kw 15
19.30: Giornale radio.
20.40 21.30: Conversazioni e cronache varie
21.30: Concerto orchestrale - Indi Notiziario

GERMANIA
AMBURGO
kc 904; m. 331.9; kw 100
18: Musica brillante
18.45: Comunicati vari
19: Wintgen: *Mozart in viaggio per Praga*, comm. sinf. alla Mörkeli
19.40: *Lieder per coro*
20: *Giornale parlato*
20.10: Concerto sinfonico strumentale
21.45: Concerto della orchestra della stazione
22: 15: per teatro lirico - sinf. italiana - Indi Danze
20.50: Koenigswehrtman sen.
22: Giornale parlato
22.45: Interm. musicale
23.24: Concerto variato
1. Fucik: *Figli del regno* (natale), marzo; 2. Linke: *Orchestra*; *Le jazz di Nettek*; 3. Strauss: *Fantasia su Sanguine rituale*; 4. Lincke: *Infillo delle tulle* (natale dalla *Orchestra*); 5. Kuhlmann: *Pulpozzini di Lieder di bambini* di 1; 6. Vullstedt: *Finzer allegro*; 7. Strauss: *Jacky galoppo*

MARSIGLIA
kc 749; m. 400.5; kw 5
19.30: Giornale radio.
20.45: Conversazione sportiva
21: Concerto di musica strumentale
21.45: Concerto della orchestra della stazione
22: 15: per teatro lirico - sinf. italiana - Indi Danze

FRANCOFORTE
kc 1195; m. 251; kw 17
18.30: Trasm. allegria
18.48: Giornale parlato
18.55: Concerto di musica per flauto e piano; 3. Eccles: *Sonata* per cello; 4. Paganini: *Capricci* per violino; 5. Bottesini: *Tarantola* per contrabbasso e piano; 6. Martini: *Duetto* per flauto e violino; 7. Albrecht-Scheger: *Duetto* per clavicembalo e cello

NIZZA JUAN-LES-PINS
kc 1249; m. 240.2; kw 2
20.15: Concerto di dischi
20.40: Giornale parlato
21.15: Concerto di dischi
21.30: J. J. Bernard: *Manina*, commedia in cinque quadri.
22: Giornale parlato

PARIGI G. P.
kc 959; m. 312.8; kw 100
19.55: Solisti - Dischi
20.30: Giornale parlato
20.36: Concerto di dischi
21.15: Trasm. umoristica
22.5: F. Schmitt: *Quintetto* di dischi
23.10: Concerto di dischi
23.24: Musica brillante

PARIGI TORRE EIFFEL
kc 215; m. 1395; kw 13
18.45: Giornale parlato
20.30 22: Concerto sinfonico - *Un concerto dell'orchestra* - Nell'intervallo: Conversazione.

BRESLAVIA
kc 950; m. 315.8; kw 17
18: Attualità
18.30: Una radioteca in dialetto.
18.50: Giornale parlato
19: Radiocronaca da Breslavia
20: Attualità
20.10: «Dal Reno al Danubio», varietà brillante per orchestra, soli e canto
21: Giornale parlato
22.26 24: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kc 182; m. 1648; kw 75
19.16: Notiziario - Bollettino
19.28: Convers. varie
21: Musica da camera e commedia; 1. J. Rheinip: *Molere et son onore*; commedia; 2. Musica per il Quartetto di sassofoni della Guardia repubblicana e arle per soprano - Negli intervalli: Il Notiziario
23.30: Musica da ballo

RENNES
kc 1040; m. 288.5; kw 40
19.30: Giornale radio
21: Notiziario - Bollettino
21.45: Conversazione
23.30: Come Bordeaux

Con la spedizione di questo numero viene sospeso l'invio del giornale per tutti gli abbonamenti scaduti il 31 dicembre 1934.

Coloro che ancora non hanno effettuato il versamento per rinnovo si affrettino a farlo se non vogliono subire interruzioni nel ricevimento del Radiocorriere.

COLONIA
1. Beethoven: *Variazioni su un tema popolare di Mozart* per due clavi a corno inglese; 2. Chopin: *Idem per piano a due mani*; 3. Trasm. da Amburgo.
21: Concerto di dischi Weber: *Il gran cavaliere* e orch. var.
KOENIGSBERG
kc 1031; m. 291; kw 60
18.15: Convers. varie
19.15: Noethlich: *Il ringhio del Nibelungli nel paese degli Elvi*, radiorella
20: Giornale parlato
20.18: Koenigswehrtman sen.
22: Giornale parlato
22.18: Koenigswehrtman sen.
22: Giornale parlato.
22.30: Conversazione. «Il Critico di Milano»
22.45 24: Musica da camera
23: 1. Bottesini: *Frammenti del Concerto doppio per violino e contrabbasso*; 2. Blumner: *Sulle per flauto e piano*; 3. Eccles: *Sonata* per cello; 4. Paganini: *Capricci* per violino; 5. Bottesini: *Tarantola* per contrabbasso e piano; 6. Martini: *Duetto* per flauto e violino; 7. Albrecht-Scheger: *Duetto* per clavicembalo e cello

THERMOGENE
OVATTA CHE GENERA CALORE

Eviterete così la congestione dei bronchi e dei polmoni

In tutte le farmacie. Rifiutate le imitazioni: insistete per avere la scatola che porta la popolare vignetta del Pierrot.

SOCIETÀ NAZIONALE PRODOTTI CHIMICI E FARMACEUTICI - MILANO
Anticipo: R. Prefett. di Milano N. 82009 - 1084-XIII

i vegetali!
sono più affini all'organismo che i minerali; il

MATHE' DELLA FLORIDA
del Dott. M. F. IMBERT
cura la STITICHEZZA

Inviare questo taloncino alla Farmacia:
Dr. SEGATINI: Via P. Sottocorno, 1 - MILANO
con 75 centesimi in francobolli: riceverete franco una busta di prova

5 Aut. Pref. Milano N. 56.909 del 26-X-34 - XII

LE ULTIME PAGINE DEL C

Due dischi di eccezione della GRANDE ORCHESTRA SINFONICA di Parigi diretta dal M^o P. MINSSART

- C 7916 - Maurice Ravel: **Bolero** - Parti I e II
 C 7917 - S. Romberg: **Rose de France** - Selezione - Parti I e II
 Dischi da cm. 25 a L. 15

Il Violinista HEINZ HUPPERTZ, con accompagnamento d'organo e pianoforte, ha inciso:

- C 7918 - Fritz Kreisler: **Marche miniature viennoise**
 - J. Albeniz: **Tango**
 Disco da cm. 25 a L. 15

Il Trio Pianistico VIRTUOSO ha inciso:

- B 27615 - Il **Diavolo sentenzioso** (Spruhteufel) - Fox di Caphat
 - Il **balletto dei topl** (Ballettratten) - Fox Intermezzo di Kochmann
 Disco da cm. 25 a L. 12

La nota Orchestra A. VALSIEN ha inciso:

- B 27622 - **Traversando la Georgia** - Marcia di Miller
 - **Radiolette** - Valzer di Hemberg
 Disco da cm. 25 a L. 12

L'ORCHESTRA CREOLA DI STELLIO ha inciso:

- B 27623 - Il **leone di Forte Francia** - Bleu di Stellio
 - **Manoune** - Bleu di Stellio
 Disco da cm. 25 a L. 12

HARRY ROY AND HIS BAND hanno inciso:

- B 27624 - **Not for all the rice in China** - Fox di Berling
 - **I never slept a wink last night** - Fox di Razaf e Simon
 B 27625 - **Miss Otis regrets** - Fox di Porter
 - **Heat Wave** - Fox di Berling dalla Revue: AS THOUSANDS CHEER
 Dischi da cm. 25 a L. 12

LESLIE HUTCHINSON

con accompagnamento di piano ha cantato:

- B 27626 - **Ile of Capri** di Kennedy e Grosz
 - **With my eyes wide open I am dreaming** di Gordon e Harry dal film: THANK YOU STARS
 Disco da cm. 25 a L. 12

THE MODERNIQUE (quattro voci ed una chitarra) hanno inciso:

- B 27627 - **Somebody stole Gabriel's horn** di Mills, Washington e Hayes
 - **Dinah** di Lewis e Axt
 Disco da cm. 25 a L. 12

G A I

è ritorn

PARLO

Una serie di dischi incisi
 del Varietà sarà in v

L'ORCHESTRA TIPICA ARGENTINA FRANCISCO CANARO ha inciso:

- B 27628 - **Barcarola del riachuelo** - Tango di Alfonso Ferraris
 - **Asturias** - Paso doble di Nisguritz e Blanco
 Disco da cm. 25 a L. 12

L'ORCHESTRA ARGENTINA RAFFAELE ROSSI ha inciso:

- B 27629 - **Embru'jo sevillano** - Paso doble di Hernado Scaparoni

L'ORCHESTRA ARGENTINA ROBERTO FIRPO ha inciso:

- B 27629 - **De mi flor** - Tango di Firpo
 Disco da cm. 25 a L. 12

**DAL 1° GENNAIO IL PREZZO DEI DISCHI PARLO
 È STATO RIDOTTO DA LIRE**

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA **CET**

CATALOGO PARLOPHON

B R È
ato alla
PHON

si dal notissimo artista
vendita prossimamente

IL QUARTETTO WALTER SIMLINGER ha inciso:

B 27614 - Im dorfwirtschaftshaus (Nell'Albergo del paesello)
Pot-pourri - Parti I e II
Disco da cm. 25 a L. 15

L'ORCHESTRA "BOUFFES PARISIENS",
diretta dal M^o CARIVEN ha inciso:

B 27617 - Toi c'est moi - Operetta di Simeon Fantasia
Parti I e II
Disco da cm. 25 a L. 15

EMILIE VACHER

e la sua ORCHESTRA MUSETTE di Parigi hanno inciso:

B 27618 - Marcia degli autisti di Bosc
— La Java sur le bord - Java di Peyronnin e Reg
con refrain cantato

B 27619 - Amami - Fox di Camyl's e Frot con refrain cantato
— In vedetta - Valse Musette di Vacher
B 27621 - Oh! Ma Loulette - Fox di Peyronnin e Marty con
refrain cantato
— Mascotte Musette - fox di Vacher

Dischi da cm. 25 a L. 15

Il Pianista argentino SOUZA LIMA ha inciso:

B 27630 - Valsa elegante Microbinho di Mignone
— Lenda sertaneja di Mignone
B 27631 - Tango di Mignone
— Concada di Mignone

Dischi da cm. 25 a L. 15

I PORTADISCHI DELLE AVVENTURE DI TOPOLINO

Due eleganti portadischi, con copertina riccamente illustrata in rosso ed oro, contenenti ciascuno DUE AVVENTURE DI TOPOLINO riprodotte su quattro dischi da cm. 25.

Le AVVENTURE DI TOPOLINO, oltre la originalità dei soggetti, la bellezza delle musiche la finezza della esecuzione della specializzata apposita Compagnia riproducono perfettamente tutti i rumori dell'azione, in modo da sofferire benissimo alla mancanza della visione.

IL PORTADISCHI N. 1 contiene:

TOPOLINO FRA I CORSARI
TOPOLINO NEL CASTELLO INCANTATO

Fiabe musicali di NIZZA-MORBELLI e STORACI sonorizzate da RICCARDO MASSUCCI in quattro dischi da cm. 25 l'uno.

Prezzo dei portadischi completo: L. 50

IL PORTADISCHI N. 2 contiene

TOPOLINO E LA VECCHIA BEFANA
TOPOLINO E LA COLLANA DELLE NOCCIOLINE

Fiabe musicali di NIZZA-MORBELLI e STORACI sonorizzate da RICCARDO MASSUCCI in quattro dischi da cm. 25 l'uno.

Prezzo dei portadischi completo: L. 50

ON DI CATEGORIA B (CM. 25, ETICHETTA ROSSA)
QUINDICI A LIRE DODICI

RA VIA ARSENALE 21, TORINO

LUNEDÌ

14 GENNAIO 1935 - XIII

KOENIGSWUSTERHAUSEN

- 18: 19.55: Conversaz. varie
- 19: Notiziario - Dischi
- 20: Giornale parlato
- 20.10: Inskner: *Wass' auch*
- 20.15: *Alle miteinander*, commedia musicale dedicata a Suppe, Strauss, Millocker, Zeller
- 22: Giornale parlato
- 22.54: Musica da ballo

LIPSIÀ

- 18: 7.55: M. 362.2; kW. 120
- 18.20: Concerto vocale
- 18.55: Dischi - Convers.
- 19: Giornale parlato
- 20: Concerto di canto
- 20.10: Giovanni Gabrieli: *Sonata piano e forte*; 2. Cantata di Mozart: *Concerto per tre piani in fa maggiore con accompagnamento d'orchestra*
- 21.10: Krumpholtz: *Fin d'orchestra per orchestra*, dramma
- 22: Giornale parlato
- 22.30: Da Breslavia

MONACO DI BAVIERA

- 18: 7.40: M. 405.4; kW. 100
- 18.10: Rassegna di Recl
- 18.30: Con. di dischi
- 18.50: Notiz. - Attualità
- 19.15: Musica per ottom.
- 19.35: Giornale parlato
- 20: Incontro d'orchestra della stazione I. Hrebbovsky: *Concerto di Pramoia*; 2. Mozart: *Una aria da Don Giovanni*; 3. Mozart: *Concerto per clarinetto e orchestra*; 4. Krumpholtz: *Finale di un concerto*; 5. Mozart: *Te Deum per soprano e orchestra*; 6. Gounod: *Il fiaba di Sansone*; 7. Wagner: *Bacchanale dei Tannhäuser*; 8. Jung: *Sonata*
- 21: Giornale parlato
- 22.10: Intervento
- 22.34: Musica da ballo

STOCCARDA

- 18: 574; M. 522.6; kW. 100
- 18: convers. - dischi
- 19.15: Trasmi. da Monaco
- 20: giornale parlato
- 20.10: Koenigsusterhausen
- 21: giornale parlato
- 22.20: Verdi: *Hierusalem*
- 24: Da Francoforte

INGHILTERRA

- DROITWICH**
18: 200; m. 1500; kW. 150
- 18.18: Musica da ballo
- 19: Giornale parlato
- 19.55: Intervento
- 19.30-19.45: Conversaz.
- 19.45: Handel: *Gian con vento in sol (per archi)*
- 20.25: Intervalli
- 20.30: Conv. sul teatro
- 21: Soli di piano (Horzowski) 1. Scarlatti: *Sonata in mi 3. Chopin: a) Polka in sol b) Studio in la min; c) Schiz. in fa 2. Tchaikovsky: *Quatre danses et scherzo*; 3. Debussy: *Pavane pour l'anacard**
- 21.30: Cantata tratta da *Il signor*
- 22.30: Giornale parlato
- 23: Musica da camera (Tchaikovsky) 1. Haydn: *Trio in sol 2. Szymanowski: *Sonata in re 3. Clementi: Trio op. 9 4. Frosino Alfano: Trio**
- 0.16-1: Da Musica da ballo

LONDON REGIONAL

- 18: 877; m. 342.1; kW. 50
- 18.15: Per i fanciulli
- 19: Giornale parlato
- 19.30: C. Bonte: *Presentazione*
- 19.55: *Footstep in the Snow*, favola sulla Russia per bambini
- 20.30: Musica da ballo
- 21.14: Con. corale senza accompagnamento
- 22: Concerto di orchestra 1. Cristoforo Tredici: *La bibbia delata*, ouverture; 2. Gligo: *Canzo di Solera*; 3. Calverley: *Taylor: Piccola suite di camera*; 4. Percy Grainger: *ai Arin Antillesin in Malby on the shore*
- 23: giornale parlato
- 23.10: Musica da ballo

MIDLAND REGIONAL

- 18.14: Per i fanciulli
- 19: Giornale radio
- 19.30: London Regional
- 19.55: C. H. Wray: *Fano e direction*, sequenza drammatica
- 22: Concerto bandistico con canti per coro; 3. Rossini: *Introduzione e marcia nel tuglietto*

- 19.55: Strauss: *Selezione del Segno di un valzer*; 2. Chopin: 3. Richardson: *Maria*; 4. Anichini: *Programma*; 5. Becucci: *Teatro mio*, valzer; 7. Canzoni; 8. E. Geminani: *Metello*; 9. *Il mio*; 10. *Il mio*; 11. *Il mio*; 12. *Il mio*; 13. *Il mio*; 14. *Il mio*; 15. *Il mio*; 16. *Il mio*; 17. *Il mio*; 18. *Il mio*; 19. *Il mio*; 20. *Il mio*; 21. *Il mio*; 22. *Il mio*; 23. *Il mio*; 24. *Il mio*; 25. *Il mio*; 26. *Il mio*; 27. *Il mio*; 28. *Il mio*; 29. *Il mio*; 30. *Il mio*; 31. *Il mio*; 32. *Il mio*; 33. *Il mio*; 34. *Il mio*; 35. *Il mio*; 36. *Il mio*; 37. *Il mio*; 38. *Il mio*; 39. *Il mio*; 40. *Il mio*; 41. *Il mio*; 42. *Il mio*; 43. *Il mio*; 44. *Il mio*; 45. *Il mio*; 46. *Il mio*; 47. *Il mio*; 48. *Il mio*; 49. *Il mio*; 50. *Il mio*; 51. *Il mio*; 52. *Il mio*; 53. *Il mio*; 54. *Il mio*; 55. *Il mio*; 56. *Il mio*; 57. *Il mio*; 58. *Il mio*; 59. *Il mio*; 60. *Il mio*; 61. *Il mio*; 62. *Il mio*; 63. *Il mio*; 64. *Il mio*; 65. *Il mio*; 66. *Il mio*; 67. *Il mio*; 68. *Il mio*; 69. *Il mio*; 70. *Il mio*; 71. *Il mio*; 72. *Il mio*; 73. *Il mio*; 74. *Il mio*; 75. *Il mio*; 76. *Il mio*; 77. *Il mio*; 78. *Il mio*; 79. *Il mio*; 80. *Il mio*; 81. *Il mio*; 82. *Il mio*; 83. *Il mio*; 84. *Il mio*; 85. *Il mio*; 86. *Il mio*; 87. *Il mio*; 88. *Il mio*; 89. *Il mio*; 90. *Il mio*; 91. *Il mio*; 92. *Il mio*; 93. *Il mio*; 94. *Il mio*; 95. *Il mio*; 96. *Il mio*; 97. *Il mio*; 98. *Il mio*; 99. *Il mio*; 100. *Il mio*

JUGOSLAVIA

- BELGRADO**
18: 686; m. 437.3; kW. 2.5
- 18.25: Giornale parlato
- 18.30: Lex. di tedesco
- 19: Dischi - Notiziario
- 19.30: *Conversazione dei dattili*
- 20: Frasniss: di unopera dal Teatro Nazionale di Zagabria
- LUBIANA**
18: 527; m. 569.3; kW. 5
- 18: Convers. - Dischi
- 18.40: Lex. di slavo
- 19: Dischi - Notiziario - conversazioni varie
- 20: Frasniss: da Belgrado

LUSSEMBURGO

- 18: 230; m. 1304; kW. 150
- 19.30: Musica brillante e da ballo (dischi)
- 20: Soli di fisarmonica
- 21: Giornale parlato
- 21.30: Musica brillante
- 22.10: Concerto di Windm. 1. Bach: *Pavero in sol minore*; 2. Ysaye: *Segno di Fanchello*; 3. Kreisler: *Canzona slavo*; 4. Elgar: *La capriciosa*
- 22.45: Concerto sinfonico con 1. Kraelj: *Sinfonia n. 2*; 2. Hark: *Adagio in re*; 3. Smetana: *Quy del Sacco*
- 23.30: Danze (dischi)

NORVEGIA

- OSLO**
18: 260; m. 1154; kW. 60
- 19.15: Notiziario - Conv.
- 19.45: La politica estera in Oslo on the shore
- 20.15: Concerto dell'orchestra sinfonica d'Oslo con soli di violino: 1. Beethoven: *Opertura di Coriolano*; 2. 3. Bach: *Suite in re min. 3. Suedini: Concerto per violino e orchestra in re maggiore n. 2*; 4. Smetana: *Adriana*, poema sinfonico
- 21.40: Notiziario - Conversazione
- 22.15-23: Programma vari

OLANDA

- HILVERSUM**
18: 160; m. 1275; kW. 50
- 18.10: Concerto dell'orchestra della stazione
- 18.40: Dischi portoghesi
- 19.40: convers. - Notiz.
- 20.45: Musica brillante e da ballo
- 22.30: Una radiodiffusione
- 23.10: Orchestra della stazione
- 23.40: Giornale parlato
- 24.05: Musica leggera
- 0.48: Fine della trasmissione

- HUIZEN**
18: 995; m. 331.5; kW. 20
- 18.45-19.40: Notiziario - Dischi - Conversazione
- 20.40: Concerto corale
- 21.40: Concerto 2. Dischi
- 22.40: Notiziario
- 22.45: Concerto per flauto, violino e viola; 1. Beethoven: *Sonata*; 2. Tchaikovsky: *3. Rikoff: Trio*
- 23.40-0.10: Notiziario

POLONIA

- VARSAVIA**
18: 224; m. 1339; kW. 120
- 18: conversazioni varie
- 19: Soli di piano
- 19.25: Per i fanciulli
- 19: conversazioni varie
- 19.45: Giornale parlato
- 20: Radiodiffusione
- 20.15: *Il giardino del paradiso*, suite; 3. Lehar: *Polonni di Dove con la Follatone*
- 20.45: Giornale parlato
- 21: Musica antica 1. Corelli: *Concerto grosso per la notte di Natale*, per orchestra d'archi e organo; 2. Vivaldi: *Concerto per due violini con orchestra d'archi e organo in la*; 3. Fantelesky: *Idolo per due violini e piano*; 4. C. Pli: *Et Bach: Sinfonia n. 3* per orchestra d'archi e piano
- 21.45: Conversaz. Dischi
- 22.15: Musica da ballo

ROMANIA

- BUCAREST**
18: 823; m. 354.5; kW. 12
- 18: Giornale parlato
- 18.15: Soli di piano
- 19.15: convers. Dischi
- 20.55: Concerto di piano: Vladigoy: *1. Sonata di camera*; n. 36; 2. *My rithme*, op. 25
- 20.55: concerta vocale
- 21: conversazione
- 21.15: Concerto di pianoforte per il piano
- 21.30: Musica da ballo

SPAGNA

- BARCELONA**
18: 795; m. 377.4; kW. 5
- 19: Dischi - Notiziario
- 20.30: conversazione
- 21: Dischi - Notiziario
- 22: convers. Variera
- 23.40: Radiorchestra: 1. Glinka: *Pavone*; 2. Rimski Korsakov: *Teatralna piovanna*
- 23: giornale parlato
- 23.20: Soli di violino
- 0.30: Panto soprano
- 0.34: Dischi - Notiziario

MADRID

- 18: 1095; m. 274; kW. 7
- 18: Musica brillante
- 19: Concerto variato - Notiziario
- 21.15: Canzoni portoghesi
- 22: Artisti drammatici al momento
- 22.30: Concerto del teatro della stazione
- 23.5: Giornale parlato - Concerto vocale - Sequenza della stazione - Danze
- 0.48: Il giornale parlato

SVEZIA

- STOCOLMA**
18: 704; m. 426.1; kW. 55
- 18: Concerto orchestrale
- 19: Retrazione
- 20.30: Varietà
- 19.15: Conversazione

- 21.45: Musica di H. Boesche; 2) *Sonata n. 3* per piano; 3) *Suite per violino e piano in re maggiore*
- 21.75: Radiorchestra
- 22.35: Dischi

SVIZZERA

- BEROMUENSTER**
18: 556; m. 539.6; kW. 100
- 18: Conversazioni varie
- 19: Notiziario - Dischi
- 19.25: Conversazione
- 20: Conversazione e musica da ballo: *Un pezzo di vita*; 2) *Il mio*; 3) *Il mio*
- 21: Giornale parlato
- 21.40: Concerto di organo
- 22.45: *Spartaco* per clarinetto, n. 1
- 22.15: Fine

MONTE CENERI

- 18: 3167; m. 257.1; kW. 15
- 10.15: Novella del prof. Augusto Ugo Tarantini
- 19.30: canta la Svizzera (francesi dischi)
- 19.45: da Berna: Notiziario
- 20: *Il mio*
- 20.15: *Il mio*
- 20.45: *Il mio*

SOTTENS

- 18: 677; m. 443.3; kW. 25
- 18.20: orchestra e canto
- 18.50: Concerto variato
- 19.30: convers. Notiziario
- 20: conversazione e dischi
- 21: il Belgio
- 20.30: convers. musicale
- 21: il Belgio
- 21: Giornale parlato
- 21.10: Musica da camera contemporanea: 1. De Falla: *Prehodo*, n. 1
- 21.15: *Il mio*
- 21.20: *Il mio*
- 21.25: *Il mio*
- 21.30: *Il mio*
- 21.35: *Il mio*
- 21.40: *Il mio*
- 21.45: *Il mio*
- 21.50: *Il mio*
- 21.55: *Il mio*
- 22.00: *Il mio*
- 22.05: *Il mio*
- 22.10: *Il mio*
- 22.15: *Il mio*
- 22.20: *Il mio*
- 22.25: *Il mio*
- 22.30: *Il mio*
- 22.35: *Il mio*
- 22.40: *Il mio*
- 22.45: *Il mio*
- 22.50: *Il mio*
- 22.55: *Il mio*
- 23.00: *Il mio*
- 23.05: *Il mio*
- 23.10: *Il mio*
- 23.15: *Il mio*
- 23.20: *Il mio*
- 23.25: *Il mio*
- 23.30: *Il mio*
- 23.35: *Il mio*
- 23.40: *Il mio*
- 23.45: *Il mio*
- 23.50: *Il mio*
- 23.55: *Il mio*
- 0.00: *Il mio*
- 0.05: *Il mio*
- 0.10: *Il mio*
- 0.15: *Il mio*
- 0.20: *Il mio*
- 0.25: *Il mio*
- 0.30: *Il mio*
- 0.35: *Il mio*
- 0.40: *Il mio*
- 0.45: *Il mio*
- 0.50: *Il mio*
- 0.55: *Il mio*
- 1.00: *Il mio*
- 1.05: *Il mio*
- 1.10: *Il mio*
- 1.15: *Il mio*
- 1.20: *Il mio*
- 1.25: *Il mio*
- 1.30: *Il mio*
- 1.35: *Il mio*
- 1.40: *Il mio*
- 1.45: *Il mio*
- 1.50: *Il mio*
- 1.55: *Il mio*
- 2.00: *Il mio*
- 2.05: *Il mio*
- 2.10: *Il mio*
- 2.15: *Il mio*
- 2.20: *Il mio*
- 2.25: *Il mio*
- 2.30: *Il mio*
- 2.35: *Il mio*
- 2.40: *Il mio*
- 2.45: *Il mio*
- 2.50: *Il mio*
- 2.55: *Il mio*
- 3.00: *Il mio*
- 3.05: *Il mio*
- 3.10: *Il mio*
- 3.15: *Il mio*
- 3.20: *Il mio*
- 3.25: *Il mio*
- 3.30: *Il mio*
- 3.35: *Il mio*
- 3.40: *Il mio*
- 3.45: *Il mio*
- 3.50: *Il mio*
- 3.55: *Il mio*
- 4.00: *Il mio*
- 4.05: *Il mio*
- 4.10: *Il mio*
- 4.15: *Il mio*
- 4.20: *Il mio*
- 4.25: *Il mio*
- 4.30: *Il mio*
- 4.35: *Il mio*
- 4.40: *Il mio*
- 4.45: *Il mio*
- 4.50: *Il mio*
- 4.55: *Il mio*
- 5.00: *Il mio*
- 5.05: *Il mio*
- 5.10: *Il mio*
- 5.15: *Il mio*
- 5.20: *Il mio*
- 5.25: *Il mio*
- 5.30: *Il mio*
- 5.35: *Il mio*
- 5.40: *Il mio*
- 5.45: *Il mio*
- 5.50: *Il mio*
- 5.55: *Il mio*
- 6.00: *Il mio*
- 6.05: *Il mio*
- 6.10: *Il mio*
- 6.15: *Il mio*
- 6.20: *Il mio*
- 6.25: *Il mio*
- 6.30: *Il mio*
- 6.35: *Il mio*
- 6.40: *Il mio*
- 6.45: *Il mio*
- 6.50: *Il mio*
- 6.55: *Il mio*
- 7.00: *Il mio*
- 7.05: *Il mio*
- 7.10: *Il mio*
- 7.15: *Il mio*
- 7.20: *Il mio*
- 7.25: *Il mio*
- 7.30: *Il mio*
- 7.35: *Il mio*
- 7.40: *Il mio*
- 7.45: *Il mio*
- 7.50: *Il mio*
- 7.55: *Il mio*
- 8.00: *Il mio*
- 8.05: *Il mio*
- 8.10: *Il mio*
- 8.15: *Il mio*
- 8.20: *Il mio*
- 8.25: *Il mio*
- 8.30: *Il mio*
- 8.35: *Il mio*
- 8.40: *Il mio*
- 8.45: *Il mio*
- 8.50: *Il mio*
- 8.55: *Il mio*
- 9.00: *Il mio*
- 9.05: *Il mio*
- 9.10: *Il mio*
- 9.15: *Il mio*
- 9.20: *Il mio*
- 9.25: *Il mio*
- 9.30: *Il mio*
- 9.35: *Il mio*
- 9.40: *Il mio*
- 9.45: *Il mio*
- 9.50: *Il mio*
- 9.55: *Il mio*
- 10.00: *Il mio*
- 10.05: *Il mio*
- 10.10: *Il mio*
- 10.15: *Il mio*
- 10.20: *Il mio*
- 10.25: *Il mio*
- 10.30: *Il mio*
- 10.35: *Il mio*
- 10.40: *Il mio*
- 10.45: *Il mio*
- 10.50: *Il mio*
- 10.55: *Il mio*
- 11.00: *Il mio*
- 11.05: *Il mio*
- 11.10: *Il mio*
- 11.15: *Il mio*
- 11.20: *Il mio*
- 11.25: *Il mio*
- 11.30: *Il mio*
- 11.35: *Il mio*
- 11.40: *Il mio*
- 11.45: *Il mio*
- 11.50: *Il mio*
- 11.55: *Il mio*
- 12.00: *Il mio*
- 12.05: *Il mio*
- 12.10: *Il mio*
- 12.15: *Il mio*
- 12.20: *Il mio*
- 12.25: *Il mio*
- 12.30: *Il mio*
- 12.35: *Il mio*
- 12.40: *Il mio*
- 12.45: *Il mio*
- 12.50: *Il mio*
- 12.55: *Il mio*
- 13.00: *Il mio*
- 13.05: *Il mio*
- 13.10: *Il mio*
- 13.15: *Il mio*
- 13.20: *Il mio*
- 13.25: *Il mio*
- 13.30: *Il mio*
- 13.35: *Il mio*
- 13.40: *Il mio*
- 13.45: *Il mio*
- 13.50: *Il mio*
- 13.55: *Il mio*
- 14.00: *Il mio*
- 14.05: *Il mio*
- 14.10: *Il mio*
- 14.15: *Il mio*
- 14.20: *Il mio*
- 14.25: *Il mio*
- 14.30: *Il mio*
- 14.35: *Il mio*
- 14.40: *Il mio*
- 14.45: *Il mio*
- 14.50: *Il mio*
- 14.55: *Il mio*
- 15.00: *Il mio*
- 15.05: *Il mio*
- 15.10: *Il mio*
- 15.15: *Il mio*
- 15.20: *Il mio*
- 15.25: *Il mio*
- 15.30: *Il mio*
- 15.35: *Il mio*
- 15.40: *Il mio*
- 15.45: *Il mio*
- 15.50: *Il mio*
- 15.55: *Il mio*
- 16.00: *Il mio*
- 16.05: *Il mio*
- 16.10: *Il mio*
- 16.15: *Il mio*
- 16.20: *Il mio*
- 16.25: *Il mio*
- 16.30: *Il mio*
- 16.35: *Il mio*
- 16.40: *Il mio*
- 16.45: *Il mio*
- 16.50: *Il mio*
- 16.55: *Il mio*
- 17.00: *Il mio*
- 17.05: *Il mio*
- 17.10: *Il mio*
- 17.15: *Il mio*
- 17.20: *Il mio*
- 17.25: *Il mio*
- 17.30: *Il mio*
- 17.35: *Il mio*
- 17.40: *Il mio*
- 17.45: *Il mio*
- 17.50: *Il mio*
- 17.55: *Il mio*
- 18.00: *Il mio*
- 18.05: *Il mio*
- 18.10: *Il mio*
- 18.15: *Il mio*
- 18.20: *Il mio*
- 18.25: *Il mio*
- 18.30: *Il mio*
- 18.35: *Il mio*
- 18.40: *Il mio*
- 18.45: *Il mio*
- 18.50: *Il mio*
- 18.55: *Il mio*
- 19.00: *Il mio*
- 19.05: *Il mio*
- 19.10: *Il mio*
- 19.15: *Il mio*
- 19.20: *Il mio*
- 19.25: *Il mio*
- 19.30: *Il mio*
- 19.35: *Il mio*
- 19.40: *Il mio*
- 19.45: *Il mio*
- 19.50: *Il mio*
- 19.55: *Il mio*
- 20.00: *Il mio*
- 20.05: *Il mio*
- 20.10: *Il mio*
- 20.15: *Il mio*
- 20.20: *Il mio*

ULTIMI ANNI DI MUSICISTI CELEBRI
FELICE MENDELSSOHN

Nel pieno rigoglio delle forze fisiche e dello spirito Mendelssohn, negli ultimi anni della sua breve esistenza, a capo della Gewandhaus di Lipsia, la prima orchestra della Germania di allora, che egli portò al più grande grado di perfezione, si sentì veramente Maestro, il Maestro dello spirito e dell'anima musicale tedesca.

Compositore, direttore d'orchestra e virtuoso del pianoforte, ora interprete ed ora creatore, nei concerti da lui diretti accolse tutti i grandi compositori, compreso Wagner, proprio nel momento in cui più era combattuto e incompreso. Alla pienezza della vita estetica e letteraria corrispondeva il fervore della vita intima e sociale. Lo miglior società si disputava il grande Maestro, ed egli accettava volentieri gli inviti, che ricambiava con egual piacere. Ma nel 1835 la morte del padre suo, lo prostrò nel più cupo dolore. Per lui, che tanto profondamente sentiva gli affetti, non ci fu per lunghi mesi conforto, finché consolazione gli venne da una tenera donna che seppe circondarlo di vivo affetto, e che nel marzo del 1837 divenne sua sposa.

Mendelssohn godeva di tale popolarità che il pubblico tutto dei suoi concerti gli volle testimoniare la propria gioia per quell'avvenimento; e avendo egli eseguito in un concerto di piano forte il finale del *Fidelio*: « Colui che conquistò una nobile donna », il pubblico, colta a volo l'occasione, tributò al Maestro acclamazioni calorosissime, richiedendo ripetutamente il bis. Per tutta risposta il Mendelssohn si produsse in originissime improvvisazioni di tema nuziale. La vita coniugale non gli impedì di tenere i consueti concerti anche all'estero, in Inghilterra, in Francia e a Berlino, dove si rifugiava nella casa paterna come in un angolo di paradiso.

La gloria e il genio di Mendelssohn erano all'apogeo, e Dresda e Berlino contendevano a Lipsia l'onore di averlo per Maestro. Capella, il Re di Sassonia ne conferì titoli titolosi; si era fatto promettere che avrebbe tenuto a Dresda almeno dieci concerti all'anno; il Re di Prussia, molto più esigente, lo nominò, è vero, sovranamente all'Accademia di musica e direttore del Conservatorio di Berlino, ma lo obbligò a risiedere nella capitale della Prussia. Mendelssohn vi si trasferì infatti nel 1841; ma non trascorsero mai i concerti di Dresda, né tanto meno quelli della Gewandhaus di Lipsia.

Nel 1842 poté anche organizzare un giro di concerti a Londra, in un'occasione in cui fu eseguita per la prima volta la Sinfonia scozzese, dedicata alla regina Vittoria, che non solo gradì la dedica, ma invitò il Maestro a Corte a un'udienza privata durante la quale si degnò di cantare alcune arie.

Di ritorno da Londra un crudele avvenimento veniva a turbare nuovamente la vita del Maestro: la morte della sua adorata mamma. Dopo a, allora egli, accasciato, sentì maggiormente il peso e la responsabilità degli impegni berlinesi, e cercò in ogni modo di esimersene. Ci riuscì finalmente nel 1845, e, pur conservando la carica di compositore di Corte, ritorno a Lipsia per dare nuovo impulso a quel Conservatorio e ai concerti di Gewandhaus. E dedicò nuovi particolari cure all'oratorio *Ella, che rappresentò per la prima volta a Birmingham*, ebbe trionfali accoglienze. Ma parve destino che a ogni suo grande trionfo dovesse seguire la più crudele sventura: fu infatti richiamato d'urgenza a Francoforte ove sua sorella Fanny, l'anima sua gemella, era morta improvvisamente mentre dirigeva le prove di un concerto.

Il colpo fu troppo forte: dopo di allora la fibra del Maestro fu molto debole, emigrarono e crisi nervose gli impedirono per lungo tempo ogni occupazione. Non poteva ascoltare musica senza scoppiare in dirotto pianto.

Ritiratosi in un tranquillo angolo della Svizzera Mendelssohn volle ancora condurre a termine due quartetti per archi, ed abbozzò l'oratorio *Christus* e l'opera *Loreley*, ma quando si riaprì il Gewandhaus fu costretto a cederne la direzione al Maestro Ries. In un mese dopo, il 4 novembre 1847, Mendelssohn, appena trentatreenne, moriva per sincope cardiaca, causata dal dolore per la morte dell'adorata sorella.

M. G. DE ANTONIO

MARTE

15 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - III. 420,8 - KW. 50

NAPOLI: kc. 1104 - III. 271,7 - KW. 15

MILANO: kc. 662 - III. 261,2 - KW. 20

MILANO II: kc. 1351 - III. 221,1 - KW. 4

TORINO II: kc. 1366 - III. 210,6 - KW. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butloni: per le massale - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35-13,45-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16.30: Giornale del fanciullo.

16.50: Giornale radio - Cambi.

17: Marga Sevilla Sartorio: Dizioni di poesie.

17.10 (Bar): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17.10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA.

1. Crepi: Terra di sogno, canotta; 2. Mare: Sport, seconda fantasia; 3. Leoncavallo: Pagnacci, fantasia; 4. Vallini: Sempre per te, fantasia; 5. Coen: Una capanna e un cuore, fox-trot; 6. Joly: Baciami, tango; 7. Valdam: Mister Wu, fox-trot; 8. Consorti: Voltuoso, valzer; 9. Solazzi: Canto d'amore; 10. Ala: Impara la carotta, fox tumba.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il servizio radioamatoristico trasmessi a cura della Regia Scuola Federico Cesi.

18.40 (Bar): TRASMISSIONE IN LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19-19,15 (Roma-Bar): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10-20,45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,10-20,30: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45: Concerto variato

Parte prima:

1. Franchetti: La Sfiga di Jorio, preludio e finale (orchestra).

2. Mendelssohn: Concerto in sol minore, op. 25, per pianoforte e orch.: a) Molto allegro con fuoco; b) Andante; c) Presto d) Finale, molto allegro vivace (pianista Germano Arnaudi).

21,30 (circa):

Pellegrinaggio

Commedia in un atto di MARIO ORTENSII

Interpreti: Giovanna Scotto - Cesare Bettarini - M. Gallina - Dino Cardinali - Anna Pini - Rocco D'Assunta.

22 (circa):

Concerto variato

Parte seconda:

1. a) Sgambati: Andante cantabile; b) Krel-



I Med-Boys Savoia a Radio Trieste

slers: La gitana; c) Dvorak: Danza slava n. 2 (violinista Bruna Franchi)

Notiziario letterario.

2. MUSICA BRILLANTE E DA BALLO.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 812 - III. 308,6 - KW. 50 - TORINO: kc. 1160

di 202,2 - KW. 7 - FIRENZE: kc. 966 - III. 204,3 - KW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - III. 257,6 - KW. 10

FIRENZE: kc. 610 - III. 491,8 - KW. 20

ROMA III: kc. 1258 - III. 228,5 - KW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Butloni per le massale.

11,30-12,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^{re} I. Culotta: 1. Rizza: Rubo nelle campagne; 2. Mazzetti: Raggio di luna in cello; 3. De Nardis: Serenata napoletana; 4. Stransky: E' tua colpa; 5. Culotta: Interludio; 6. Kirchnerstein: Grau in grau; 7. Pumo: Montanina; 8. Rinaldi: Il ritorno dai campi; 9. Doelle: E' giunta la fortuna.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Savino: Amori orientali; 2. Wassil: Vanità; 3. Pietri: Maristella, fantasia; 4. Chesi: Petite berceuse; 5. Bello: Fantasia primavera; 6. Barone: Canto a Roma; 7. Kreisler: Vecchio ritornello viennese; 8. Vallini: Mattino di neve; 9. Verde: Sessina.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Canto dei bambini. Yambo: Dialoghi con Ciuffetto.

17,10: ORCHESTRA FERUZZI; 1. Coote: La bella di New York; 2. Ferraris: Bivaoco sinfonico; 3. Ciaikovski: Canzone triste; 4. Marengo: Escherich, fantasia; 5. Frontini: Danza negra; 6. Stefer: Mazurka di mezzanotte; 7. Januski: Minuetto; 8. Dinorems: Non si trova.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10: Conversazione di Emilia Rosselli: « Eva allo specchio ».

18,20-18,30 (Torino): Beatrice Jeretian: « L'Armenia d'oggi », conversazione.

18,20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

18-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni della Regia Società Geografica e del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

MARTEDI

15 GENNAIO 1935 - XIII

20,46

Vittoria e il suo ussaro

Operetta in tre atti di P. ABRAHAM
diretta dal M.^o TITO PETRALIA

Personaggi:

John Cunliff Arrigo Alerio
Vittoria Gisella Carmi
Comte Ferry Giacomo Osella
O Lia San Nina Aruffo
Stefano Koltay Vincenzo Capponi
Janet Riccardo Masucci
Riquette Anita Osella

Negli intervalli: Conversazione di Giuseppe Villaroel: «Il senso delle stagioni» - Notiziario Dopo l'operetta: Dischi.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 530 - m. 1507,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.

17-18: Dischi.

19: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Vittoria e il suo ussaro

Operetta in tre atti di P. ABRAHAM
diretta dal M.^o TITO PETRALIA.
(Vedi Milano).

Negli intervalli: Giuseppe Villaroel: «Il senso delle stagioni», conversazione - Notiziario letterario.

Dopo l'operetta: Dischi.

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIETA'. 1. Roberto: *Danza dei passeri*, intermezzo danza; 2. Lemar: *La danza delle Ibbelle*, fantasia; 3. Duetto; 4. Marazzi: *T'amo ancora*, intermezzo; 5. Odis: *E' d'ora in poi...*; 6. Duetto; 7. Di Giacomo: *Anima in pena*, intermezzo descrittivo; 8. Casadei: *Ermenegildo*, fox-one step; 9. Giov. Mulè: *Fiori d'Alcazar*, passo doble.

13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: Salotto della signora.

17,40-18,10: Dischi.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALLERINI. Variazioni ballionesche e Capitan Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. SENZA CUCITURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, POROSE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE, NON DANNO NODI.

Critica e riferimento catalogo N. 6, con opuscolo sulle varici, chiaro indicazioni per prendere da sé stessi le misure, prezzi

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI
Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto orchestrale

diretto dal M.^o ENRICO MARTUCCI.

1. Weber: *Oberon*, ouverture.
2. Haydn: *Sinfonia in re, n. 104*: a) Allegro. b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro spizzoso.
3. a) Martucci: *Notturmo*; b) Brahms: *Danze ungheresi, n. 5 e 6*.
4. Ciaikovski: *Ouverture solenne 1812*.

Negli intervalli: Primo Massimo Gigante: «Quinta radio-corrispondenza amena», conversazione - Notiziario letterario.

Dopo il concerto: Trasmissione dal Tea Room Olympia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Beromunster (Dir. Weingartner) - 20,5: Bucarest (Dir. Perles)
21,15: Drottwich (London Philharmonic orchestra) - 21,30: Stazioni statali francesi (Saint Saens) - 21,55: Huizen (orchestra e piano) - 22: Lussemburgo (musica belea)

CONCERTI VARIATI

19,30: Strasburgo - 20: Lubiana (orch. e canto) - Copenhagen (mus. danese) - Monte Ceneri (Grieg) - Madrid (Sestier) - 20,5: Vienna (musica religiosa) - 20,10: Monaco - Lipsia (Poutpour su Strauss) - 20,30: Midland Regional (Eric Coates) - Sottens (Musica del 18° sec.) - 21: Varsavia (orch. e coro) - 21,15: Vienna (Mus. viennese) - 22,15: Oslo - London Regional (Banda e soprano) - 22,20: Berlino (Muzik) - 22,30: Francoforte (cetra) - 22,35: Koenigsberg - 23: Amburgo - Koenigswusterhausen, Lipsia - 23,20: Budapest (Mus. zigana) - 23,30:

Parigi P. P. - 24,2: Stoccarda, Francoforte (Musica brillante)

OPERE

21,30: Copenhagen (Muzart: «Il flauto magico», atto 2°) - 22,10: Birellona (Dal Gran Teatro del Liceo)

OPERETTE

20,10: Amburgo (Dostal: «Clivia»)

MUSICA DA CAMERA

19: Koenigsberg (Quartetto di Roma) - Colonia (Mozart) - Monaco - Berlino (Trio) - 20,30: Belgrado (Quintetto) - 20,15: Stoccarda - 20,30: London Regional (Trio) - 20,45: Oslo

SOLI

19,30: Vienna (Due pianoforti) + 20: Sottens (Piano) - 20,10: Colonia (Cetra) - 20,50: Praga (Violino) - 21,20: Breslavia (Piano)

MUSICA DA BALLO

22,15: Bucarest - 23,5: Varsavia - 23,10: London Regional - 23,30: Radio Parigi - 0,15-1: Drottwich.

AUSTRIA

VIENNA

18: 592: m. 506,8; kW 120
18,35: Convers. - Notiz. - 19,10: L'ora del popolo
19,15: Musica per due pianoforti
20,8: Musica religiosa: 1. Mozart: *Crede*, dalla *Messa* in mi bem. magg. 2. J. Herbeck: *Pure e cetera*, per tenore, coro ed orchestra.
21,8: Giornale parlato.
21,18: Arie e melodie rionuesi allegre (canto, piano e orchestra).

BRATISLAVA

18: Trasm. in ungherese.
18,45: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Musica da jazz.
19,35: Trasm. da Praga.
20,50: Chrobak: *La morte di Star*, recita in due quadri.
21,20: Trasm. da Praga.
21,40: Progr. variato.
21: Trasm. da Praga.
21,15: Notizie in ungherese.
22,30 22,48: Dischi vari.

BRNO

18: 922: m. 325,4; kW 32
18,30: Convers. varie.
18: Trasm. da Praga.
19: Un disco - Lezione

di francese - Un disco.

19,35: Trasm. da Praga.

19,40: Musica per orchestra Polke.

20,40: Ciaikovski: *Sinfonia*, op. 48 per archi.
21,20: Musica russa moderna: 1. Gnesin: *Soviet* per violino, op. 43; 2. Frenkel: *Cinque miniatures*, op. 10, 3. Melkic: *Trio*, op. 4 con eco.
22,25-45: Veda Praga

KOSICE

18: 1158: m. 259,1; kW 2,6
18: Programma variato
19,30: Lez. di inglese.
19,50: Giornale parlato
19: Trasm. da Praga
19,15: Trasm. da Praga
19,35: Trasm. da Praga
20: Concerto vocale
20: Conversazione
20,20: Concerto variato
23: Trasm. da Praga
23,15 22,48: Da Bratislava

MORAVSKA OSTRAVA

18: 1133: m. 269,5; kW 11,2

18,15: Convers. varie.
18,45: Trasm. da Praga
19,10: Trasm. da Praga
19,35: Trasm. da Praga
19,50: Trasm. da Praga
20,40: Arenski: *Trio* in re minore per violino, cello e piano.
21,20: Trasm. da Praga
21,40: Soli di saxofono.
22: Trasm. da Praga
22,30 22,45: Conversazione in spagnolo: «Gli uomini e le macchine»

DANIMARCA

COPENAGHEN

18: 1176: m. 255,1; kW 10

18,15: Lezione di tedesco
18,45: Giornale parlato.
19,15: Conversazioni
20: Musica danese
20,30: Concerto di dischi
20,35: Radiocorrespondia
20,45: Conv. introduttiva
21,30 (dal Teatro Reale): Mozart: *Il flauto magico*, atto secondo.
22,30: Fina.

SOLI

18: 1176: m. 255,1; kW 10

PARIGI

18: 182: m. 1648; kW 75

19,10: Notiziario - Bollettino

19,30: Convers. varie.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

18: 1077: m. 278,6; kW 12

19,30: Giornale radio

20,45: Conversazione per lo signore.

21: Conversazione di attualità.

21,18: Notiziario - Bollettino

21,30: Come Strasburgo

PHONOLA - RADIO
RATEAZIONI - CAMBI
RIPARAZIONI
Ing. F. Tartufari, v. del Mille, 24 - Tel. 46-249
TORINO

VETRI TADDEI DI EMPOLI



DANTESCO
BICCHERE DI
GRAN MODA
(Forme e nome depositati)

L. 1-1 pezzo
in tutti i colori
(rosso escluso)

ULTIME CREAZIONI
PIATTI IN VETRO PER V. VANDE
PIATTI IN VETRO DECORATI A FUOCO

Chiedete CATALOGO GENERALE alla
Soc. Vetriera E. Taddei & C. - Empoli

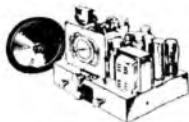
Negozi di vendita:
ROMA - Corso Umberto I, 507/508 - Telefono 67-471
MILANO - Via Bigli, 1 - Telefono 75-656
FIRENZE - Via Cavour, 21 - Telefono 27-394
EMPOLI - Presso lo Stabilimento (Via Provinciale Fiorentina) - Telefoni 21-55 e 20-78



*tagliatelo a fette
e servitelo caldo*

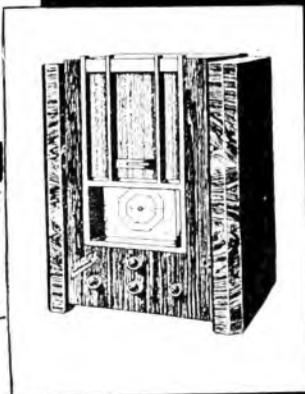
La Radio vi procura
il godimento
che desiderate

Ecco 2 apparecchi di lusso messi
alla portata di tutti. L'enorme richie-
sta dei Radioamatori è la migliore
dimostrazione del valore superiore
di queste perfette supereterodine.



R A D I O
SIARE

SIARE 641A.
Supereterodina a 6 valvole
originali americane. Onde
Corte e Medie. Scala par-
lante. Indicatore visivo di
sintonia. Antifading. L. 1375



CROSLEY 174A
Supereterodina a 7 valvole
originali americane. Onde
Corte, Medie e Lunghie. Scala
parlante. Indicatore visivo di
sintonia. Antifading. L. 1575

CROSLEY

R A D I O

98

SIARE CONCESSIONARIA
DEI RADIOFONOGRAFI
O R I G I N A L I
Stromberg
Carlson
SUPERETERODINE A 12 VALVOLE

Piacenza-Siare, Via Roma, 35 - Tel. 25-61
Milano-Siare, Via Carlo Porta, 1 - Tel. 67-442
Roma-Refit, Via Parma, 3 - Tel. 44-217
Catania-A.R.S., Via De Felice, 22 - Tel. 14-708

MARTEDI

15 GENNAIO 1935 - XIII

- 21: Notiziario.
- 21:30: Notiziario.
- 21:45: Trasmissione di variet .
- 22:15: Giornale parlato.
- 23:30: Musica da ballo.

REMNES

- 10:30: Giornale parlato.
- 21: Notiziario. Bollettini.
- 21:15: Converse.
- 21:30: Come Strasburgo.

STRASBURGO

- 10:30: Concerto variato.
- 10:45: Conv. in tedesco.
- 11:15: Conversazione.
- 12:30: Madrigalchamber.
- 13:30: Musica da ballo.
- 14:30: Concerto di dischi.
- 15:30: Notizie in francese.
- 20:45: Concerto di dischi.
- 21: Notizie in tedesco.
- 21:30: Trasmissione televisiva (dal Conservatorio di Parigi). Serata Salmi Savas, diretta da Luigi Bruch 1. Danza nuova

luti (soprattutto solo); 2. *Una certa in fa* (Brahms); per piano; 3. *La Hita e l'arpa* (de V. Hoz); 4. *Suite algerina*; 5. *Notte in francese* - F. Puc.

TOLOSA

- 10:30: Notiziario.
- 19: Notiziario - Musica sinfonica - Sali vari.
- 20:10: Converse - Arte di operazione - Notiziario - Conversazione.
- 21:15: Duetti Fisarm. tiche.
- 22: Venti. Selezione del *Magello*.
- 22:30: Orchestra varie.
- 23: Musica varia. Notiziario - Fantasia radiofonica.
- 0:16: Chitarra hawaiana - Molde - Orchestra varie.
- 6:30: Notiziario - Musica da ballo - Musica sinfonica.

GERMANIA

AMBURGO

- 10:30: Concerto variato.
- 11:15: Conversazione vari.
- 18:45: Comunicati vari.

- 18: Programmata variato.
- 20: Giornale parlato.
- 20:10: Dostoi: *Chirja* opera in 3 atti.
- 21:30: Giornale parlato.
- 22:15: Interni musicale.
- 23:40: Concerto variato.
- 1. Sullivan (*Due del mondo*); 2. Seybold; *Speranza fioritura*; 3. Huby; *Il mio ideale*; nota di valore; *Comedia*; 4. Dreyer; 5. *Il tempo degli*; 6. Sallit; 7. Gohlisch; *Scherza* (Violino); 8. Ferreis; *Nel campo degli*; 9. *Il mio ideale*; 10. *Il tempo degli*; 11. *Il tempo degli*; 12. *Il tempo degli*.

BERLINO

- 10:30: Per i giovani.
- 10:30: *Lieder* di Brahms per baritono e piano.
- 11: Composizioni di Schubert per trio.
- 11:30: Conversazione - Attualit  - Notiziario.
- 12:30: Musica brillante.
- 13: Variet  in dischi.
- 22:30: Giornale parlato.
- 23: Opere di Mozart.
- 1. *Concerto per violino*; orchestra in re; 2. *Concerto per flauto e arpa*; orchestra in sol.
- 23:45: Trasm. da Kronberg.

BRESLAVIA

- 10:30: *Lieder* popolari di dischi.
- 11:30: Giornale parlato.
- 18: Per i tedeschi allo stereo - Piano e cori.
- 19:30: La battaglia di Isonzo.
- 10: Harald von Kobenz; *swall*; *La via di re*; radio.
- 21:30: Beethoven e *Sonata in do min.* di *Sonata in la bem. magg.* (piano).
- 22: Giornale radio.
- 22:25: Dieci minuti di ante corte.
- 22:35: Concerto di dischi.
- 23:24: Musica da camera - Reuss; *Trio in sol magg.*; 2. *Beethoven*; 3. *Max Roger*; *Serenata in sol magg.*

COLONIA

- 10:30: Musica brillante.
- 11:45: Giornale parlato.
- 18: Musica da camera (Mozart).
- 19:30: Giornale parlato.
- 21:10: Trio di ceter.
- 20:30: Donhoff: *Un duetto d'amore*, radioretta con voci e orchestra.
- 22:30: Giornale parlato.
- 22:40: Conversazione.

FRANCOFORTE

- 10:30: Musica brillante.
- 18:40: Attualit .
- 20:30: Giornale radio.
- 20:10: Canzoni popolari di Haydn e Schumann.
- 20:50: Una radioretta.
- 21:30: Giornale parlato.
- 22:30: Musica popolare (orchestra di ceter).
- 23: Musica per fine d'anno (registrazione).

24:1: Trasmissione da Stoccarda

KOENIGSBERG

10:30: m. 291; w. 60

- 10:15: Converse vari.
- 11:30: Concerto di Roma (Zaccaria, Molteni, Perini, Silva); 1. *Ivorak*; *Quintetto in fa magg.*; 2. *Il tempo degli*; 3. *Il tempo degli*; 4. *Il tempo degli*; 5. *Il tempo degli*; 6. *Il tempo degli*; 7. *Il tempo degli*; 8. *Il tempo degli*; 9. *Il tempo degli*; 10. *Il tempo degli*; 11. *Il tempo degli*; 12. *Il tempo degli*; 13. *Il tempo degli*; 14. *Il tempo degli*; 15. *Il tempo degli*; 16. *Il tempo degli*; 17. *Il tempo degli*; 18. *Il tempo degli*; 19. *Il tempo degli*; 20. *Il tempo degli*; 21. *Il tempo degli*; 22. *Il tempo degli*; 23. *Il tempo degli*; 24. *Il tempo degli*; 25. *Il tempo degli*; 26. *Il tempo degli*; 27. *Il tempo degli*; 28. *Il tempo degli*; 29. *Il tempo degli*; 30. *Il tempo degli*; 31. *Il tempo degli*; 32. *Il tempo degli*; 33. *Il tempo degli*; 34. *Il tempo degli*; 35. *Il tempo degli*; 36. *Il tempo degli*; 37. *Il tempo degli*; 38. *Il tempo degli*; 39. *Il tempo degli*; 40. *Il tempo degli*; 41. *Il tempo degli*; 42. *Il tempo degli*; 43. *Il tempo degli*; 44. *Il tempo degli*; 45. *Il tempo degli*; 46. *Il tempo degli*; 47. *Il tempo degli*; 48. *Il tempo degli*; 49. *Il tempo degli*; 50. *Il tempo degli*; 51. *Il tempo degli*; 52. *Il tempo degli*; 53. *Il tempo degli*; 54. *Il tempo degli*; 55. *Il tempo degli*; 56. *Il tempo degli*; 57. *Il tempo degli*; 58. *Il tempo degli*; 59. *Il tempo degli*; 60. *Il tempo degli*; 61. *Il tempo degli*; 62. *Il tempo degli*; 63. *Il tempo degli*; 64. *Il tempo degli*; 65. *Il tempo degli*; 66. *Il tempo degli*; 67. *Il tempo degli*; 68. *Il tempo degli*; 69. *Il tempo degli*; 70. *Il tempo degli*; 71. *Il tempo degli*; 72. *Il tempo degli*; 73. *Il tempo degli*; 74. *Il tempo degli*; 75. *Il tempo degli*; 76. *Il tempo degli*; 77. *Il tempo degli*; 78. *Il tempo degli*; 79. *Il tempo degli*; 80. *Il tempo degli*; 81. *Il tempo degli*; 82. *Il tempo degli*; 83. *Il tempo degli*; 84. *Il tempo degli*; 85. *Il tempo degli*; 86. *Il tempo degli*; 87. *Il tempo degli*; 88. *Il tempo degli*; 89. *Il tempo degli*; 90. *Il tempo degli*; 91. *Il tempo degli*; 92. *Il tempo degli*; 93. *Il tempo degli*; 94. *Il tempo degli*; 95. *Il tempo degli*; 96. *Il tempo degli*; 97. *Il tempo degli*; 98. *Il tempo degli*; 99. *Il tempo degli*; 100. *Il tempo degli*; 101. *Il tempo degli*; 102. *Il tempo degli*; 103. *Il tempo degli*; 104. *Il tempo degli*; 105. *Il tempo degli*; 106. *Il tempo degli*; 107. *Il tempo degli*; 108. *Il tempo degli*; 109. *Il tempo degli*; 110. *Il tempo degli*; 111. *Il tempo degli*; 112. *Il tempo degli*; 113. *Il tempo degli*; 114. *Il tempo degli*; 115. *Il tempo degli*; 116. *Il tempo degli*; 117. *Il tempo degli*; 118. *Il tempo degli*; 119. *Il tempo degli*; 120. *Il tempo degli*; 121. *Il tempo degli*; 122. *Il tempo degli*; 123. *Il tempo degli*; 124. *Il tempo degli*; 125. *Il tempo degli*; 126. *Il tempo degli*; 127. *Il tempo degli*; 128. *Il tempo degli*; 129. *Il tempo degli*; 130. *Il tempo degli*; 131. *Il tempo degli*; 132. *Il tempo degli*; 133. *Il tempo degli*; 134. *Il tempo degli*; 135. *Il tempo degli*; 136. *Il tempo degli*; 137. *Il tempo degli*; 138. *Il tempo degli*; 139. *Il tempo degli*; 140. *Il tempo degli*; 141. *Il tempo degli*; 142. *Il tempo degli*; 143. *Il tempo degli*; 144. *Il tempo degli*; 145. *Il tempo degli*; 146. *Il tempo degli*; 147. *Il tempo degli*; 148. *Il tempo degli*; 149. *Il tempo degli*; 150. *Il tempo degli*; 151. *Il tempo degli*; 152. *Il tempo degli*; 153. *Il tempo degli*; 154. *Il tempo degli*; 155. *Il tempo degli*; 156. *Il tempo degli*; 157. *Il tempo degli*; 158. *Il tempo degli*; 159. *Il tempo degli*; 160. *Il tempo degli*; 161. *Il tempo degli*; 162. *Il tempo degli*; 163. *Il tempo degli*; 164. *Il tempo degli*; 165. *Il tempo degli*; 166. *Il tempo degli*; 167. *Il tempo degli*; 168. *Il tempo degli*; 169. *Il tempo degli*; 170. *Il tempo degli*; 171. *Il tempo degli*; 172. *Il tempo degli*; 173. *Il tempo degli*; 174. *Il tempo degli*; 175. *Il tempo degli*; 176. *Il tempo degli*; 177. *Il tempo degli*; 178. *Il tempo degli*; 179. *Il tempo degli*; 180. *Il tempo degli*; 181. *Il tempo degli*; 182. *Il tempo degli*; 183. *Il tempo degli*; 184. *Il tempo degli*; 185. *Il tempo degli*; 186. *Il tempo degli*; 187. *Il tempo degli*; 188. *Il tempo degli*; 189. *Il tempo degli*; 190. *Il tempo degli*; 191. *Il tempo degli*; 192. *Il tempo degli*; 193. *Il tempo degli*; 194. *Il tempo degli*; 195. *Il tempo degli*; 196. *Il tempo degli*; 197. *Il tempo degli*; 198. *Il tempo degli*; 199. *Il tempo degli*; 200. *Il tempo degli*; 201. *Il tempo degli*; 202. *Il tempo degli*; 203. *Il tempo degli*; 204. *Il tempo degli*; 205. *Il tempo degli*; 206. *Il tempo degli*; 207. *Il tempo degli*; 208. *Il tempo degli*; 209. *Il tempo degli*; 210. *Il tempo degli*; 211. *Il tempo degli*; 212. *Il tempo degli*; 213. *Il tempo degli*; 214. *Il tempo degli*; 215. *Il tempo degli*; 216. *Il tempo degli*; 217. *Il tempo degli*; 218. *Il tempo degli*; 219. *Il tempo degli*; 220. *Il tempo degli*; 221. *Il tempo degli*; 222. *Il tempo degli*; 223. *Il tempo degli*; 224. *Il tempo degli*; 225. *Il tempo degli*; 226. *Il tempo degli*; 227. *Il tempo degli*; 228. *Il tempo degli*; 229. *Il tempo degli*; 230. *Il tempo degli*; 231. *Il tempo degli*; 232. *Il tempo degli*; 233. *Il tempo degli*; 234. *Il tempo degli*; 235. *Il tempo degli*; 236. *Il tempo degli*; 237. *Il tempo degli*; 238. *Il tempo degli*; 239. *Il tempo degli*; 240. *Il tempo degli*; 241. *Il tempo degli*; 242. *Il tempo degli*; 243. *Il tempo degli*; 244. *Il tempo degli*; 245. *Il tempo degli*; 246. *Il tempo degli*; 247. *Il tempo degli*; 248. *Il tempo degli*; 249. *Il tempo degli*; 250. *Il tempo degli*; 251. *Il tempo degli*; 252. *Il tempo degli*; 253. *Il tempo degli*; 254. *Il tempo degli*; 255. *Il tempo degli*; 256. *Il tempo degli*; 257. *Il tempo degli*; 258. *Il tempo degli*; 259. *Il tempo degli*; 260. *Il tempo degli*; 261. *Il tempo degli*; 262. *Il tempo degli*; 263. *Il tempo degli*; 264. *Il tempo degli*; 265. *Il tempo degli*; 266. *Il tempo degli*; 267. *Il tempo degli*; 268. *Il tempo degli*; 269. *Il tempo degli*; 270. *Il tempo degli*; 271. *Il tempo degli*; 272. *Il tempo degli*; 273. *Il tempo degli*; 274. *Il tempo degli*; 275. *Il tempo degli*; 276. *Il tempo degli*; 277. *Il tempo degli*; 278. *Il tempo degli*; 279. *Il tempo degli*; 280. *Il tempo degli*; 281. *Il tempo degli*; 282. *Il tempo degli*; 283. *Il tempo degli*; 284. *Il tempo degli*; 285. *Il tempo degli*; 286. *Il tempo degli*; 287. *Il tempo degli*; 288. *Il tempo degli*; 289. *Il tempo degli*; 290. *Il tempo degli*; 291. *Il tempo degli*; 292. *Il tempo degli*; 293. *Il tempo degli*; 294. *Il tempo degli*; 295. *Il tempo degli*; 296. *Il tempo degli*; 297. *Il tempo degli*; 298. *Il tempo degli*; 299. *Il tempo degli*; 300. *Il tempo degli*; 301. *Il tempo degli*; 302. *Il tempo degli*; 303. *Il tempo degli*; 304. *Il tempo degli*; 305. *Il tempo degli*; 306. *Il tempo degli*; 307. *Il tempo degli*; 308. *Il tempo degli*; 309. *Il tempo degli*; 310. *Il tempo degli*; 311. *Il tempo degli*; 312. *Il tempo degli*; 313. *Il tempo degli*; 314. *Il tempo degli*; 315. *Il tempo degli*; 316. *Il tempo degli*; 317. *Il tempo degli*; 318. *Il tempo degli*; 319. *Il tempo degli*; 320. *Il tempo degli*; 321. *Il tempo degli*; 322. *Il tempo degli*; 323. *Il tempo degli*; 324. *Il tempo degli*; 325. *Il tempo degli*; 326. *Il tempo degli*; 327. *Il tempo degli*; 328. *Il tempo degli*; 329. *Il tempo degli*; 330. *Il tempo degli*; 331. *Il tempo degli*; 332. *Il tempo degli*; 333. *Il tempo degli*; 334. *Il tempo degli*; 335. *Il tempo degli*; 336. *Il tempo degli*; 337. *Il tempo degli*; 338. *Il tempo degli*; 339. *Il tempo degli*; 340. *Il tempo degli*; 341. *Il tempo degli*; 342. *Il tempo degli*; 343. *Il tempo degli*; 344. *Il tempo degli*; 345. *Il tempo degli*; 346. *Il tempo degli*; 347. *Il tempo degli*; 348. *Il tempo degli*; 349. *Il tempo degli*; 350. *Il tempo degli*; 351. *Il tempo degli*; 352. *Il tempo degli*; 353. *Il tempo degli*; 354. *Il tempo degli*; 355. *Il tempo degli*; 356. *Il tempo degli*; 357. *Il tempo degli*; 358. *Il tempo degli*; 359. *Il tempo degli*; 360. *Il tempo degli*; 361. *Il tempo degli*; 362. *Il tempo degli*; 363. *Il tempo degli*; 364. *Il tempo degli*; 365. *Il tempo degli*; 366. *Il tempo degli*; 367. *Il tempo degli*; 368. *Il tempo degli*; 369. *Il tempo degli*; 370. *Il tempo degli*; 371. *Il tempo degli*; 372. *Il tempo degli*; 373. *Il tempo degli*; 374. *Il tempo degli*; 375. *Il tempo degli*; 376. *Il tempo degli*; 377. *Il tempo degli*; 378. *Il tempo degli*; 379. *Il tempo degli*; 380. *Il tempo degli*; 381. *Il tempo degli*; 382. *Il tempo degli*; 383. *Il tempo degli*; 384. *Il tempo degli*; 385. *Il tempo degli*; 386. *Il tempo degli*; 387. *Il tempo degli*; 388. *Il tempo degli*; 389. *Il tempo degli*; 390. *Il tempo degli*; 391. *Il tempo degli*; 392. *Il tempo degli*; 393. *Il tempo degli*; 394. *Il tempo degli*; 395. *Il tempo degli*; 396. *Il tempo degli*; 397. *Il tempo degli*; 398. *Il tempo degli*; 399. *Il tempo degli*; 400. *Il tempo degli*; 401. *Il tempo degli*; 402. *Il tempo degli*; 403. *Il tempo degli*; 404. *Il tempo degli*; 405. *Il tempo degli*; 406. *Il tempo degli*; 407. *Il tempo degli*; 408. *Il tempo degli*; 409. *Il tempo degli*; 410. *Il tempo degli*; 411. *Il tempo degli*; 412. *Il tempo degli*; 413. *Il tempo degli*; 414. *Il tempo degli*; 415. *Il tempo degli*; 416. *Il tempo degli*; 417. *Il tempo degli*; 418. *Il tempo degli*; 419. *Il tempo degli*; 420. *Il tempo degli*; 421. *Il tempo degli*; 422. *Il tempo degli*; 423. *Il tempo degli*; 424. *Il tempo degli*; 425. *Il tempo degli*; 426. *Il tempo degli*; 427. *Il tempo degli*; 428. *Il tempo degli*; 429. *Il tempo degli*; 430. *Il tempo degli*; 431. *Il tempo degli*; 432. *Il tempo degli*; 433. *Il tempo degli*; 434. *Il tempo degli*; 435. *Il tempo degli*; 436. *Il tempo degli*; 437. *Il tempo degli*; 438. *Il tempo degli*; 439. *Il tempo degli*; 440. *Il tempo degli*; 441. *Il tempo degli*; 442. *Il tempo degli*; 443. *Il tempo degli*; 444. *Il tempo degli*; 445. *Il tempo degli*; 446. *Il tempo degli*; 447. *Il tempo degli*; 448. *Il tempo degli*; 449. *Il tempo degli*; 450. *Il tempo degli*; 451. *Il tempo degli*; 452. *Il tempo degli*; 453. *Il tempo degli*; 454. *Il tempo degli*; 455. *Il tempo degli*; 456. *Il tempo degli*; 457. *Il tempo degli*; 458. *Il tempo degli*; 459. *Il tempo degli*; 460. *Il tempo degli*; 461. *Il tempo degli*; 462. *Il tempo degli*; 463. *Il tempo degli*; 464. *Il tempo degli*; 465. *Il tempo degli*; 466. *Il tempo degli*; 467. *Il tempo degli*; 468. *Il tempo degli*; 469. *Il tempo degli*; 470. *Il tempo degli*; 471. *Il tempo degli*; 472. *Il tempo degli*; 473. *Il tempo degli*; 474. *Il tempo degli*; 475. *Il tempo degli*; 476. *Il tempo degli*; 477. *Il tempo degli*; 478. *Il tempo degli*; 479. *Il tempo degli*; 480. *Il tempo degli*; 481. *Il tempo degli*; 482. *Il tempo degli*; 483. *Il tempo degli*; 484. *Il tempo degli*; 485. *Il tempo degli*; 486. *Il tempo degli*; 487. *Il tempo degli*; 488. *Il tempo degli*; 489. *Il tempo degli*; 490. *Il tempo degli*; 491. *Il tempo degli*; 492. *Il tempo degli*; 493. *Il tempo degli*; 494. *Il tempo degli*; 495. *Il tempo degli*; 496. *Il tempo degli*; 497. *Il tempo degli*; 498. *Il tempo degli*; 499. *Il tempo degli*; 500. *Il tempo degli*; 501. *Il tempo degli*; 502. *Il tempo degli*; 503. *Il tempo degli*; 504. *Il tempo degli*; 505. *Il tempo degli*; 506. *Il tempo degli*; 507. *Il tempo degli*; 508. *Il tempo degli*; 509. *Il tempo degli*; 510. *Il tempo degli*; 511. *Il tempo degli*; 512. *Il tempo degli*; 513. *Il tempo degli*; 514. *Il tempo degli*; 515. *Il tempo degli*; 516. *Il tempo degli*; 517. *Il tempo degli*; 518. *Il tempo degli*; 519. *Il tempo degli*; 520. *Il tempo degli*; 521. *Il tempo degli*; 522. *Il tempo degli*; 523. *Il tempo degli*; 524. *Il tempo degli*; 525. *Il tempo degli*; 526. *Il tempo degli*; 527. *Il tempo degli*; 528. *Il tempo degli*; 529. *Il tempo degli*; 530. *Il tempo degli*; 531. *Il tempo degli*; 532. *Il tempo degli*; 533. *Il tempo degli*; 534. *Il tempo degli*; 535. *Il tempo degli*; 536. *Il tempo degli*; 537. *Il tempo degli*; 538. *Il tempo degli*; 539. *Il tempo degli*; 540. *Il tempo degli*; 541. *Il tempo degli*; 542. *Il tempo degli*; 543. *Il tempo degli*; 544. *Il tempo degli*; 545. *Il tempo degli*; 546. *Il tempo degli*; 547. *Il tempo degli*; 548. *Il tempo degli*; 549. *Il tempo degli*; 550. *Il tempo degli*; 551. *Il tempo degli*; 552. *Il tempo degli*; 553. *Il tempo degli*; 554. *Il tempo degli*; 555. *Il tempo degli*; 556. *Il tempo degli*; 557. *Il tempo degli*; 558. *Il tempo degli*; 559. *Il tempo degli*; 560. *Il tempo degli*; 561. *Il tempo degli*; 562. *Il tempo degli*; 563. *Il tempo degli*; 564. *Il tempo degli*; 565. *Il tempo degli*; 566. *Il tempo degli*; 567. *Il tempo degli*; 568. *Il tempo degli*; 569. *Il tempo degli*; 570. *Il tempo degli*; 571. *Il tempo degli*; 572. *Il tempo degli*; 573. *Il tempo degli*; 574. *Il tempo degli*; 575. *Il tempo degli*; 576. *Il tempo degli*; 577. *Il tempo degli*; 578. *Il tempo degli*; 579. *Il tempo degli*; 580. *Il tempo degli*; 581. *Il tempo degli*; 582. *Il tempo degli*; 583. *Il tempo degli*; 584. *Il tempo degli*; 585. *Il tempo degli*; 586. *Il tempo degli*; 587. *Il tempo degli*; 588. *Il tempo degli*; 589. *Il tempo degli*; 590. *Il tempo degli*; 591. *Il tempo degli*; 592. *Il tempo degli*; 593. *Il tempo degli*; 594. *Il tempo degli*; 595. *Il tempo degli*; 596. *Il tempo degli*; 597. *Il tempo degli*; 598. *Il tempo degli*; 599. *Il tempo degli*; 600. *Il tempo degli*; 601. *Il tempo degli*; 602. *Il tempo degli*; 603. *Il tempo degli*; 604. *Il tempo degli*; 605. *Il tempo degli*; 606. *Il tempo degli*; 607. *Il tempo degli*; 608. *Il tempo degli*; 609. *Il tempo degli*; 610. *Il tempo degli*; 611. *Il tempo degli*; 612. *Il tempo degli*; 613. *Il tempo degli*; 614. *Il tempo degli*; 615. *Il tempo degli*; 616. *Il tempo degli*; 617. *Il tempo degli*; 618. *Il tempo degli*; 619. *Il tempo degli*; 620. *Il tempo degli*; 621. *Il tempo degli*; 622. *Il tempo degli*; 623. *Il tempo degli*; 624. *Il tempo degli*; 625. *Il tempo degli*; 626. *Il tempo degli*; 627. *Il tempo degli*; 628. *Il tempo degli*; 629. *Il tempo degli*; 630. *Il tempo degli*; 631. *Il tempo degli*; 632. *Il tempo degli*; 633. *Il tempo degli*; 634. *Il tempo degli*; 635. *Il tempo degli*; 636. *Il tempo degli*; 637. *Il tempo degli*; 638. *Il tempo degli*; 639. *Il tempo degli*; 640. *Il tempo degli*; 641. *Il tempo degli*; 642. *Il tempo degli*; 643. *Il tempo degli*; 644. *Il tempo degli*; 645. *Il tempo degli*; 646. *Il tempo degli*; 647. *Il tempo degli*; 648. *Il tempo degli*; 649. *Il tempo degli*; 650. *Il tempo degli*; 651. *Il tempo degli*; 652. *Il tempo degli*; 653. *Il tempo degli*; 654. *Il tempo degli*; 655. *Il tempo degli*; 656. *Il tempo degli*; 657. *Il tempo degli*; 658. *Il tempo degli*; 659. *Il tempo degli*; 660. *Il tempo degli*; 661. *Il tempo degli*; 662. *Il tempo degli*; 663. *Il tempo degli*; 664. *Il tempo degli*; 665. *Il tempo degli*; 666. *Il tempo degli*; 667. *Il tempo degli*; 668. *Il tempo degli*; 669. *Il tempo degli*; 670. *Il tempo degli*; 671. *Il tempo degli*; 672. *Il tempo degli*; 673. *Il tempo degli*; 674. *Il tempo degli*; 675. *Il tempo degli*; 676. *Il tempo degli*; 677. *Il tempo degli*; 678. *Il tempo degli*; 679. *Il tempo degli*; 680. *Il tempo degli*; 681. *Il tempo degli*; 682. *Il tempo degli*; 683. *Il tempo degli*; 684. *Il tempo degli*; 685. *Il tempo degli*;

21.15: Come della Londra. Pianoforte. Orchestra soli di piano; J. Deroy: *Op. 10*.
 22.00: *Op. 10*.
 22.05: *Op. 10*.
 22.10: *Op. 10*.
 22.15: *Op. 10*.
 22.20: *Op. 10*.
 22.25: *Op. 10*.
 22.30: *Op. 10*.
 22.35: *Op. 10*.
 22.40: *Op. 10*.
 22.45: *Op. 10*.
 22.50: *Op. 10*.

LONDON REGIONAL
 kc. 877; m. 342.1; kW. 50

18.15: L'ore del fanciullo.
 19.15: *Op. 10*.
 20.15: *Op. 10*.
 21.15: *Op. 10*.
 22.15: *Op. 10*.
 23.15: *Op. 10*.
 24.15: *Op. 10*.
 25.15: *Op. 10*.
 26.15: *Op. 10*.
 27.15: *Op. 10*.
 28.15: *Op. 10*.
 29.15: *Op. 10*.
 30.15: *Op. 10*.

MIDLAND REGIONAL
 kc. 757; m. 391.1; kW. 25

18.15: L'ora dei fanciulli.
 19.15: *Op. 10*.
 20.15: *Op. 10*.
 21.15: *Op. 10*.
 22.15: *Op. 10*.
 23.15: *Op. 10*.
 24.15: *Op. 10*.
 25.15: *Op. 10*.
 26.15: *Op. 10*.
 27.15: *Op. 10*.
 28.15: *Op. 10*.
 29.15: *Op. 10*.
 30.15: *Op. 10*.

JUGOSLAVIA
 BELGRADO

18.15: *Op. 10*.
 19.15: *Op. 10*.
 20.15: *Op. 10*.
 21.15: *Op. 10*.
 22.15: *Op. 10*.
 23.15: *Op. 10*.
 24.15: *Op. 10*.
 25.15: *Op. 10*.
 26.15: *Op. 10*.
 27.15: *Op. 10*.
 28.15: *Op. 10*.
 29.15: *Op. 10*.
 30.15: *Op. 10*.

21.15: *Op. 10*.
 22.15: *Op. 10*.
 23.15: *Op. 10*.
 24.15: *Op. 10*.
 25.15: *Op. 10*.
 26.15: *Op. 10*.
 27.15: *Op. 10*.
 28.15: *Op. 10*.
 29.15: *Op. 10*.
 30.15: *Op. 10*.

LUSSEMBURGO
 LUSSEMBURGO

18.15: *Op. 10*.
 19.15: *Op. 10*.
 20.15: *Op. 10*.
 21.15: *Op. 10*.
 22.15: *Op. 10*.
 23.15: *Op. 10*.
 24.15: *Op. 10*.
 25.15: *Op. 10*.
 26.15: *Op. 10*.
 27.15: *Op. 10*.
 28.15: *Op. 10*.
 29.15: *Op. 10*.
 30.15: *Op. 10*.

NORVEGIA
 OSLO

18.15: *Op. 10*.
 19.15: *Op. 10*.
 20.15: *Op. 10*.
 21.15: *Op. 10*.
 22.15: *Op. 10*.
 23.15: *Op. 10*.
 24.15: *Op. 10*.
 25.15: *Op. 10*.
 26.15: *Op. 10*.
 27.15: *Op. 10*.
 28.15: *Op. 10*.
 29.15: *Op. 10*.
 30.15: *Op. 10*.

OLANDA
 HILVERSUM

18.15: *Op. 10*.
 19.15: *Op. 10*.
 20.15: *Op. 10*.
 21.15: *Op. 10*.
 22.15: *Op. 10*.
 23.15: *Op. 10*.
 24.15: *Op. 10*.
 25.15: *Op. 10*.
 26.15: *Op. 10*.
 27.15: *Op. 10*.
 28.15: *Op. 10*.
 29.15: *Op. 10*.
 30.15: *Op. 10*.

HUIZEN
 kc. 995; m. 301.5; kW. 20
 19.20: *Op. 10*.
 20.15: *Op. 10*.
 21.15: *Op. 10*.
 22.15: *Op. 10*.
 23.15: *Op. 10*.
 24.15: *Op. 10*.
 25.15: *Op. 10*.
 26.15: *Op. 10*.
 27.15: *Op. 10*.
 28.15: *Op. 10*.
 29.15: *Op. 10*.
 30.15: *Op. 10*.

ROMANIA
 BUCAREST

18.15: *Op. 10*.
 19.15: *Op. 10*.
 20.15: *Op. 10*.
 21.15: *Op. 10*.
 22.15: *Op. 10*.
 23.15: *Op. 10*.
 24.15: *Op. 10*.
 25.15: *Op. 10*.
 26.15: *Op. 10*.
 27.15: *Op. 10*.
 28.15: *Op. 10*.
 29.15: *Op. 10*.
 30.15: *Op. 10*.

SPAGNA
 BARCELONA

18.15: *Op. 10*.
 19.15: *Op. 10*.
 20.15: *Op. 10*.
 21.15: *Op. 10*.
 22.15: *Op. 10*.
 23.15: *Op. 10*.
 24.15: *Op. 10*.
 25.15: *Op. 10*.
 26.15: *Op. 10*.
 27.15: *Op. 10*.
 28.15: *Op. 10*.
 29.15: *Op. 10*.
 30.15: *Op. 10*.

SVIZZERA
 BEROMUNSTER

18.15: *Op. 10*.
 19.15: *Op. 10*.
 20.15: *Op. 10*.
 21.15: *Op. 10*.
 22.15: *Op. 10*.
 23.15: *Op. 10*.
 24.15: *Op. 10*.
 25.15: *Op. 10*.
 26.15: *Op. 10*.
 27.15: *Op. 10*.
 28.15: *Op. 10*.
 29.15: *Op. 10*.
 30.15: *Op. 10*.

SVIZZERA
 BEROMUNSTER
 kc. 556; m. 539.6; kW. 100
 18.15: *Op. 10*.
 19.15: *Op. 10*.
 20.15: *Op. 10*.
 21.15: *Op. 10*.
 22.15: *Op. 10*.
 23.15: *Op. 10*.
 24.15: *Op. 10*.
 25.15: *Op. 10*.
 26.15: *Op. 10*.
 27.15: *Op. 10*.
 28.15: *Op. 10*.
 29.15: *Op. 10*.
 30.15: *Op. 10*.

MONTE CENERI
 kc. 1167; m. 257.3; kW. 15

19.15: *Op. 10*.
 20.15: *Op. 10*.
 21.15: *Op. 10*.
 22.15: *Op. 10*.
 23.15: *Op. 10*.
 24.15: *Op. 10*.
 25.15: *Op. 10*.
 26.15: *Op. 10*.
 27.15: *Op. 10*.
 28.15: *Op. 10*.
 29.15: *Op. 10*.
 30.15: *Op. 10*.

SOTTENS
 kc. 677; m. 443.1; kW. 25

18.15: *Op. 10*.
 19.15: *Op. 10*.
 20.15: *Op. 10*.
 21.15: *Op. 10*.
 22.15: *Op. 10*.
 23.15: *Op. 10*.
 24.15: *Op. 10*.
 25.15: *Op. 10*.
 26.15: *Op. 10*.
 27.15: *Op. 10*.
 28.15: *Op. 10*.
 29.15: *Op. 10*.
 30.15: *Op. 10*.

UNGHERIA
 BUDAPEST I

18.15: *Op. 10*.
 19.15: *Op. 10*.
 20.15: *Op. 10*.
 21.15: *Op. 10*.
 22.15: *Op. 10*.
 23.15: *Op. 10*.
 24.15: *Op. 10*.
 25.15: *Op. 10*.
 26.15: *Op. 10*.
 27.15: *Op. 10*.
 28.15: *Op. 10*.
 29.15: *Op. 10*.
 30.15: *Op. 10*.

U.R.S.S.
 MOSCA I

18.15: *Op. 10*.
 19.15: *Op. 10*.
 20.15: *Op. 10*.
 21.15: *Op. 10*.
 22.15: *Op. 10*.
 23.15: *Op. 10*.
 24.15: *Op. 10*.
 25.15: *Op. 10*.
 26.15: *Op. 10*.
 27.15: *Op. 10*.
 28.15: *Op. 10*.
 29.15: *Op. 10*.
 30.15: *Op. 10*.

MOSCA III
 kc. 401; m. 748; kW. 100

18.30: *Op. 10*.
 19.30: *Op. 10*.
 20.30: *Op. 10*.
 21.30: *Op. 10*.
 22.30: *Op. 10*.
 23.30: *Op. 10*.
 24.30: *Op. 10*.
 25.30: *Op. 10*.
 26.30: *Op. 10*.
 27.30: *Op. 10*.
 28.30: *Op. 10*.
 29.30: *Op. 10*.
 30.30: *Op. 10*.

MOSCA IV
 kc. 932; m. 360.6; kW. 100

21.20: *Op. 10*.
 22.20: *Op. 10*.
 23.20: *Op. 10*.
 24.20: *Op. 10*.
 25.20: *Op. 10*.
 26.20: *Op. 10*.
 27.20: *Op. 10*.
 28.20: *Op. 10*.
 29.20: *Op. 10*.
 30.20: *Op. 10*.

STAZIONI
 EXTRAEUROPEE

RABAT
 kc. 601; m. 499.2; kW. 6.5
 20.15: *Op. 10*.
 21.15: *Op. 10*.
 22.15: *Op. 10*.
 23.15: *Op. 10*.
 24.15: *Op. 10*.
 25.15: *Op. 10*.
 26.15: *Op. 10*.
 27.15: *Op. 10*.
 28.15: *Op. 10*.
 29.15: *Op. 10*.
 30.15: *Op. 10*.

per tutti

è utile, istruttiva, dilettevole la lettura de

Le Lingue Estere

unico periodico italiano di cultura linguistica

È uscito il N. 1 - Anno II - contenente la completa sesta lezione del corso di inglese, francese, tedesco e spagnolo e numerosi articoli in italiano e in lingue straniere. Fra questi uno di

G. B. Shaw

in cui questo celebre scrittore inglese, paradossale e satirico, in un capolavoro di arguzia e di finezza letteraria, Vi parla della lingua inglese.

Questo numero contiene inoltre di:

RIDOLFO MAZZUCCONI: "La Chanson de Roland,"
Prof. CARLO BOSELLI: "Avviamento allo studio della lingua spagnola,"
Prof. C. BUDINIS: "Introduzione allo studio dell'ungherese,"
H. CROSSLEY B. A.: "L'ennemi de la lecture,"
Dr. W. THEILKUH: "Englische Wörter im Deutschen," ecc.

L'interessante "rubrica del linguista", i concorsi a premio, ecc. costituiscono per il lettore di "Le Lingue Estere", un'eccezionale palestra di cultura linguistica.

Leggete "Le Lingue Estere", perchè la conoscenza delle lingue Vi apre nuovi orizzonti, nuove vie di espansione e di conquista. Questo è il vostro giornale!

Abbonatevi!

Il giornale è in vendita in tutte le edicole. Se lo trovate esaurito chiedete numero di saggio gratis. Inviare vaglia di L. 10, o versale tale somma sul nostro conto corrente postale N. 3/21841 e sarete abbonati per un anno.

Per un anno **L. 10**

Direzione ed Amministrazione
 "Le Lingue Estere", Via Cesare Cantù, 2 - Milano

Sbarazzatevi rapidamente da questo

RAFFREDDORE DI PETTO

applicando sul petto e sulle spalle una faldia di

THERMOGÈNE

OVATTA CHE GENERA CALORE

e decongestiona gli organi della respirazione

In tutte le farmacie. Rifugiate le imitazioni: insistete per avere la scatola che porta la popolare vignetta del Pteroc.

SOCIETÀ NAZIONALE PRODOTTI CHIMICI E FARMACEUTICI - MILANO
 Autorizz. Prefetti. Milano 82069 - 1084 XIII.





I PIU' MODERNI APPARECCHI

5 VALV. - 3 GAMME D'ONDE midget consolle radiofon:	£1050. " 1300. " 1650.	7 VALV. - 3 GAMME D'ONDE consolle radiofon:	£1900 " 2300	10 VALV. - TUTTE LE ONDE radiofon:	£3700 escl. abbon. alle radioaudi.
---	------------------------------	---	-----------------	---------------------------------------	---------------------------------------

SOCIETA' MECCANICA LA PRECISA SAI NAPOLI *feld.*

Rappresentanza e deposito per Milano: DITTA FRANCESCO DE MARINO via B. CAVALIERI 124.

FADDA

Radio

...i tazzi splendenti dal paese dei grattacieli



LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

L'amicizia italo-francese ha avuto in questi giorni a Roma il suo suggello. Mussolini e Laval hanno stretto accordi dai quali si traggono pronostici di bene per l'Europa intera. Gli occhi di tutto il mondo si sono rivolti verso la Città Eterna. L'Elai è stata di una prontezza eccezionale nel sottolineare, con significative trasmissioni dall'uno e dall'altro Paese, l'avvenimento.

Dopo i pezzi di musica italiana, di ispirazione francese e viceversa, trasmessi domenica, abbiamo udito così lunedì sera Max Régner e la sua Compagnia. Motteggi, scoppietti di frasi allegre e vive, allusioni pungenti, prese in giro fatte con arte e con un tale fuoco di fila da lasciare a tutta prima quasi con i labbra. L'orecchio, non bene abituato alla cadenza francese stenta ad afferrare tutte le nuances di quel brio in diavolo e senza tregua. Poi a poco a poco ci si orienta, le parole giungono chiare e precise, nulla sfugge più. Sarebbe un vero peccato del resto non intendere tutto in quest'arte in cui il meglio è fatto di sfumature e di piccole cose. A ben sperarla, bisogna innanzi tutto che i lettori italiani sappiano chi è Max Régner.

Il suo debutto avvenne il 1928 ai Noctambules. Le tristi condizioni di famiglia gli avevano impedito di terminare gli studi. Aveva lottato a Parigi con ogni difficoltà. Un giorno, composta qualche canzonetta senza pretese, ebbe l'audacia di presentarle ad Augustin Martini. Piacque. La sua fortuna cominciò. In sette anni ha salito la scala della gloria. Egli non si accontenta di effetti facili per ottenere l'applauso. Commenta a guisa di giornalista i fatti della settimana. I suoi sketches sono sorprendenti per comicità e spirito. Sul palcoscenico l'aiutano ad ottenere l'effetto i suoi occhi sorridenti, il naso a punta, il collo smisurato. Al microfono è altra cosa. Non si sente che l'intonazione della voce. Ma essa basta, con l'originalità delle trovate, a conquistare gli uditori.

Accanto a lui Yvonne Biron, una brunetta dal naso impertinente, vera delizia degli ascoltatori. Chi l'ha udita lunedì nella « Favola della cicalea e della formica » se n'è fatta del resto una idea di lei (anche se non ha visto il suo cortissimo nasino...). Una cosa breve, ma graziosissima, questa favola, al pari di tutto il programma, del resto. Note di sentimento e di tenerezza frammeschiate a scetticismo sull'umanità, ad un ridersi di quel che succede all'intorno e che è a volte pieno d'amarezza. Musica e canto che si alternano al recitativo puro e danno varietà allo spettacolo. Ed in tutti gli attori la gioia del recitare per recitare, l'entusiasmo che solo la giovinezza può dare e che spiega in parte il successo della Compagnia e l'attrazione che essa esercita sul pubblico.

Il resto viene dalla prontezza dell'improvvisazione, dal mantenersi a contatto diretto con la vita, dalla vena di umorismo che sgorga fluida e limpida.

Quello di lunedì sera è stato per il pubblico italiano un primo assaggio. E per quanto occorra, alla massa almeno, qualche po' per orientarsi, essa è rimasta conquista. E non c'è che da augurarsi quindi che manifestazioni del genere possano ripetersi ancora, a sempre più cementare l'amicizia fra i due popoli latini, e che la voce di Max Régner ed Yvonne Biron e degli altri loro collaboratori, tutti bravi, sia ruidata presto attraverso i microfoni italiani. E' la voce di attori geniali, che incarnano in sé tutta la vivacità e l'intelligenza della loro razza, che sanno divertire con spirito, canzonare con abilità, pungere, quando è necessario, senza mai superare però il giusto limite.

GALAR.

MERCOLEDI

16 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 713 - M. 620,8 - KW. 50
NAPOLI: R. 1104 - M. 971,7 - KW. 45
BARI: R. 1050 - M. 284,3 - KW. 20
MILANO II: R. 1357 - M. 221,1 - KW. 7
TORINO II: R. 1306 - M. 219,6 - KW. 0,2
MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le massale - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): G. Nicoletti: a) *Lezioni di canto*; b) *Esecuzioni corali*.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.35-13.45-14.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Ketelbey: *In un giardino di una pagoda cinese*, fantasia orientale; 2. Sudrès: *A piccoli passi*, marcia; 3. Chantel: *Senza le valzer*; 4. Fuentes: *Dove vai*, fox-trot; 5. D'Anzi: *Non sorridente*, signora, slow; 6. Puccini: *Tosca*, fantasia; 7. Mascheroni: *Dicevo al cuore*, tango; 8. Marf-Mascheroni: *Un papà*, one step; 9. De Jaco: *Noltirino nostalgico*; 10. Henn: *Lo struzzo*, fox-trot.

13.35-13.45: Giornale radio - Borsa.

16.30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo.

16.30 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16.55: Giornale radio - Cambi.

17.10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17.10: Trasmissione dal Conservatorio di Napoli:

CONCERTO DEL QUARTETTO ROTH

1. Mozart: *Quartetto in la magg.* op. 464;
2. Brahms: *2° Quartetto in la bem. min.* op. 52;
3. Beethoven: *Quartetto in fa min.* opera 95

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18.50-19,5 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20 (Roma II): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Dischi.

19,5: Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19,5-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,5-20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20.10: Dischi.

20,25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco*; 2. Segnale orario; 3. Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: *La Traviata* di G. Verdi; 5. Notiziario greco; 6. *Marcia Reale e Giovinetta*.

DISCHI EXCELSIUS FONOGRAFICI
(LASELPHORE)
I MIGLIORI E PIÙ CONVENIENTI
"La Penagra Nazionale" - Milano Via S. e Oreste 3
Tel. 9127
• RIVOLGERSI AI RIVENDITORI •



La Compagnia di prova della Stazione di Roma.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'On. Vincenzo Burizzo: « La Mostra Piemontese di ambientazione e l'Artigianato artistico ».

20.45: Vittorio De Sica: Monologo (Trasmisione offerta dalla Soc. Cisa-Rayon).

21: Trasmissione dal « Teatro Reale dell'Opera »:

La Traviata

Opera in tre atti

di FRANCESCO MARIA PIAVE

Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

Violetta Claudia Muzio
Alfredo Beniamino Gigli
Germont Carlo Galeffi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

TULLIO SERAFIN.

Maestro del Coro: GIUSEPPE CONCA.

Negli intervalli: Anna Bonelli-Garofalo: « Moda e femminilità » - Una « voce » dell'Enciclopedia Treccani.

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: R. 811 - M. 368,6 - KW. 50 - TORINO: R. 1140
M. 283,2 - KW. 7 - GENOVA: R. 980 - M. 305,2 - KW. 10
TRIESTE: R. 1220 - M. 215,5 - KW. 10
FIRENZE: R. 610 - M. 211,8 - KW. 20
ROMA III: R. 1268 - M. 218,5 - KW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Butoni per le massale.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): G. Nicoletti: a) *Lezione di canto*; b) *Esecuzioni corali*.

11.30-12.30: MARIO CONSICLIO e LA SUA ORCHESTRA: 1. Scussola: *Inno alla notte*, preludio sinfonico; 2. Bracci-Redi: *La mia vita sei tu* (dal film omonimo); 3. Pietri: *Rompicollo*, fantasia; 4. Dax: *Gioventù*, dal film « La signora di tutti »; 5. Giordano: *Fedora*, fantasia atto 2°; 6. Respighi: *Aria*; 7. Ravaasini: *Ah, Rosalinda!*; 8. W. Goetze: *Il Pierrot d'oro*, fantasia.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.35 e 13.45-14.15: ORCHESTRA CETRA: Varietà.

MERCOLEDÌ

16 GENNAIO 1935 - XIII

13.35-13.45: Dischi - Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.35: Giornale radio.
18.45: Canticuccio dei bambini. Pino: «Girondino».
17.10: Trasmissione dal Conservatorio di Napoli: CONCERTO DEL QUARTETTO ROTI (Vedi Roma).
Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni dei grano dei maggiori mercati italiani.
18.50 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopopolavoro.
19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.
19.5-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.
19.30 (Genova): Comunicazioni dell'Ente e del Dopopolavoro - Dischi.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. Vincenzo Buronzo: «La Mostra piemontese dell'ambientazione e l'artigianato artistico».
20.45: Monologo di Vittorio De Sica (Trasmissione offerta dalla Soc. Cisa-Rayon).

20.55:

Orione

Tragedia in tre atti
di ERCOLE LUIGI MORSELLI

Interpreti: Gualtiero Tumiati - Franco Becchi - Ernesto Ferrero - Davide Vismanà - Marcello Giordani - Rodolfo Martini - Edoardo Borelli - Adriana de Cristoforis - Giuseppina Falconi - Maria Pia Benvenuti - Aida Ottaviani.

Dopo la tragedia: Musica da ballo - (Firenze): Dancing «Il Trozzo di Beatrice».
23: Giornale radio
23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Rc 536 - m. 560,7 - kW. 1

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): G. Nicoletti: a) Lezione di canto; b) Esecuzioni corali.
12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.
17-18: CONCERTO DEL QUARTETTO.
18: Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopopolavoro.
19.15: Notiziario in lingue estere.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'onorevole V. Buronzo.
20.45: Monologo di Vittorio De Sica (Trasmissione offerta dalla Soc. Cisa-Rayon).
20.55: Orione
Tragedia in tre atti di E. L. MORSELLI. (Vedi Milano).
Dopo la tragedia: Musica da ballo.
23: Giornale radio.

DOtt. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI

TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.
Eliminazione di nei, macchie, angiomi.
Peli superflui, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ora 15-18

PALERMO

Rc. 565 - m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): G. Nicoletti: a) Lezione di canto; b) Esecuzioni corali.
12.45: Giornale radio.
13.14: MERIDIAN JAZZ ORCHESTRA.
13.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.10: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
20.35: Sottens (Dir. Ansermet).

CONCERTI VARIATI

19: Lipsia (Mus. zigana).
Monaco (Comp. Fraconci).
19.10: Praga, Brno, ecc. (Borota).
20.15: Monte Ceneri (Giacovski).
20.30: London Regional (Musica inglese) - 21: Stoccolma (Banda). Oslo - 21.10: Berlino, Breslavia, Koenigsruherhausen (Banda). Lipsia (Musica zigana) - 21.15: Beromuenster, Belgrado, Monte Ceneri, Vienna, Budapest (Arie e musica svizzera). Bucarest - 21.30: Rennes (Musica leggera). Lyon la Doua (Orchestra e cant.).

22.15: Lubana - 22.20: Budapest (Mus. zingari) - 22.30: Midland Regional (Chamaine) - 23: Amburgo, Stoccarda - 24: Francoforte, Stoccarda (Orchestra e celli).

OPERE

21: Radio Parigi, Marsiglia (Donizetti); e Lucia di Lammermoor - 21.10: Koenigsberg (Oratorio di

Schumann) 21.45: Straburgo, Bordeaux (Ber-Poz); La damnazione di Faust).

MUSICA DA CAMERA

20: Belgrado, Lubana - 21.30: Parigi T.E. (Trio) - 22.30: Lipsia (Purcell) - 23: Parigi P.P. (Violino, arpa, flauto).

SOLI

19: Amburgo (Fisarnoniche, mandolini, cello, ecc.) - 20: London Regional (tirano) - 20.5: Bucarest (Cello) - 21: Varsavia (Chopin) - 21.20: Lussemburgo (Piano) - 21.40: Varsavia (Piano e violino) 21.50: Copenhagen (Viola) - 22.30: London Regional (Violino), Madrid (Violino), Stoccarda (Piano), 22.45: Huizen (Organo).

MUSICA DA BALLO

22.15: Varsavia, Vienna - 22.40: Sottens, Breslavia, Copenhagen - 23: Monaco - 23.10: Lipsia - 23.30: Radio Parigi, Budapest - 24: Strasburgo, Drottwich

per congresso di Roma, 22.15: Musica da ballo, 24: Concerto di dischi

AUSTRIA

VIENNA

Rc 592 - m. 506,8 - kW 120

18: Convers - Notiz.
19.20: Trasm. di attualità
19.40: Arie e duetti (Soprano e baritone).
20.18: Lettura di racconti
21.15: Concerto europeo (da Berconueter).
22.6: Conv. in esperanto
Klagenfurt, in città del

BELGIO

BRUXELLES I

Rc 620 - m. 483,9 - kW 15

BRUXELLES II

Rc 932 - m. 321,9 - kW 15

I programmi non sono arrivati.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEL BALLATA: Teatrino.
20: Comunicazioni del Dopopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Giornale radio.
20.20-21: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
21: Trasmissione dal Teatro Reale di Roma.

La Traviata

Opera in tre atti di G. VERDI
(Vedi Roma).

Negli intervalli: Conversazioni.
Dopo l'opera: Giornale radio.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Rc 638 - m. 470,2 - kW 120

18.20: Conversazioni varie in tedesco

19: Giornale parlato

19.10: Conc. bandistico

19.55: Conversazione

20.10: Concerto vocale

20.30: Trasm. da Brno

21: Notiziario Dischi

22.30: Notiz. in Franc. - Dischi

23.24: Trasmissione internazionale.

BRATISLAVA

Rc 1004 - m. 298,8 - kW 13,5

18: Trasm. in ungherese

18.45: Conversazione

19: Trasm. da Praga

19.55: Conversazione

20.10: Trasm. da Praga

20.30: Trasm. da Praga

21: Trasm. da Praga

22.15: Notizie in ungherese.

22.30: Concerto di dischi

23.24: Trasm. da Praga

BRNO

Rc 922 - m. 325,4 - kW 30

18.25: Convers. varie

19: Trasm. da Praga

19.55: Conversazione.

20.10: Vetti Praga

20.30: Fleischmann Hude di mezzanotte commedia

22.24: Trasm. da Praga

KOSICE

Rc 1158 - m. 259,1 - kW 2,6

18: Trasm. in ungherese

18.35: Convers. - Notizie

18: Trasm. da Praga

19.55: Conversazione

20.10: Trasm. da Praga

20.30: Trasm. da Brno

22: Trasm. da Praga

22.15: Trasm. da Bratislava

23.24: Trasm. da Praga

MORAVSKA-OSTRAVA

Rc 1113 - m. 269,5 - kW 11,2

18.20: Concerto di cello e piano

18.40: Conversazione.

19: Trasm. da Praga

19.55: Trasm. da Brno

20.10: Trasm. da Praga

20.30: Trasm. da Praga

22.24: Trasm. da Praga

DANIMARCA

COPENAGHEN

Rc 1176 - m. 255,1 - kW 10

18.15: Lett. di francese.

18.45: Giornale parlato.

19.30: Conversazione

20: Concerto variato.

20.40: Conversazione.

21.50: Concerto orchestrale

21.60: Soli di viola

22.5: Notiziario Dischi

22.50-0.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Rc 1077 - m. 278,6 - kW 12

19.30: giornale radio.

20.45: Conversazione cron. biografica.

21: Concerto. Agliata

21.15: Notiziario. Notizie

PHONOLA

RADIO

RATEAZIONI
F.LLI PADOVA

C A M B I
P. LE SEMPIONE2

RIPARAZIONI
TELEF. 91-398

MILANO

COLUMBUS

Lucidatore
Aspiratore
abbinato



10.000 Famiglie Italiane,
Uffici, Alberghi, Enti Pubblici usano
la lucidatrice-aspirante COLUMBUS
con piena soddisfazione.

CHIEDETE OPUSCOLO ILLUSTRATIVO

AGENZIA GENERALE

COLUMBUS
ADOLFO SCHAECHTER
MILANO

Via Cesare Correnti, 8 - Telefono 84-344

Agenzia di TORINO Via S. Tommaso 1 - Tel. 50-808

MERCOLEDÌ

16 GENNAIO 1935 - XIII

OLANDA HILVERSUM

- 18.40: Orchestra d'archi
- 19.10: Musica da ballo
- 19.40: Convers. parlata
- 20.00: Sali di violino e piano
- 20.40: Notiziario
- 20.50: Trasmissione per spaccati - Guitto e piano
- 22.20: Concerto dell'orchestra della stazione, in varie di tutti i paesi
- 23.10: Partita di scacchi fra Capablanca e Max Euwe - Nodi intervalli
- Dischi
- 0.40: Fine della trasmissione

MUIZEN

- 18.40: Convers. agricola
- 19.40: Trasmi da stabilim.
- 20.40: Notiziario - Dischi
- 0.40: Fine della trasmissione

POLONIA VARSAVIA

- 18.15: Bralino - *Trin* con piano in do minore
- 18.45: Conversazioni e dischi vari
- 19.45: Giornale parlato
- 20.00: Cant. zigan per coro
- 20.45: Giornale parlato
- 21: Concerto di piano (Ginasi) dedicato a Chopin: 1. *Andante* in sol minore; 2. *Andante* in fa minore; 3. *Quattro pezzi*, op. 58 (al diest. sin.); 4. *diest. sin. in bem. minore*; 5. *ben. maggiore*; 6. *Tre valzer* (da bem. maggiore, 1 min.; sol bem. maggiore)
- 21.30: Convers. in inglese
- 21.40: Piano e violino (Dobrowski) 1. *Szymanowski*; 2. *Schubert*; 3. *Tarantella*; 4. *Zaremski*; 5. *Henze*; 6. *Wieniawski*; 7. *Cherubini*
- 22.15: Musica da ballo
- 22.30: *(Kotowski)* 2. Corrispondenza con gli ascoltatori in francese.

ROMANIA BUCAREST

- 18.30: Concerto Variato

SPAGNA BARCELONA

- 19.32: Dischi - Giornale parlato - Sigel - Bossi
- 22: Campine - Note di società - Meteorologia
- 22.10: Trasm. allegria
- 22.15: Radiomusicalista - Musica popolare - In un intervallo - Conversa
- 22.30: Notiziario - Radio teatro lirico - Due zazzuele in un atto - Fine

SVIZZERA BEROMUNSTER

- 18: Conversazioni varie
- 19: Notizie - Convers.
- 20.40: Danze e ballati
- 20.50: Concerto di *Lieder*, 21: Giornale parlato
- 21.45: Concerto svizzero-europeo orchi e cori. 1. *Duo* (mus. popolari); 2. *Nove Lieber* (popolari); 3. *Finet* *Salle* (strumentali in danze e melodie popolari svizzere)
- 21.58-22.20: conversazioni

MONTE CENERI

- 18.16: Concerto variato (dischi)
- 19.48 (da Berna) Notizie
- 20: I prezzi del mercato
- 20.15: Concerto orchestra-

GIOVEDÌ 17 GENNAIO 1935-XIII
ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
PALERMO
Ore 13,5

I MOSCHETTIERI IN PALLONE



RADIOFILM A LUNGO METRAGGIO DI NIZZA E MOR-
BELLI, MUSICA DI STICHALI OFFERTO DALLA
S. A. PERUGINA CIOCCOLATO E CARMELLE.

ANTEFATTO

In seguito ad una commedia fatta nel colindio di M. Chelien, i Quinto Moschettieri son partiti sulla mongolfiera di Giulio Verne ed hanno infante solo il migliaio d'aspiri di Giro del Mondo in ottanta giorni. Quale sarà la prima tappa del lungo viaggio? Attendiamo il responso della sommità, appaltatore scritturato per questa caduta a bego metraico.



2ª PUNTATA

I MOSCHETTIERI FRA I MUGIKI

ovvero
La Grande Caterina

LA S. A. PERUGINA CIOCCOLATO E CARMELLE PER RICORDARE QUESTE RADIODI TRASMISSIONI MUSICALI HA CREATO PER I RADIOASCOLTATORI DI TUTTO IL MONDO UNO SPECIALE SACCHETTO DEI SUOI INARRIVABILI PRODOTTI E LO HA BATTEZZATO « SACCHETTO RADIO ».
GLI SQUISITI PRODOTTI DELLA PERUGINA, OLTRE A DELIZIARE I RADIOASCOLTATORI, SARANNO MOTIVO DI UN GRANDIOSO CONCORSO, LE CUI NORME VERRANNO PUBBLICATE SUL PROSSIMO « RADIO-CORRIERE ».

Le Caricatureski - *Polotta*, onv. 2. *Virtudino* in trad. di G. Carone dalla *Sua (Unità) 2.3. In schiavo* - *Amara*, stato di *Barbato*, 19: *Amor* (su. *Clav Kovski*)
21.15: *da Radiomusicalista* - *Com. Europeo Svizzera*, 22: *Jazz con Ted Lewis* (dischi)
22.45: *Fine*.

SOTTENS

- 18.30: Tez. di esperanto
- 18.40: Convers. Dischi
- 19.40: Giornale parlato
- 20: *Fante Smita* in 2. per cello e piano
- 20.25: *Conv. introduttiva*
- 20.35: Concerto studentesco diretto da Ansermet: 1. *Schubert*; *Sinfonia* n. 2; 2. *In si bem. 2. Mendelssohn* (su. *Clav Kovski*)
- 20.50: *Concetto studentesco* per violino e cello - *Beg. Franz Liszt* - *Sinf.* dell'opera *Lulu* - *L. Debussy* - *Bozza* di *André*
- 22.20: *Pop. gli ascoltatori*
- 22.25: *Concetto* di *André*
- 22.40: *Musica da ballo*

UNGHERIA

- BUDAPEST I
18.30: Musica da ballo
- 19.10: Conversazione
- 19.30: Jazz e canzoni
- 20.50: *Conv. sulla musica svizzera*
- 21.15: *Trasmi da Berna* (dischi)
- 21: *Giornale parlato*
- 21.15: *Notiz. in tedesco*
- 22.30: *Musica ballabile* da ballo
- 0.5: *concorso*

U. R. S. S.

- MOSCA I
18.30: *Per le compagini*
- 20: *Caricature* - *Empireo* - *Orchestra*, adattamento di *Dobro*
- 21: *Conversazione* in cori
- 21.55: *Compon. del Krumpholtz*
- 22.5: *Convers. in inglese*
- 23.5: *Convers. in tedesco*

- MOSCA II
18.27: m. 1107 - kw. 100

- MOSCA III
18.40: m. 748 - kw. 100

- MOSCA IV
18.30: m. 350,5 - kw. 100

- 18.30: Concerto orchestrale popolare
- 20: *Concetto* letterario
- 21: *Danze e canz. var.*

- 18.30: *Musica da ballo*
- 19.10: *Conversazione*
- 19.30: *Jazz e canzoni*
- 20.50: *Conv. sulla musica svizzera*
- 21.15: *Trasmi da Berna* (dischi)
- 21: *Giornale parlato*
- 21.15: *Notiz. in tedesco*
- 22.30: *Musica ballabile* da ballo
- 0.5: *concorso*

- MOSCA I
18.30: *Per le compagini*
- 20: *Caricature* - *Empireo* - *Orchestra*, adattamento di *Dobro*
- 21: *Conversazione* in cori
- 21.55: *Compon. del Krumpholtz*
- 22.5: *Convers. in inglese*
- 23.5: *Convers. in tedesco*

- MOSCA II
18.27: m. 1107 - kw. 100

- MOSCA III
18.40: m. 748 - kw. 100

- MOSCA IV
18.30: m. 350,5 - kw. 100

- 18.30: Concerto orchestrale popolare
- 20: *Concetto* letterario
- 21: *Danze e canz. var.*

- 18.30: *Musica da ballo*
- 19.10: *Conversazione*
- 19.30: *Jazz e canzoni*
- 20.50: *Conv. sulla musica svizzera*
- 21.15: *Trasmi da Berna* (dischi)
- 21: *Giornale parlato*
- 21.15: *Notiz. in tedesco*
- 22.30: *Musica ballabile* da ballo
- 0.5: *concorso*

- MOSCA I
18.30: *Per le compagini*
- 20: *Caricature* - *Empireo* - *Orchestra*, adattamento di *Dobro*
- 21: *Conversazione* in cori
- 21.55: *Compon. del Krumpholtz*
- 22.5: *Convers. in inglese*
- 23.5: *Convers. in tedesco*

- MOSCA II
18.27: m. 1107 - kw. 100

- MOSCA III
18.40: m. 748 - kw. 100

- MOSCA IV
18.30: m. 350,5 - kw. 100

- 18.30: Concerto orchestrale popolare
- 20: *Concetto* letterario
- 21: *Danze e canz. var.*

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
RABAT
kw. 601 m. 499,2; kw. 6,5

20.30: *Conc. di dischi*

20.45: *Conv. introduttiva*

21: *Conc. di dischi*

21.30: *Musica ballabile* dell'orch. della stazione

22: *Giornale parlato*

22.20: *Musica da ballo*

22.30: *Danze* (dischi)

TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 16 GENNAIO
10: *Marsiglia*: *Conversazione*

10.30: *Lilla P.T.T. Nord*: *Lezione* - *Informazioni*

10.40: *Lyon-la-Doua*: *Lezione* - *Informazioni*

MARTEDE 15 GENNAIO
10.20: *Muzen*: *Lezione* (dischi)

18.45: *Radio Lyon*: *Lezione*

21: *Tallinn*: *Tartu*: *Lezione*

22.30: *Moravsk-Ostrava*: *Conversazione* - *Lezione* (su. *Clav Kovski*)

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO
18.30: *Sottens*: *Lezione* (dischi)

21.5: *Vienno*: *Klagenfurt*: *Lezione* (su. *Clav Kovski*)

23: *Lubiana*: *Conversazione*

GIOVEDÌ 17 GENNAIO
18.30: *Parigi P. T. T.*: *Conversazione* - *Lezione*

21.40: *Kaunas*: *Conversazione* (dischi)

VENERDE 18 GENNAIO
20.53: *Juan les-Pins*: *Lezione* (su. *G. Avid*)

SABATO 19 GENNAIO
17.10: *Parigi T. E.*: *Conversazione* - *Lezione* in *Francia*

21.10: *Lyon-la-Doua*: *Conversazione* - *Lezione* (su. *Clav Kovski*)

Corso di esperanto per corrispondenza. Lezione introduttiva gratuita da « Esperanto », corso Palestro, 5, Torino

Radioascoltatori attenti!!!
Prima di acquistare qualunque Dispositivo contro i **RADIO-DISTURBI**; prima di far riparare, modificare, cambiare la Vostra Radio; prima di comprare valvole di ricambio, consultate l'opuscolo illustrato - 80 pagine di testo - numerosi schemi - norme pratiche per migliorare l'audizione dell'apparecchio radio.
Si spedisce dietro invio di L. 1 anche in francoballi.
Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - Ing. P. TARTUFARI - Via del Milite, 24 - TORINO - Tel. 46-249

TAPPETI SARDI arazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non remunerativi liquidandisi disponibilità e accettandoli sulla misura. Rivolgersi al Cav. Piras.
Nuovo ribasso di prezzo del 10 %
Ditta SCUOLA DEL TAPPETO SARDO in ISILI (Nuoro)

DISCHI NUOVI

GIOVEDÌ

17 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420.8 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 3105 - m. 271.2 - kw. 15
 BARI: kc. 1029 - m. 283.3 - kw. 30
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kw. 4
 TORINO II: kc. 1306 - m. 219.6 - kw. 0.7
 MILANO II e TORINO II

Entrano in collegamento con Roma alle 20.45.

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.
 8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butloni per le massale - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.
 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE
 Radiofizza a lungo metraggio
 di NIZZA e MORSELLI

Commenti musicali di E. STORACI
 (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugia)

13.35-13.45: Giornale radio - Borsa.
 13.45-14.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. E-

scobar: *Señora de España*, passo doppio; 2. Verdi: *Il Trionfo*, fantasia; 3. Kochmann: *Sole gioioso*, fox-trot; 4. Baralza: *Non ti fiar delle rose*, valzer; 5. Mariotti: *O campagnola*, tango.

16.15: Conversazione dedicata agli insegnanti: Gino Pellegrini: «La guerra chimica nei riguardi della popolazione civile».

16.30 (Napoli): Bambinopoli - La palestra dei perché - Corrispondenza giochi.

16.30 (Roma): Giornale del fanciullo.
 16.30-16.50 (Bari): Il saluto delle signore (Lavinia Terrotoli-Adami).

16.50: Giornale radio - Cambi.
 17: CONCERTO VARIATO.

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
 18: Quotazioni del grano.

18.10 (Napoli): Conversazione culturale del prof. Alessandro Cutolo.

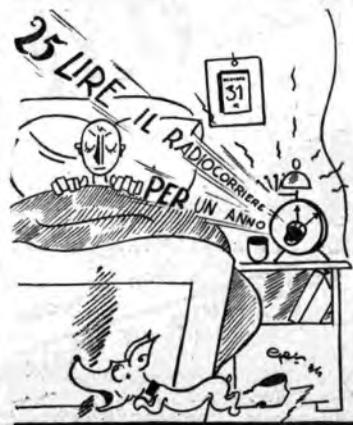
18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19-19.15 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopopolo.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.
 19.15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19 (Roma III): Note romane - Dischi.
 19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopopolo.

22.30 (circa): Notiziario - MUSICA DA BALLO.
 23: Giornale radio.



Fra i giovani compositori di musica leggera, occupa un posto non poco notevole il maestro comasco Giuseppe Rampoldi, ben noto anche ai lettori di queste recensioni. Affermati, or è parecchi anni, col il valzer Dolores, che ormai viene novatero fra i «classici» del genere, egli ha continuato man mano a consolidare sempre più la propria rinomanza con una produzione che, sobria quantitativamente, non è mai priva di gusto, di finezza, di freschezza, e che, se è dedicata prevalentemente alla canzone, ci presenta questa in una veste immutabilmente linda e signorile. Il Rampoldi, infatti, non è un mestierante della lirica minore; al contrario, sa tenere — e non brevemente, se occorre — quando l'estro è nudo; ma se l'ispirazione lo soccorre, allora vi si abbandona, e la sua musica sgorga limpida e fresca. Così è delle sue nuove canzoni, incise or ora, molto nitidamente, dalla «Voce del Padrone»: il tango *Te quiero amor e l'one step Muoviti*. Tranquillo, entrambi cantati dal tenore Mori; il fox *Gran Bazar*, dalla rivista omonima cantato dal tenore Buzza; e finalmente *Va, mia canzon d'amor*, fox lento, e *Mia bimba bella, one step*, che credo siano le sue più recenti composizioni e che hanno trovato un interprete efficacissima in Enigo Pinnova, cantatrice della voce calda e simpaticamente espressiva, ben nota agli ascoltatori di Radio Palermo. Anche in queste canzoni, la musica del Rampoldi appare quanto mai linda e festosa, fresca d'ispirazione e vivace di ritmo, e sarà, certo, lietamente accolta da quanti alla musica leggera chiedono qualcosa che sia né futile, né — peggio ancora — grossolano. E simili difetti si può esser certi che il Rampoldi non li avrà mai.

Anche quest'anno la «Durium» ha voluto offrire un dono alla parte più giovine — d'anni e di spirito — della sua clientela: un dono che apparisse non indegno di quel Finocchio che da più di un anno ormai si tiene saldo e vigoroso sul mercato. Ed ha pubblicato, così, Cappuccetto rosso, nel rifacimento che della celebre fiaba del Perrault ha compiuto Mary Tibaldi-Chiesa, e con commenti musicali del maestro Malatesta. Come mole, la nuova incisione è risultata assai meno monumentale — tre dischi in tutto — e quindi più accessibile a ogni categoria di compratori; come pregi di ideazione e di esecuzione, continua degnamente la tradizione iniziata con l'adattamento fonografico della storia del burattino dei Colliodi. Insomma, anche Cappuccetto rosso forma una streffa fra le più simpatiche e gradevoli; e, se tre dischi ti sembrano pochi da offrire, potrete scegliere, nella consueta produzione «Durium», canzoni e ballabili quanti ne volete, tutti ottimamente eseguiti e incisi, com'è nelle abitudini di questa giovine e valorosa Casa.

La «Fonografia Nazionale» continua a pubblicare pezzi d'opera su i suoi dischi «Excelstus»: ed è buon segno, perchè vuol dire che incontrano il favore del pubblico a cui son destinati. Sotto la direzione del maestro Del Cupola, sono apparsi ora brani della Tosca, della Fedora e della Fanciulla del West, cantati dal tenore Franco Foresta; il prologo dei Pagliacci, cantato dal baritono Mastronardi; e finalmente la famosa «romanza del fiore» della Carmen, che ha avuto un eloquente interprete nel tenore De Bernardi, e che mi sembra l'incisione fra tutte meglio riuscita. Lo stesso artista ha inciso *Mare chiaro e Core Ingrato*, due canzoni napoletane classicissime, con impeto appassionato. Quanto a motivi da films sonori, i dischi «Excelstus» ne riportano a iosa: ricorderò solamente — che lo spazio è alla fine — *Wonder bar* e *Non dir good night*, cantati in inglese dal tenore italo-britannico Eugène Foresti, valoroso cantante che, con essi, si affaccia molto favorevolmente alla nostra ribalta fonografica.

CAMILLO BOSCIA.

20: Giornale radio - Notizie sportive.
 20.10: Dischi.
 20.10-20.45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco*; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali trasmissioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 20.30: CRONACA DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45:

Concerto strumentale e vocale

col concorso del pianista
 JOSEF WAGNER.

1. Tommasini: *Le donne di buon umore*, balletto su cinque sonate di Domenico Scarlatti; a) Entrata delle donne, Presto; b) Scena del pranzo, Allegro; c) Andante; d) Danza di Mariuccia e Leonardo; e) Scena finale, Presto (orchestra).
- 2 a) Haendel: *Ciaccona in sol maggiore*; b) Casella: 1) Bolero, 2) *Minuetto*; 3) *Galop*; c) Chopin: *Tre studi da concerto* (pianista Josef Wagner).
- 3 a) Mascagni: *Silvano*, notturno; b) Grieg: *Giorno di nozze* (orchestra).
 Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria e artistica».
4. Ettore Montanaro: Quattro canti a bruzzesi a due voci (nuovissimi); a) *Tela d'amore*; b) *In paradiso*; c) *Possezzacoste*; d) *Rugonelle* (soprano Uccia Cattaneo e contralto Ada Fulloni).
5. Ravel: *Five o' clock*, fox-trot, sinfonico, dall'opera: *L'enfant et les sortilèges* (orchestra).

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 268.8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1110 - m. 283.2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 086 - m. 304.3 - kw. 30
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245.5 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491.8 - kw. 50
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

7.45: Ginnastica da camera.
 8-8.15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Butloni per le massale.

11.30-12.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*, ouverture; 2. Foulds: Selezione di musiche di Ciaikovsky; 3. Brukner: *Scherzo*, seconda sinfonia;

4. Brancucci: *Lande sterminate*; 5. Sibellus: *Rondino*; 6. Verdi: *Macbeth*, le danze.
 12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.
 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugia) (vedi Roma).

13.35-13.45: Dischi e Borsa.
 13.45-14.15: CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA VIENNESE (dischi): 1. Weber: *Jubel*, ouverture; 2. Strauss: *Canti d'amore*; 3. Schubert: *Rosamunda*; 4. Strauss: *Musica delle sfere*; 5. Mozart: *Così fan tutte*, ouverture.

14.15-14.25 (Milano): *Evra*.

16.15: Conversazione dedicata agli insegnanti: Gino Pellegrini: «La guerra chimica nei riguardi della popolazione civile».

16.35: Giornale radio.
 16.45: Cantuccio dei bambini: «Pata Morgana».

17.10: CONCERTO Vocale con il concorso del soprano BRUNILDE SCAMPINI e del tenore GIANNINO DE ROSSI.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10-18.20: «Una voce dell'Enciclopedia Treccani».

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA -

GIOVEDÌ

17 GENNAIO 1935 - XIII

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45: Dischi.

21: Trasmissione dal Teatro Regio di Torino:

Werther

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri di BLAU-MILLIET e HARTMANN.

Versione ritmica di G. TARGIONI TOZZETTI.
Musica di G. MASSENET

Personaggi:

Werther Tito Schipa
Carlotta Iris Adams Corradetti
Alberto Carlo Cavallini
Il Podestà Giulio Tomei
Schmidt Luigi Cilla
Johann Vittorio Baldo
Sofia Lyana Granì

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
FRANCO ORIONE.
Maestro dei cori: ROBERTO BENAGLIO.

Negli intervalli: Conversazione di Eugenio Bertuetti: «Sergio Tofano» - Notiziario artistico.
23: Giornale radio
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Ke. 536 m. 1597. L.W. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.35: I MOSCHETTIERI IN PALLONE (V. Roma).

13.50-14: CONCERTO DEL QUINOTTO.

13-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia dei perché; b) La Cugina Orletta - In seguito: Dischi.

18: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20.45: Trasmissione dal Teatro Regio di Torino:

Werther

Opera in tre atti di GIULIO MASSENET
(Vedi Milano).

Negli intervalli: Conversazione - Notiziario artistico.

23: Giornale radio.

PALERMO

Ke. 567 m. 10.50 - L.W. 3

12.45: Giornale radio.

13.5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE (Vedi Roma).

13.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico - Dischi.

17.30-18.10: PIANISTA MARIA LO VERDE.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLELLA.

Gli amici di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Serata varia

Parte prima:

1. *Plaquette: Le campane di Corneville*, selezione.

2. *Radiouista a Piana dei Greci* (Foto-radio-illustrazione (vedi a pagina 5 di questo Radiocorriere)).

3. *Lombardo: La duchessa di Hollywood*, selezione.

«Almanacco 1935», dialogo tra Federico De Maria e Giacomo Armo

Parte seconda (Musica brillante):

1. Keler Bela: *Rakoczi*, ouverture.

2. Cabella: *Cardas*.

3. Darda: *Valzer triste*.

4. Tarenghi: *Burlesca*.

5. Profeta: *Bizzarria*, intermezzo.

6. Ganne: *Tutti africana*.

7. Pedrotti: *Danza in maschera*, sinfonia.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Varsavia, 20.10: Con-

nenaghen (Dir. F. Busch).

20.45: Huzen (Hau-

del, a Saut) 20.55:

Milversun (dal Concert-

gebouw) 21: Monaco

21.10: Beromünster

(dal Conserv. di Basilea).

CONCERTI VARIATI

20: Sottens (Orchestra e

cauto) 20.10: Berlino

(Musica Brill e Danze).

Francfortle (Vardi)

20.30: London Regional,

Midland Regional (Dir.

N. Malko) 21: Drot-

wich (Banda e soprano)

21.45: Radio Parigi

(Musica spagnola) 22:

Midland Regional (Mu-

sica teatrale) Lussem-

burgo (Musica tedesca),

Strasburgo (Mendelsohn)

22.20: Lipsa (Orche-

stra e canto) 22.40:

Budapest (Banda)

23: Drotowich 23.2:

5: Staccarda, Francforte

(Musica brillante).

OPERE

19: Berlino (Vedi a il

Trevaltre a, in dischi).

AUSTRIA

VIENNA

ke. 592; m. 506.8; LW 120

18: Convers. - Notiz

19.25: Altalidia

19.45: Concerto di musica

britannica e dischi. Musi-

ca di tutti i paesi

21.20: Giornale parlato.

21.30: Musica da jazz.

22: Soli di organo: J. S.

Bach: a) *Tocata* e *fuga*

in re minore; b) *Pasta-*

alle; c) Karl Waller: *In-*

terpretazione.

23.20: Giornale parlato.

23: Concerto di dischi.

23.50: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

ke. 620; m. 483.9; LW 15

BRUXELLES II

ke. 932; m. 321.9; LW 15

I programmi non sono

articolati.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

ke. 636; m. 470.2; LW 120

17.55: Trasmissione varia

ta in tedesco.

19: Giornale parlato

19.40: Conversazione

19.55: Conv. introduttiva

19.30 (dal Teatro Natio-

nale) Puccini: *La Bohé-*

me, opera in quattro

atti.

22: Giornale parlato

22.16.23: Musica da jazz.

BRATISLAVA

ke. 1004; m. 298.8; LW 13.5

16: Trasm. in ungherese.

18.45: Recitazione

19: Trasm. da Praga

22.16: Notizie in ungherese.

23.30.23: Vedi Praga.

BRNO

ke. 922; m. 325.4; LW 32

18.26: Convers. varie

19.23: Trasm. da Praga.

KOSICE

ke. 1158; m. 259.1; LW 2.6

16: Programma variato.

18: Notizia varie

19: Trasm. da Praga

22.16: Trasm. da Bratislava

23.30.23: Vedi Praga.

19.30: Bucarest (dal

l'Opera comunale) Praga.

Brno, Bratislava, Kosice

(Puccini: *La Bohème*).

Moravia-Ostava (Him-

ski Korsakov: «Il ballo

d'oro») 20: Steccolina

(Puccini): *La Fanciulla*

del West») 22.10: Bar-

cellona (dal Gran Teatro

del Liceo).

OPERETTE

20: Koenigswusterhausen

(Suppé: «Buccaccio»).

Belgrado (Lehar: «Il

Conte di Lussemburgo»)

21.55: Parigi (P. P.

Yvain: «Vivantes»).

SOLI

19: Sottens (Piano)

Staccarda, Koenigs-

wusterhausen (Violino) 19.30:

Koenigsberg (Piano)

20: Monte Ceneri (Or-

gano), Lubiana (Piano)

20.10: Colonia (Piano)

20.30: Oslo (Piano)

21: Bratislava (Violino)

22: Madrid (Piano)

Vienna (Organo)

MUSICA DA BALLO

20.10: Amburgo, Koenigs-

berg 22: Drotowich

MORAVSKA OSTAVA

ke. 1133; m. 269.5; LW 11.2

18.25: Conc. di Infranz

19: Trasm. da Praga

19.10: Conversazione

19.25: Conv. introduttiva

19.30: (dal Teatro Natio-

nale) Rimski-Korsakov: *Il*

ballo d'oro, opera in 3

atti.

22.20: Trasm. da Praga

DANIMARCA

COPENAGHEN

ke. 1176; m. 255.1; LW 10

18.16: Jazz di inglese

18.45: Giornale parlato.

19: Convers. varie

20.10: Concerto orchestra-

le diretto da Fritz Busch:

Nielsen: *I Sinfonici*; H. C.

Andersen; 2. *Concerto*

per violino e orchestra

(per violino) 20.10:

Il ballo, Ouver-

ture, Op. 37.

20.16: Giornale parlato.

22.20.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

ke. 1077; m. 278.6; LW 12

12.20: Giornale parlato.

20.45: Conversazione di

B.F.T.

21: Conversazione di pre-

parazione musicale.

21.16: Notiziario. Bollet-

tino.

21.30: M. Blanc e P. de

Louis: *Il fant mator*

Jou, commedia - In se-

guito: Notiziario.

LYON-LA DOUA

ke. 648; m. 463; LW 15

19.30: Giornale parlato.

20.19.21.30: Conversazioni

e cronache varie

21.30: Serata di canzoni

francesi (da Parigi).

23.30: Notiziario. Danze.

MARSIGLIA

ke. 749; m. 400.5; LW 5

19.30: Giornale radio.

20.45: Concerto di dischi.

21: Conversazione

21.30: Come Lyon-La-Doua.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

ke. 1249; m. 240.2; LW 2

20.15: Dischi - Notiziario

21: Giornale parlato.

21.15: Musica varia.

ULCERATI E NON ULCERATI
GUARISCONO INFALLENTEMENTE

GELONI

CRIOSAN

Prodigioso
Non venefico
Non untuoso

UNICO UNIVERSALMENTE CONOSCIUTO IN ITALIA

In vendita in tutte
le farmacie a
Lire 3
il tubetto

Preparazione speciale dell'
ISTITUTO FARMACOTERAPICO
COLLABORATIVO ITALIANO
BOLOGNA

il mondo intero vi parla

SUPER MIRA 5

DIONDA C. G. E.
ONDE CORTE - MEDIE

**SUPERETERODINA
A 5 VALVOLE**

PREZZO IN CONTANTI L. 1050.-

A rate: L. 210.- in contanti e 12
effetti mensili da L. 75.- cadauno.

PRODOTTO ITALIANO

*(Valvole e tasse governative comprese.
Escluso l'abbon. alle radioaudizioni)*



RADIO

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

GIOVEDÌ

17 GENNAIO 1935 - XIII

22: Giornale parlato.
19:10: Serata variata letteraria-musicale.

PARIGI P. P.
lc 959; m. 312.8; kW 100

19:30: Per i fanciulli.
20:7: Giornale parlato.
20:29: Concerto di dischi.
21:41: L'Art Théâtre des Nouveautés; M. Yvain; Farancesca, operetta.
PARIGI TORRE EIFFEL
lc 215; m. 1.995; kW 13

18:45: Giornale parlato.
20:39: Concerto di dischi.
21:45: Nell'intervallo, conversazione.

RADIO PARIGI
lc 182; m. 1.648; kW 75
20: Notiziario - Dollittini.
20:30: Notiziario - Conv. 71.
21: Letture letterarie.
21:48: Concerto di musica da camera (orchestra sinfonica diretta da N. Scherbiel).
22:16: Giornale parlato.
23:30: Musica da ballo.

RENNES
lc 1040; m. 228.5; kW 40
20:15: Giornale parlato.
21: Notiziario - Bollettini.
21:16: Conv. su Rennes.
21:30: Come Lyon-la-bou-

STRASBURGO
lc 859; m. 549.2; kW 15
18: Concerto letterario.
18: Conversazioni varie.
19:30: Musica brillante.
20:30: Notizie in francese.
20:45: Concerto di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21:30: Concerto di dischi 71.
21: Radiorchestra: Mendelssohn: Sinfonia conclusa.
23:40:16: Notizie in francese - Musica brillante.

TOLOSA
lc 913; m. 328.6; kW 60
19: Notiziario - Orchestre varie - Per i fanciulli.
20:16: Arte di operette - Solitario - Orchestra viennese - Conversazione.
21:15: Musette - Canzoni.
22: Italia, fantasia radiofonica.
23:30: Musica campestre.
23: Musica da film - Giornale parlato.
23:30: Kossin: Selezione del *Giardino Tell*.
0:18: Canti russi - Musica campestre - Solitario - Orchestra viennese.
20:30: Notiziario - Fantasia radiofonica - Brani di operette.

GERMANIA
AMBURGO
lc 904; m. 331.9; kW 100
18: Conversazioni varie.
19:15: Lettere e ballate.
19:45: Giornale parlato.
20:10: Serata danzante in un intervallo: Notiz.
23: Musica da camera; J. Schubert: *Tempo di Quartetto* in do min (ritornello); 2. G. Schumann: *Variazioni del Quartetto* op. 18 n. 5; 3. Schumann: *Quartetto* in la magg. 41.1 (per Zeyens) *Lettere popolari tedesche* per soli, coro e orchestra.

BERLINO
lc 843; m. 356.7; kW 100
18:1: Per i giovani.
18:30: La *Lettera* di denigranza a cont.
18:40: Convers. chimica.
19:15: Verdi: *Il Trionfo*, *Verdi in A. Ricordi*.
19:40: Attualità - Notiz.
20:16: Trasmissione brill-

ante di musica varia e danze - Nell'intervallo alle 21: Notiziario.

BRESLAVIA
lc 950; m. 315.8; kW 17
18:00: Giornale parlato.
18: Concerto di musica brillante e da ballo a richiesta.
19:15: Musica per violino e piano; J. Strauss: *Sonata in mi bemolle maggiore*; 2. Cossli: *La Polka*; 3. Svendsen: *Hondana* 4. Sarasate: *Aria zigena*.
20:15: Giornale parlato.
23:30:54: Musica da ballo.

COLOGNA
lc 658; m. 455.9; kW 100
18: Musica da camera.
20:30: Conversazione.
18:40: Giornale parlato.
19:15: Lettere e strumenti.
19:40: Giornale parlato.
20:10: Walter Niemann al piano: *Il giardino delle orchebre*, dieci impressioni dell'*Estremo Oriente* op. 76.
20:45: Programma musicale.
21:15: Concerto di dischi.
22:10: Giornale parlato.
23:30: Conc. di dischi.
23:45: *Conversaz. Italia* mitologia germanica.

FRANCOFORTE
lc 1195; m. 251; kW 17
18:00: Musica brillante.
19:45: Attualità - Giornale parlato.
20:10: Concerto orch. e liobrandino Pizzetti: *Concerto per cello e orch.*; 2. Compositori di Verdi (cant. e orch.); 3. Schumann: *Conversazione*.
23:30: Giornale parlato.
23:30: Musica popolare.
23:45: Musica da ballo.
24:3: Trasmissione da Stoccarda.

KOENIGSBERG
lc 105; m. 291; kW 60
18:15: Convers. varie.
19:30: Concerto di piano.
20:10: Giornale parlato.
20:30: Venti Amburgo.
21: Bornmann: *La famiglia Bach*, radio-recita (forza).
22: Giornale parlato.
23:30: Musica da ballo.
23:45: Musica da ballo.
23:50: WUSTERAUSEN
lc 191; m. 157; kW 60
18:20: Conversaz. varie.
19:30: Violino e piano (Heinrich).
20:10: (dalla Opernhaus di Berlino): Suppé: *Boccaccio*, opera comica in un atto.
23:30: Musica da ballo.
23:45: Dischi vari.

LIPSA
lc 785; m. 382.2; kW 120
18:10: Concerto variato.
19:30: Convers. varie.
20:10: Giornale parlato.
20:30: Fisarmoniche, celeste e con.
20:50: E. Strauss: *Patria*, dramma (riedit).
21:00: Giornale parlato.
22:30:45: Orchestre e cant.: 1. Schumann: *Giulio Cesare*, ouverture; 2. Chopin: *Concerto* per piano e orchestra in mi min.; 3. Schoeck: *Serenata* per piccola orchestra; 4. Mraz: *Sinfonia* in re magg. - Negli intervalli: Canto.

MONACO DI BAVIERA
lc 740; m. 405.4; kW 100
18:15: Convers. Notiz.
19:30: Trasti di varietà.
20:10: Giornale parlato.

20:10: Una radiorella.
11: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Ciaikovski: *Concerto di piano in mi bem.*; 2. Schell: *Imann* *Imno* per contralto, coro ed orchestra op. 21.
22:10: Giornale parlato.
22:20: Intermesso.
23:30: Conversazione per i dischi.
23:40: Musica da ballo.

STOCCARDA
lc 574; m. 522.6; kW 100
18:15: Lett. di spagnolo.
18:15: Conversazione.
18:20: Celte, *Bismarck* e teorema.
18:30: Koenigs Wusterausen.
20:10: Giornale parlato.
20:15: Trasmissione variata: *Artic - Sport - Gare*.
21:45: Lett. di stenografia.
22:10: Giornale parlato.
22:30: Vodi Koenigsberg.
23:15: Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA
DROITWICH
lc 200; m. 1500; kW 150

18:15: Musica brillante.
18:30: Giornale parlato.
19:30: Haendel: *Il Concerto in si bem. n. 8*; 2. Concerto in si bem. n. 9.
19:40: Gatti, Tre danze da *Enrico VIII*; 4. *Artic* per soprano; 5. *Artic* Coates: *Ninfe di bosco*, valzer; 6. *Plater*: *Hack Forrad*, marcia.
22:15: Musica da ballo.
23:30: Giornale parlato.
23:35: Breve funzione religiosa.
23:45: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Concerto in Re* (Ratto dal Seraglio); 2. *Butterworth: Jaspedia*; 3. *Mendelssohn: Scherzo dal Sogno di una notte d'estate*; 4. *Sibelius: Tante Triste*; 5. *Dizet: Giochi di fanciulli*; 6. *Alti*; 7. *Prokofiev: Danze di principe Igor*.

LONDON REGIONAL
lc 877; m. 342.1; kW 50
18: Concerto di dischi.
18:15: Per i fanciulli.
19:10: Giornale parlato.
20:30: Musica da ballo.
20:30: Concerto dell'orch. Hallé diretto da Nikolai Malko con soli di violino (Henry Holst); J. Weber: *Giavertre del Franco cacciatore*; 2. Beethoven: *Sinfonia n. 7* in la; 3. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*; 4. Glazounov: *Concerto in la min.*; 5. Ciaikovski: *Romeo e Giulietta*, ouverture-fantasia.
23:45: *Artic* per soprano e soli di piano.
23:45: Giornale parlato.
23:50:17: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
lc 767; m. 391.1; kW 25
18:15: Per i fanciulli.
19:10: Giornale parlato.
19:30: Musica da ballo.
20:10: *Da London Regio nal*.
21:15: Trasti di varietà.
22:15: Concerto di musica teatrale (Wagner, Smetana, Saint-Saens; Gounod, Borodin ecc.).
23:10: Giornale parlato.
23:10:15: *Da London Regional*.

JUOGLAVIA
BELGRADO
lc 686; m. 437.3; kW 2,5
18:15: Giornale parlato.
19:30: Dischi - Convers.
19:45: Giornale parlato.
19:50: Conversazione.
20:15: Lett.: *Il conte di Lussemburgo*, operetta.

LUBIANA
lc 527; m. 569.3; kW 5
18: Dischi - Conversaz.
19:50: Lett. di serbo-croato.
20:10: Notizie - Conversaz.
20:30: Concerto di piano.
21:15: Dischi popolari.
21:30: Notizie - Dischi.

LUSSEMBURGO
LUSSEMBURGO
lc 230; m. 1304; kW 150
19:30: Musica brillante e da ballo (dischi).
20:10: Concerto vocale.
21:10: Giornale parlato.
21:30: Musica brillante.
22:15: Conversazione.
22:30: Concerto variato tedesco: 1. Brüll: *La croce d'oro*, ouverture; 2. *Unger: Due danze tedesche*; 3. Spies: *L'uccello azzurro*; 4. Niemann: *Piccola suite* per orchestra d'archi; Wagner: *Fantasia sul Tannhäuser*.
23:35: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
lc 260; m. 1154; kW 60
18: Mozart: *Sinfonia in do maggiore (Jupiter)*.
19:30: Funzione religiosa.
19:30: Informazioni.
19:30: Musica popolare norvegese.
20:10: Conversazione.
20:30: Soli di piano (R. Brandt: *Rantico*); Liszt: *Soneto 123 del Petrarcha*; 2. *Studio* da concerto in fa minore; 3. *Prentner: 4. L'arte dimenticata*; 5. *Carlietta Venezia e Napoli*).
21:15: Col micro: a. *Narvik*.
21:40:23: Notiziario - Conversazione.

OLANDA
HILVERSUM
lc 160; m. 1875; kW 50
18:10: Concerto dell'orchestra della stazione.
19:10: Conversazione.
20:10: Concerto di piano; 1. Mozart: *Sonata in fa magg.*; 2. *Reger: Largo alla Sonata in do min.*; 3. *Reger: Allegro e pastorale alla Sonata in do minore*.
20:40: Notiziario - Dischi.

20:45: Concerto dal Concertgebouw di Amsterdam diretto da E. van Beethoven con A. Ituhstich al piano; 1. *Mikawski: Concerto*; 2. *Salce-Saens: Concerto* per piano in sol minore; 3. *Debussy: Tre notturni*; 4. *Berlioz: Frammenti di Romeo et Juliette*, suit drammatica per soli, coro e orchestra.
23:10:40: Dischi antichi - Notiziario - Musica da ballo.

HUIZEN
lc 595; m. 301.5; kW 20
18:10: Concerto d'organo.
19:10: Dischi.
19:40: Notiziario - Dischi - Conversazione.
20:45: Haendel: *Sant' oratorio* per soli, coro ed orchestra.
23:10:40: Notiz. - Dischi.

POLONIA
VARSAVIA
lc 224; m. 1339; kW 120
18: Conversaz. - Dischi.
18: Soli di piano.
19:10: Convers. - Dischi.
19:15: Dischi.
20:10: Musica sinfonica; 1. Brahms: *Sinfonia in do min.*; 2. *Szymanowski: Concerto di violino*; 3. *Smetana: Vltava*, pce. sua sinfonico.
20:45: Giornale parlato.
21: Seguito del concerto.
21:45: *Convers. - Dischi*.
22:15: Musica da ballo.
22:45: Responsa com. gli ascoltatori in inglese.
23:5: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
lc 823; m. 364.5; kW 12
18: Giornale parlato.
18:15: Musica brillante.
19:15: Conversazione.
19:30: Trasmissione dall'Opera Iomana.
SPAGNA
BARCELONA
lc 795; m. 377.4; kW 5
19:25: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borse.
20:25: Campione - Note di società Meteorologia.
22:10: Trasti di varietà.
21:10: Giornale parlato.
21:10: Giornale parl. - Fine.

MADRID
lc 1095; m. 274; kW 7
18: Musica variata.
19: Concerto variato.
19:30: Giornale parlato.
20:10: Campione - Note di società Meteorologia.
22:10: Trasti di varietà.
21:10: Giornale parlato.
21:10: Giornale parl. - Fine.

U.R.S.S.
lc 174; m. 1724; kW 50
17:30: Dalla grande Opera di Mosca (in lingua straniera).
21:45: Campione del Kremlin.
22:15: Conv. in francese.
22:45: Conv. in spagnolo.

MOSCA II
lc 271; m. 1107; kW 100
18: sera non trasmesso.
MOSCA III
lc 401; m. 748; kW 100
17:30: Conversaz. sulla V. Sinfonia di Ciaikovski.
18:30: Concerto variato.
21:45: Giornale parlato.

MOSCA IV
lc 832; m. 560.6; kW 100
18: Musica da ballo.

STAZIONI EUROPEE
RABAT
lc 601; m. 499.2; kW 6.5
20: Musica araba.
20:30: Giornale parlato.
20:45: Festival di musica moderna.
21: Giornale parlato.
21:45: Festival.
23:45: Danze (dischi).

ASTENIA NERVOSA

ESADURIMENTI - CONVALESCENZE

FOSFO-STRICNO-PEPTONE

DEL LUPO

AZIONE RIPARATRICE NERVINA

INSUPERABILE

Concessi del SAZ & PILLIPINI

MILANO - Via Giulio Umani, 37

Aut. Prof. Milano N. 15796 del 24-3-34-XII

LA LUNA IN ECLISSE

Certamente ognuno sa che al di dietro dei corpi opachi illuminati da una sorgente qualsiasi, si produce una zona di ombra, scura, nella quale non penetra luce. Tutti hanno osservato, per esempio, in una stanza rischiarata da una lampada, l'ombra del proprio corpo sulle pareti e sul pavimento. Se, in tali condizioni, si desidera leggere qualche cosa, si metterà lo scritto, naturalmente, in modo che sia ben illuminato dalla lampada. Mettendo invece lo scritto nella zona dell'ombra prodotta dal nostro corpo, cioè dalla parte opposta alla lampada, non leggeremo che a stento essendo il foglio oscurato.

Allorché si producono le eclissi di Luna, come quella del 19 gennaio, la Terra viene rappresentata la nostra persona e la Luna lo scritto di cui abbiamo parlato. Tanto la Terra che la Luna ricevono luce dal Sole che rappresenta la lampada. E lo spazio che circonda il Sole, la Terra e la Luna lo possiamo considerare come quello della stanza, con la lampada spenta.

Se la Luna, quasi piena, ossia con la faccia a noi rivolta rischiarata per intero, c'invia la sua bella luce argentea, vuol dire che riceve, idealmente, la luce dal Sole. Possiamo allora osservare benissimo i particolari della sua superficie con la stessa facilità con cui leggiamo nella stanza illuminata dalla lampada, tenendo lo scritto di fianco, in posizione opportuna.

Ma siccome la Luna gira intorno alla Terra, può ben accadere che, in quella fase, capiti precisamente dietro la Terra, dalla parte opposta al Sole, nella zona d'ombra che la Terra produce dietro di sé. In questa posizione, la Luna non potrà più ricevere luce dal Sole, e per tanto, resterà oscurata al pari dello scritto che abbiamo messo nella zona d'ombra prodotta dal nostro corpo. Avviene così un'eclisse di Luna. Come la Luna, che si muove intorno alla Terra, un po' di luce che filtra attraverso l'involucro d'aria che circonda la Terra. Appare perciò come un globo rossigno. Le eclissi di Luna avvengono per una ragione molto semplice, ed ognuno può prendersi il gusto di ripeterle, in piccolo, in una stanza illuminata da una lampada.

Avete mai osservato attentamente il contorno delle ombre proiettate dagli oggetti sulle pareti, in una stanza illuminata da una lampada?

Quel contorno non è mai troppo preciso, e intorno all'ombra che riproduce la forma dell'oggetto vi è una sfumatura a volte molto larga. Per constatarlo, basta far l'esperimento adoperando una lampada a superficie alcesa.

Le ombre degli oggetti sulle pareti saranno allora circondate da una larghissima ombra più chiara, che si chiama penombra. Dai punti della penombra non si vede la lampada per intero, ma solamente una parte di essa. E' per questo che essa è molto più chiara dell'ombra.

Ora, anche la Luna, allorché si muove attraverso l'ombra della Terra, penetra prima nella zona di penombra dalla quale il Sole si vedrà solo in parte. La luce viva della Luna, allora si affievolirà appena: è quella la fase di penombra dell'eclisse. Poi la Luna entrerà decisamente nell'ombra e verrà oscurata. Quando ne uscirà, dopo un bel pezzo, attraverserà ancora, dalla parte opposta, la zona di penombra, e poi, finalmente, ritornerà alla sua luce normale.

Il giorno 19 corrente la Luna, per noi, sorgerà eclissata. La prima parte del fenomeno non si può quindi osservare. Il Sole tramonterà alle ore 16 e 25 minuti e la Luna, eclissata di già, sorgerà alle 16 e 23. Essa sarà allora bassa sull'orizzonte, a nord-est, ma non visibile anche per la molta luce ancora diffusa nel cielo.

Otto minuti dopo, alle ore 16 e 31 circa, un piccolo lembo della Luna si renderà visibile perché, uscendo dall'ombra, entrerà nella zona di penombra. E' questa la prima osservazione che si potrà fare. Man mano quel lembo ingrosserà, e la Luna passerà poi tutta nella zona di penombra. Ciò non avverrà che alle ore 17 e 40, con cui ormai abbiamo oscurato.

Dalla zona di penombra, nella quale resterà appena velata, la Luna uscirà alle 18 e 54. Il fenomeno sarà allora terminato del tutto.

CRISTOFARO MENNELLA.

VENERDI

18 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - D. 420,8 - KW. 50
 NAPOLI: Kc. 1164 - D. 217,7 - KW. 1,5
 BARI: Kc. 1059 - D. 287,3 - KW. 50
 MILANO II: Kc. 1327 - D. 291,1 - KW. 4
 TORINO II: Kc. 1306 - D. 210,6 - KW. 6,2
 MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butloni per le massale - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,30 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Innocenzi: *Islam*, fox orientale; 2. Mendesse-Simonetti: *Occhi languidi*, tango; 3. Lumbye: *Danza greca indiana*; 4. Persico: *La bisbetica domata*, fantasia; 5. Franchi: *Va là, one step*; 6. Lucchesi: *It's hard to forget*, valzer; 7. Rusconi: *Notti andaluse*, bolero; 8. Poinetiz: *Sulle rive del mare*; 9. Dax: *Ottocentesca*, valzer; 10. Solazzi: *Donne spagnuole*, passo doppio.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornale del fanciullo.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10-17,55: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,50-19,5 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco) - Dischi.

19,5-20: Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale Radio.

20,10: Dischi.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Concerto folcloristico; 5. Nell'intervallo: Notiziario greco.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45:

Concerto di canzoni italiane
folcloristiche

con il concorso di PINA RENZI

Direttore d'orchestra M. GIUSEPPE BONAVOLONTÀ
Nell'intervallo: «Vagabondaggio» di Luigi Antonelli.

22,30: MUSICA DA BALL.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: Kc. 814 - D. 308,8 - KW. 50 - TORINO: Kc. 1140 - D. 303,2 - KW. 7 - GENOVA: Kc. 986 - D. 304,3 - KW. 10
 TRIESTE: Kc. 1922 - D. 213,5 - KW. 10
 FIRENZE: Kc. 1010 - D. 491,8 - KW. 20
 ROMA III: Kc. 1258 - D. 338,5 - KW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Butloni per le massale.

11,30-12,30: CONCERTO DEL QUARTETTO D'ARCHI DI BUDAPEST (dischi): 1. Wolf: *Serenata italiana in sol magg.*; 2. Mozart: *Quartetto in do magg.*;3. Borodin: *Nocturno dal Quartetto in re magg.*;

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.



La Scuola corale «Coita» di Raccoglii.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA AMBROSIANA

diretta dal M° I. COLUZZA: 1. Relsfeld: *Una raga-*zza tedesca; 2. Giordano: *Fedora*, fantasia; 3.Grothe: *Sul Danubio*; 4. Wessli: *All'inglese*;5. Mascheroni: *Tu, sempre tu*; 6. Culotta: *Bur-*lesca; 7. Gnechhi: *Pavana*; 8. Varek: *Zingaro*nero; 9. Leopold: *Gioco di jaralle*; 10. Caelar:*Dimmi tu, Margherita*; 11. Grothe: *Tutto il mon-*

do parla di Nanette.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa

16,35: Giornale radio.

16,45: Canto dei bambini. Il Nano Bagon-

ghi: Radioclichierata e giochetti enigmisti.

17,10: ORCHESTRA AZZURRA: 1. Red-Wills: *Suerte*mia, paso doble; 2. Kretzi: *Le ultime gocce*;valzer; 3. Rossi: *Il domino nero*, sinfonia; 4.Kettliso: *Il sogno di Pierrot*, serenata; 5. Pietri:*Pietriana*, 2° fantasia; 6. Gungl: *Danses de**petita amour*, valzer; 7. Monti: *Il Natale di**Pierrot*, fantasia; 8. Jurman: *Le donne spa-**gnole*, tango; 9. Pedrollo: *Asiuriana*, danza.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notiziario agricolo - Quotazioni del

grano nei maggiori mercati italiani.

18,50 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-

giornale dell'Enit - Comunicazioni della R. So-

cietà Geografica e del Dopolavoro.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,5-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Le-

zioni di lingua italiana per i francesi - Notiziario

in lingue estere.

19,30 (Genova): Comunicazioni della R. So-

cietà Geografica e del Dopolavoro - Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico

- Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazio-

ni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sena-

tore Roberto Forges Davanzati.

20,45: Dischi.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° DANIELE AMPITHEATROF
col concorso del violinista JOSEPH SZIGETI.

Parte prima:

1. Slingaglia: *Le baruffe chiozzotte*, ou-

verture in re maggiore.

2. Mendelssohn: *Concerto in mi minore*
per violino e orchestra, op. 64; 3) Al-

legro molto appassionato, b) Andan-

te, c) Allegro molto vivace (solista

J. Szigeti).

Rinaldo Kufferli: «Libri da rilegare»,

conversazione.

Parte seconda:

1. Amfiteatrof: *Poema del mare*, poema

sinfonico; a) Richiamo dei tri-

toni; b) Gioco di delitti; c) Notturno

d) Alba sul mare.

2. Kodály: *Danze di Galánta*, suite.

3. Wagner: «Olocausto di Brunilde e

Finale» dal *Crepuscolo degli Dei*.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in

lingua spagnola.

VENERDI

18 GENNAIO 1935 - XIII

BOLZANO

Kc. 630 - m. 559,7 - k.w. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5:

Scellerata

Commedia in un atto
di GEROLAMO ROVETTA

Personaggi:

La Marchesa Lucia di Tolosana

Maria De Fernandez

Gino De Recanatì Dino Penazzi

Un servo Giovanna Valentini

13.30-14: Dischi

17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.

19: Radiogiornale dell'Ent - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20.45: Dischi.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o DANIELE AMFITHEATROF

col concorso del violinista JOSEPH SZOTTET.

(Vedi Milano)

Nell'intervallo: Conversazione di R. Kufferle.

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - k.w. 3

12.45: Giornale radio.

13.14: JAZZ ORCHESTRA.

13.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEL BALLEA: Giornale.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ent - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.0-20.45: Dischi

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto vocale e strumentale

1: Berlioz: *Fantasia per due flauti e arpa* (esecutori Michele Diamante, Francesco Sanfilippo, Rosa Alfano).

2: Toulou: *Suite per arpa* (arpista Rosa Alfano); a) Schumann: *Melodie dall'Amor di poeta*; b) Schubert: 1) *La rosellina*.

2) *Amor senza riposo* (soprano Giuseppina Cacioppo).

3: Berbiguer: *Gran duetto per due flauti* (esecutori Michele Diamante e Francesco Sanfilippo).

6: Pierre: *Fantasia per arpa* (arpista Rosa Alfano).

7: Boltesini: *Ero e Leandro*, « Ombre! notte! mister!... » (sopr. Giuseppina Cacioppo).

8: Daniel Purcell: *Sonata per flauto e arpa*:

a) Adagio, b) Andantino, c) Allegro, d) Adagio, e) Finale (esecutori Michele Diamante e Rosa Alfano).

Nell'intervallo: A. Cadrilli Marcelano: « Il mendicante despota o filosofo?... », conversazione.

Dopo il concerto: Dischi.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20.10: Bucarest (Direttore Orseu)

20.15: Varsavia - 20.30: Sottens (Dir. Ansermet)

Parigi T.E. (Orch. e piano) - 22: Bordeaux (Messager)

CONCERTI VARIATI

19: Amburgo (Bauda)

Berlino (Pietri) - Stoccarda (Banila) - 20.50: London Regional (Orch. e violino) - 21: Huzen (Orch. di Arnhem) - Stoccolma (Orch. e cello) - Lipsia (Mus. Brill. e da ballo) - Koenigsberg (Musica contemporanea) - Koenigswusterhausen, Monaco (Musica moderna) - Breslavia (Compositori slovacchi) - Colonia (Schumann) - Francoforte (Lehar) - Amburgo (Wagner) - 21.10: Praga, Brno, ecc. - 21.15: Berlino (Reger e Serenata) - 21.30: Rennes (Corale: Schumann) - 22.20: Beigrado - 22.30: Monaco - 23: Amburgo, Breslavia - 23.20: Draitwih (Mus. contempora-

nea) - 23.30: Parigi P. P., Vienna.

OPERE

19.30: Budapest (Dal Teatro dell'Opera) - 20: Beromunster (Blocke)

« Alla fonte » - 22: Madrid (Wolff Ferrari)

« La serva padrona ».

MUSICA DA CAMERA

20.10: Copenaghen (Quartetto) - 21.30: Strasburgo (Trio)

22.20: Lipsia (Trio)

SOLI

19.10: Koenigsberg (Violino, cello, arpa) - 20: Beigrado, Lubiana (Cello) - Sottens (Cello e piano) - 21.30: Beromunster (Violino).

MUSICA DA BALLO

19.15: Sottens (Jazz) - 19.45: Brno, Moravska-Ostrava - 23: Colonia, Koenigswusterhausen, Copenaghen - 23.5: Varsavia - 23.10: London Regional - 23.15: Budapest - 23.30: Radio Parigi - 0.30: Draitwih.

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kw. 120

18: Convers - Notiz

19 10: L'ora del popolo

19 20: Conc. orchestrale - 1: Mozart: *Sinfonia in re magg.*; 2: Heger: *Concerto per violino e orchestra in re magg.*

20: Herminia Zie Mollen; Zingaro, radioteletta su Cristoforo Colombo in sette scene

21: Concerto di dischi - Nell'interv.: Notiziario

22.30: Musica liribrante

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kw. 15

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kw. 15

I programmi non sono arrivati.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kw. 120

19 30: Conversazioni varie in tedesco

19: Giornale parlato.

19 40: Concerto vocale

20 30: Conversazione

19 50: Danze popolari recite.

20 20: Commedia umoristica russa: 1. *Cechov: Il cane*; 2. *Avercenko: Il pettine fatale*; 3. *Zoscenko: Il delitto e la pena*

21 10: Radioorchestra. 1.

Myslivecek: *Intercetta in la* - 2. Suk: *Fantasia in sol minore*, per violino o orchestra

22: Notiziario - Dischi

22 30 27 45: Not. in russo.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kw. 13,5

18: Trasm. in ungherese.

18 45: Conversazione

19: Trasm. da Praga.

19 10: Flauto e piano

20 30: Conversazione

18 45: Soli di piano.

20 5: Scheckl: *La ragazza redenta*, commedia in un atto

20 40: Concerto vocale

21: Concerto di dischi

21 10: Trasm. da Praga

22 16: Notizie in ungherese

22 30 22 45: Dischi vari

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kw. 32

18 30: Convers. in tedesco.

18: Trasm. da Praga

18 10: Un disco - Lezione di francese - Letture.

18 45: Trasm. da Moravska-Ostrava

20 25 22 45: Vedi Praga

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kw. 2,6

18: Trasm. in ungherese

18 30: Lett. di inglese

18 20: Notizie varie.

18: Trasm. da Praga.

19 30: Trasm. da Brno.

18 30: Musica brillante

20 5: Trasm. da Bratislava.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

« Antenna Schermata » per onde medie e corte ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. 50 assegno.

« Antenna Schermata » regolabile per apparecchi poco selettivi ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Milla, 24

21 10: Trasm. da Praga

22 16 22 45: Da Bratislava.

MORAVSKA OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kw. 11,2

18: Convers. in tedesco

18 35: Dischi - Notiziario

19: Trasm. da Praga

19 10: Trasm. da Brno

19 30: Soli di fisarmonica

19 45: Musica da ballo

20 25 22 45: Vedi Praga

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kw. 10

18 15: Lett. di tedesco

18 45: Giornale parlato

20 30: Convers. varie

20 10: Mihaud: *Sonata*

per flauto, oboe, clarinetto e piano

20 30: Horberg: *Ingen*, commedia (riedita)

FRANCIA

BORDEAUX LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kw. 12

18 30: Giornale radio

20 45: informazioni scolastiche

21: Lezione di spagnolo.

21 15: Notiziario - Bollettino

21 30: Concerto di dischi

22: Concerto orchestrale sinfonico dedicato a Messager - In seguito: Notiziario.

LYON-LA DOUA

kc. 648; m. 463; kw. 15

19 30: Giornale radio

20 20 21 30: Conversazioni e cronache varie.

20



RADIO SAFAR 52

L'APPARECCHIO CON 2 CHASSIS SUPER. 5 VALVOLE (2 doppie) ONDE MEDIE E CORTE

VENDITA ANCHE RATEALE
DAI MIGLIORI RIVENDITORI

SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

FONDATA NEL 1828

Sede Sociale: TORINO - Via Corte d'Appello, 9

Accedi - Vita e rendite vitalizie - Infortuni - Responsabilità civile - Automobili - Furti - Cristalli - Gusti - Rischi - accessori - Polize plurime.

Assicurati dalla Mutua oltre 450.000

Valori e capitali assicurati » 25 miliardi

Solerti pagati dalla fondazione » 835 milioni

Unerari disponibili dalla fondazione » 58 milioni

Riserve e garanzie offerte dalla Società » 153 milioni

Tariffe e condizioni di polizza fra le più convenienti

Per l'assettiva disposizione statutaria l'ammontare del patrimonio assicurato in polizza rappresenta per l'assettato un avere massimo che non potrà mai essere superato.

AGENZIE E RAPPRESENTANZE IN TUTTA ITALIA

21.30: Sonata pianoforte
L. - Liszt. Notiziario.

MARSIGLIA
kc 749; m. 406.5; kW 5

19.30: Giornale radio.
10.45: Concerto di dischi.
21: Concerto musicale.
21.30: Serata radio-teatra-
le - J. J. Danz.

NIZZA JUAN LES PINS
kc 1249; m. 240.7; kW 2

20.15: Dischi - Convers.
20.50: Lez. di spagnolo.
21: Notizie - Espana.
21.30: Concerto di dischi.
22: Notiziario - dischi.
23: Trasmissione interna
zonale di propaganda.

PARIGI P. P.
kc 959; m. 312.8; kW 100

19.25: Conversaz. var. e
19.37: dischi - Conversaz.
20.2: Giornale parlato.
20.30: Concerto di dischi.
20.45: Programmato variato.
23.30.24: Musica brillante.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc 215; m. 1395; kW 13

18.45: giornale parlato.
20.20.22: Concerto simfonico
con soli di pianof.
Nell'intervallo - Convers.

RADIO PARIGI
kc 182; m. 1648; kW 75

19.15: Notiziario - Bollettini.
19.55: Convers. varie.
21: Fantasia - *Nell'In-
tervallo*. Notiziario.
22.30: Roger Venet - *Le*

propos d'Amulette De-
stinées (1952-1952).
23.30: Musica da ballo.

RENNES
kc 1040; m. 288.5; kW 30

19.30: Giornale radio.
21: Notiziario - Bollettini
- Conversazioni.
21.30: Concerto musicale e
strumentale dedicato a
Schumann (con spiegazio-
ni).

STRASBURGO
kc 859; m. 349.2; kW 15

18: concerto variato.
19: Conv. in tedesco.
19.45: Convers. - dischi.
20.30: Notizie in francese.
20.45: concerto di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21.30.43.30: Dalla Sala de
la Ville de Paris - Mu-
sica da camera (Trio):
1. Beethoven *Trio in sol*;
2. Jeger: *Trio a 3*; 3. *Crus-
Tern*. Alle 24.45: Notiz.

TOLOSA
kc 913; m. 326.6; kW 60

19: Notiziario - Musica
simfonica - Melodie - Or-
chestra.
20.15: Musica da film -
Notiziario - canzonette
popolari - conversaz.
21.15: Duetti - Orchestre
varie.
22: Saint-Saens. *Scherzo
in Sol maggiore e ballata*.
22.30: Orchestra viennese.
23: Musica varia - Notiz.
radio - Valer.
0.15: Aria di operette.
14.30: Notiziario - Musi-

ca da film - Musica per
tiro.

GERMANIA

AMBURGO
kc 904; m. 331.9; kW 100

18.5: Programmato variato.
18.45: Giornale parlato.
19: Concerto bandistico.
20: Giornale parlato.
20.15: L'Orchestra della Nazione
di Tolbert, Walter; *Le
drammi italiani di Oper-
schieda, radiorecitate* (14.11).
21: Orchestra e canto
Manner - *Profilo del
Canto di G. Wagner*.
21.30: *Fogli d'ulivo*, per
violino e orchestra; e)
Frammenti vari del
dramma di G. Wagner
di Frammento del *Tristan
& Isolde*. Negli intervalli
canto.

22: Giornale parlato.

22.25: Inform. musicale.
22.74: Concerto variato
1. *Smolina Day della
Spina*; 2. *Scandinavia*.
Scherzo della
Sinfonia n. 2 in do mag-
giore; 3. *Sosna Srebrnata*.
Una Serenata di Schu-
mann; 4. *Trambelliere di Sack-
nuga*; 5. Svedese; *Pa-
noia* in mi magg.

BERLINO
kc 841; m. 356.7; kW. 100

18.5: Rassegna di libri in
tedesco col piano.
18.30: *Lieder* per con-
tornio e piano.
19.5: Musica per pianof.
19.40: Attualità Notiz.
20.15: Trasmissione da
Amburgo.

LIPSIJA
kc 795; m. 382.2; kW. 120

18.20: Conz. bandistico.
19.12: dischi - Conv.
20: Giornale parlato.
20.15: Voci Amburgo.
21: Musica popolare bri-
tannica e da ballo.
22: Giornale parlato.
22.20.23.30: Musica da
camera. 1. *Beethoven - Trio*
in do minore per piano,
violino e cello; 2. *Be-
ethoven - Trio* in si bem-
maggiore per piano, violi-
no e cello; 3. *Bruch -
Trio* in si magg. per
piano, violino e cello.

MONACO DI BAVIERA
kc 740; m. 405.3; kW 100

18.5: Rassegna di rivista.
18.25: Convers. di Sport.
18.45: *La ballata demo-
grafica* confederale.
18.55: Giornale parlato.
19: Conversaz. media.
19.30: Musica per chitarr.
20: Giornale parlato.
20.15: Trasm. da Am-
burgo.

BRESLIAVA
kc 950; m. 315.8; kW. 17

18.20: Musica per due pia-
noforti.
18.50: Giornale parlato.
19: Radiorecitate - *Dele-
montagne* soliste della
Slesia.
20: Giornale parlato.
20.15: Trasm. da Am-
burgo.

COLONIA
kc 658; m. 453.9; kW 100

15.30: Lez. di inglese.
16.45: Giornale parlato.
19: Concerto di dischi.
19.20: Giornale parlato.
19.45: Trasm. da Am-
burgo.

21: Orchestra, voci e soli
Schumann; 1. *Opus di
G. Wagner*; 2. *Il Canto e
il Canto*; e) *Scene Na-
turalistiche* per piano;
3. *Soli di canto e Voci di
canto*; 4. *Canzone spon-
tanea sul Lied "Beh-
nudet mit Lieb"*.
22: Giornale parlato.
22.45: Musica da ballo.

FRANCOFONTE
kc 1195; m. 251; kW 17

18.20: Musica brillante.
19.45: Attualità.
20.30: Giornale parlato.

20: Giornale parlato
20.15: Trasmissione da
Amburgo.

KOENIGSBERG
kc 1031; m. 291; kW 60

18.15: Convers. varie.
18.45: Violino, cello e
arpa.
19.35: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20.15: Voci Amburgo.
21: Musica contemporanea
per orchestra. 1.
Max Traup: *Sulle spie-
gato*; 2. *Gracioso*; *Stim-
ulo*; 3. *Gracioso*; *Stim-
ulo*; 4. *Gracioso*.

22: Giornale parlato.

22.15: Musica da ballo.
18.20: Convers. - Lettine.
19: Danze (dischi).
20: Giornale parlato.
20.15: Voci Amburgo.
21: Musica tedesca mo-
derna: 1. *Kumarko*; 2. *S.
W. Wagner*; 3. *Wagner*.
4. *Wagner*. 5. *Wagner*.
6. *Wagner*. 7. *Wagner*.
8. *Wagner*. 9. *Wagner*.
10. *Wagner*. 11. *Wagner*.
12. *Wagner*. 13. *Wagner*.
14. *Wagner*. 15. *Wagner*.
16. *Wagner*. 17. *Wagner*.
18. *Wagner*. 19. *Wagner*.
20. *Wagner*. 21. *Wagner*.
22. *Wagner*. 23. *Wagner*.
24. *Wagner*. 25. *Wagner*.
26. *Wagner*. 27. *Wagner*.
28. *Wagner*. 29. *Wagner*.
30. *Wagner*. 31. *Wagner*.
32. *Wagner*. 33. *Wagner*.
34. *Wagner*. 35. *Wagner*.
36. *Wagner*. 37. *Wagner*.
38. *Wagner*. 39. *Wagner*.
40. *Wagner*. 41. *Wagner*.
42. *Wagner*. 43. *Wagner*.
44. *Wagner*. 45. *Wagner*.
46. *Wagner*. 47. *Wagner*.
48. *Wagner*. 49. *Wagner*.
50. *Wagner*. 51. *Wagner*.
52. *Wagner*. 53. *Wagner*.
54. *Wagner*. 55. *Wagner*.
56. *Wagner*. 57. *Wagner*.
58. *Wagner*. 59. *Wagner*.
60. *Wagner*. 61. *Wagner*.
62. *Wagner*. 63. *Wagner*.
64. *Wagner*. 65. *Wagner*.
66. *Wagner*. 67. *Wagner*.
68. *Wagner*. 69. *Wagner*.
70. *Wagner*. 71. *Wagner*.
72. *Wagner*. 73. *Wagner*.
74. *Wagner*. 75. *Wagner*.
76. *Wagner*. 77. *Wagner*.
78. *Wagner*. 79. *Wagner*.
80. *Wagner*. 81. *Wagner*.
82. *Wagner*. 83. *Wagner*.
84. *Wagner*. 85. *Wagner*.
86. *Wagner*. 87. *Wagner*.
88. *Wagner*. 89. *Wagner*.
90. *Wagner*. 91. *Wagner*.
92. *Wagner*. 93. *Wagner*.
94. *Wagner*. 95. *Wagner*.
96. *Wagner*. 97. *Wagner*.
98. *Wagner*. 99. *Wagner*.
100. *Wagner*.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc 191; m. 1571; kW. 60

18: Musica da ballo.
18.20: Convers. - Lettine.
19: Danze (dischi).
20: Giornale parlato.
20.15: Voci Amburgo.
21: Musica tedesca mo-
derna: 1. *Kumarko*; 2. *S.
W. Wagner*; 3. *Wagner*.
4. *Wagner*. 5. *Wagner*.
6. *Wagner*. 7. *Wagner*.
8. *Wagner*. 9. *Wagner*.
10. *Wagner*. 11. *Wagner*.
12. *Wagner*. 13. *Wagner*.
14. *Wagner*. 15. *Wagner*.
16. *Wagner*. 17. *Wagner*.
18. *Wagner*. 19. *Wagner*.
20. *Wagner*. 21. *Wagner*.
22. *Wagner*. 23. *Wagner*.
24. *Wagner*. 25. *Wagner*.
26. *Wagner*. 27. *Wagner*.
28. *Wagner*. 29. *Wagner*.
30. *Wagner*. 31. *Wagner*.
32. *Wagner*. 33. *Wagner*.
34. *Wagner*. 35. *Wagner*.
36. *Wagner*. 37. *Wagner*.
38. *Wagner*. 39. *Wagner*.
40. *Wagner*. 41. *Wagner*.
42. *Wagner*. 43. *Wagner*.
44. *Wagner*. 45. *Wagner*.
46. *Wagner*. 47. *Wagner*.
48. *Wagner*. 49. *Wagner*.
50. *Wagner*. 51. *Wagner*.
52. *Wagner*. 53. *Wagner*.
54. *Wagner*. 55. *Wagner*.
56. *Wagner*. 57. *Wagner*.
58. *Wagner*. 59. *Wagner*.
60. *Wagner*. 61. *Wagner*.
62. *Wagner*. 63. *Wagner*.
64. *Wagner*. 65. *Wagner*.
66. *Wagner*. 67. *Wagner*.
68. *Wagner*. 69. *Wagner*.
70. *Wagner*. 71. *Wagner*.
72. *Wagner*. 73. *Wagner*.
74. *Wagner*. 75. *Wagner*.
76. *Wagner*. 77. *Wagner*.
78. *Wagner*. 79. *Wagner*.
80. *Wagner*. 81. *Wagner*.
82. *Wagner*. 83. *Wagner*.
84. *Wagner*. 85. *Wagner*.
86. *Wagner*. 87. *Wagner*.
88. *Wagner*. 89. *Wagner*.
90. *Wagner*. 91. *Wagner*.
92. *Wagner*. 93. *Wagner*.
94. *Wagner*. 95. *Wagner*.
96. *Wagner*. 97. *Wagner*.
98. *Wagner*. 99. *Wagner*.
100. *Wagner*.

LONDON REGIONAL
kc 877; m. 342.1; kW. 50

18.15: Lora del famullu.
19: Giornale parlato.
19.30: Da Midlands Regio-
nali.
20.30: Convers. teatrali.
20.55: Concerto per piano
con soli di violini. 1.
Supp. *Opus di Schubert*.
2. *Bruch - Concerto* in sol
min. 3. *Messiaen - La
creata*, suite di balletto.
21.45: *Noxon* e *Gillman*.
Voeg, melodramma sulla
tattica degli Zar.
23: Giornale parlato.
23.10: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc 877; m. 342.1; kW. 50

18.15: Lora del famullu.
19: Giornale parlato.
19.30: Da Midlands Regio-
nali.
20.30: Convers. teatrali.
20.55: Concerto per piano
con soli di violini. 1.
Supp. *Opus di Schubert*.
2. *Bruch - Concerto* in sol
min. 3. *Messiaen - La
creata*, suite di balletto.
21.45: *Noxon* e *Gillman*.
Voeg, melodramma sulla
tattica degli Zar.
23: Giornale parlato.
23.10: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc 877; m. 342.1; kW. 50

18.15: Lora del famullu.
19: Giornale parlato.
19.30: Da Midlands Regio-
nali.
20.30: Convers. teatrali.
20.55: Concerto per piano
con soli di violini. 1.
Supp. *Opus di Schubert*.
2. *Bruch - Concerto* in sol
min. 3. *Messiaen - La
creata*, suite di balletto.
21.45: *Noxon* e *Gillman*.
Voeg, melodramma sulla
tattica degli Zar.
23: Giornale parlato.
23.10: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc 877; m. 342.1; kW. 50

18.15: Lora del famullu.
19: Giornale parlato.
19.30: Da Midlands Regio-
nali.
20.30: Convers. teatrali.
20.55: Concerto per piano
con soli di violini. 1.
Supp. *Opus di Schubert*.
2. *Bruch - Concerto* in sol
min. 3. *Messiaen - La
creata*, suite di balletto.
21.45: *Noxon* e *Gillman*.
Voeg, melodramma sulla
tattica degli Zar.
23: Giornale parlato.
23.10: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc 877; m. 342.1; kW. 50

18.15: Lora del famullu.
19: Giornale parlato.
19.30: Da Midlands Regio-
nali.
20.30: Convers. teatrali.
20.55: Concerto per piano
con soli di violini. 1.
Supp. *Opus di Schubert*.
2. *Bruch - Concerto* in sol
min. 3. *Messiaen - La
creata*, suite di balletto.
21.45: *Noxon* e *Gillman*.
Voeg, melodramma sulla
tattica degli Zar.
23: Giornale parlato.
23.10: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc 527; m. 569.3; kW. 5

18.15: Per i fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.30: Musica orchestrale.
19.45: *Cowen - Il tutto della*

STOCCARDA
kc 574; m. 522.6; kW 100

18: Voci Lipsia.
18.30: Danze (dischi).
19: Concerto bandistico.
20: Giornale parlato.
20.15: Trasm. da Am-
burgo.
21: Radiorecitate *Brude*
Voci.
22: Giornale parlato.
22.15: Convers. sportiva.
23.30: Trasm. da Monaco.
24.2: Voci Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc 200; m. 1500; kW 150

18.15: Musica da ballo.
19: Giornale parlato.
19.25: Bollettino settimanale
dei notiziari speciali.
20.30: Conv. musicale.
19.50: *Convers. di grandi
maestri*.
23.10: *Il mondo - Concerto
d'organo in re min*.
20.40: Musica popolare.
21.15: Conversazione.
21.30: Musica brillante e
da ballo.

SE AVETE
MALE DI GOLA
avviluppate il collo
In una falda di

THERMOGENE
OVATTA CHE GENERA CALORE
e decongestiona gli organi infiammati

In tutte le farmacie. Rifiutate le imitazioni: insistete per avere la scatola che porta la popolare vignetta del Pierrot.

**SOCIETA NAZIONALE
PRODOTTI CHIMICI E FARMACEUTICI - MILANO**
Aut. Min. H. Prefetti di Milano N. 02408 - 1981 - X/11

23: Conv. Soli Italia.
23.20: Concerto di musica
contemporanea. 1. *Ro-
ger Nassos*; Suite dalla
Musche (n. 1); 2. *Bliss*.
Mele; 3. *Bliss*.
Mele; 4. *Bliss*.
Mele; 5. *Bliss*.
Mele; 6. *Bliss*.
Mele; 7. *Bliss*.
Mele; 8. *Bliss*.
Mele; 9. *Bliss*.
Mele; 10. *Bliss*.
Mele; 11. *Bliss*.
Mele; 12. *Bliss*.
Mele; 13. *Bliss*.
Mele; 14. *Bliss*.
Mele; 15. *Bliss*.
Mele; 16. *Bliss*.
Mele; 17. *Bliss*.
Mele; 18. *Bliss*.
Mele; 19. *Bliss*.
Mele; 20. *Bliss*.
Mele; 21. *Bliss*.
Mele; 22. *Bliss*.
Mele; 23. *Bliss*.
Mele; 24. *Bliss*.
Mele; 25. *Bliss*.
Mele; 26. *Bliss*.
Mele; 27. *Bliss*.
Mele; 28. *Bliss*.
Mele; 29. *Bliss*.
Mele; 30. *Bliss*.
Mele; 31. *Bliss*.
Mele; 32. *Bliss*.
Mele; 33. *Bliss*.
Mele; 34. *Bliss*.
Mele; 35. *Bliss*.
Mele; 36. *Bliss*.
Mele; 37. *Bliss*.
Mele; 38. *Bliss*.
Mele; 39. *Bliss*.
Mele; 40. *Bliss*.
Mele; 41. *Bliss*.
Mele; 42. *Bliss*.
Mele; 43. *Bliss*.
Mele; 44. *Bliss*.
Mele; 45. *Bliss*.
Mele; 46. *Bliss*.
Mele; 47. *Bliss*.
Mele; 48. *Bliss*.
Mele; 49. *Bliss*.
Mele; 50. *Bliss*.
Mele; 51. *Bliss*.
Mele; 52. *Bliss*.
Mele; 53. *Bliss*.
Mele; 54. *Bliss*.
Mele; 55. *Bliss*.
Mele; 56. *Bliss*.
Mele; 57. *Bliss*.
Mele; 58. *Bliss*.
Mele; 59. *Bliss*.
Mele; 60. *Bliss*.
Mele; 61. *Bliss*.
Mele; 62. *Bliss*.
Mele; 63. *Bliss*.
Mele; 64. *Bliss*.
Mele; 65. *Bliss*.
Mele; 66. *Bliss*.
Mele; 67. *Bliss*.
Mele; 68. *Bliss*.
Mele; 69. *Bliss*.
Mele; 70. *Bliss*.
Mele; 71. *Bliss*.
Mele; 72. *Bliss*.
Mele; 73. *Bliss*.
Mele; 74. *Bliss*.
Mele; 75. *Bliss*.
Mele; 76. *Bliss*.
Mele; 77. *Bliss*.
Mele; 78. *Bliss*.
Mele; 79. *Bliss*.
Mele; 80. *Bliss*.
Mele; 81. *Bliss*.
Mele; 82. *Bliss*.
Mele; 83. *Bliss*.
Mele; 84. *Bliss*.
Mele; 85. *Bliss*.
Mele; 86. *Bliss*.
Mele; 87. *Bliss*.
Mele; 88. *Bliss*.
Mele; 89. *Bliss*.
Mele; 90. *Bliss*.
Mele; 91. *Bliss*.
Mele; 92. *Bliss*.
Mele; 93. *Bliss*.
Mele; 94. *Bliss*.
Mele; 95. *Bliss*.
Mele; 96. *Bliss*.
Mele; 97. *Bliss*.
Mele; 98. *Bliss*.
Mele; 99. *Bliss*.
Mele; 100. *Bliss*.
Mele; 101. *Bliss*.
Mele; 102. *Bliss*.
Mele; 103. *Bliss*.
Mele; 104. *Bliss*.
Mele; 105. *Bliss*.
Mele; 106. *Bliss*.
Mele; 107. *Bliss*.
Mele; 108. *Bliss*.
Mele; 109. *Bliss*.
Mele; 110. *Bliss*.
Mele; 111. *Bliss*.
Mele; 112. *Bliss*.
Mele; 113. *Bliss*.
Mele; 114. *Bliss*.
Mele; 115. *Bliss*.
Mele; 116. *Bliss*.
Mele; 117. *Bliss*.
Mele; 118. *Bliss*.
Mele; 119. *Bliss*.
Mele; 120. *Bliss*.
Mele; 121. *Bliss*.
Mele; 122. *Bliss*.
Mele; 123. *Bliss*.
<

VENERDÌ

18 GENNAIO 1935 - XIII

19: Ida Zingales. Concerto di celli e piano. Tutti di opere: slavo per violoncello e canto.
20: Giornale parlato. Radiocorriere. 1. Finlandia. La vita per la Dan. 2. Spagnola. La spina verde. 3. Meyerbeer. Musica dell'organizzazione.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO
 kc 230; m. 1304; kw 150
 19:30: Musica brillante e di ballo. (Dischi).
 20:40: Concerto di piano. 1. Vidor. Suite per flauto e piano. 2. Duvivier. Concertino. 3. Elmsler. In corde e presto. 4. Beethoven. Concerto parlato.
 14:00: Musica brillante.
 13:40: Concerto danese. Soprano e piano. (Dischi).
 13:00: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO
 kc 260; m. 1154; kw 60
 19: Notiziario. Conversazione agricola.

OROLOGIO Wyler-Vetta

nessun timore!
 è infrangibile

WYLER-VETTA
 di lana porfetta

SI CARICA DA SÈ

GRAVE DISPIACERE

Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi o sbiaditi, vi invecchiano prima del tempo. Provate anche voi la famosa **ACQUA ANGELICA**, in pochi giorni ridonerà ai vostri capelli grigi il loro colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco invio. L. 12 al Depositario: **ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R.**

POLONIA

VARSAVIA
 kc 224; m. 1339; kw 120
 18: Conversazione - Dischi.
 19: Concerto Corale.
 19:30: Conversazione - Dischi.
 19:45: Giornale parlato.
 20: Conversazioni varie.
 20:15: Concerto dell'Orchestra Filarmónica di Varsavia (programmata da stabilire).
 22:30: Pizzone - Dischi.
 23:5: Musica da ballo.
 23:5: (Katonka) Corci. Spionziana negli ascolti. (di in francese).

ROMANIA

BUCAREST
 kc 823; m. 364,5; kw 12
 18: Giornale parlato.
 18:15: Concerto variato.
 19: Conversazione - Dischi.
 20:10: Concerto Sinfonico diretto da Dlescu (programmata da stabilire) - In un intervallo. Notizie.

SPAGNA

BARCELONA
 kc 795; m. 377,4; kw 5
 19:29: Musica da camera. (Dischi).
 20:10: Giornale parlato.
 22: Compagnie Meteorologica - Note di società. Per gli equipaggi in porta.
 22:8: Programma vari.
 23: Giornale parl. Musica lirica da un caffè. 4. Giornale parl. - Fine.

MADRID

kc 1095; m. 270; kw 7
 18: Musica leggera.
 19:30: Giornale parlato. Per le stazioni. Musica da ballo.
 21:15: Conversazione parlata.
 22: Wolf-Ferrari. La sera a portina opera in un atto.
 23:5: Sottile della stazione. Musica da ballo.
 0:45: Giornale parlato.

SVEZIA

STOCOLMA
 kc 704; m. 426,1; kw 55
 17:45: Concerto di dischi.
 18:05: Cronaca giornale.
 19:30: Conv. psicologica.
 20:15: Concerto scandinavo.
 20:45: Il quarto d'ora parlato.
 21:22: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di cello. 1. Chick. Ouverture di IP. 2. Haydn. Ouverture in re magg. per cello e orchestra. 3. Mozart. Ouverture del ballo dal seraglio. 4. E. Ackertzen. Suite.

Clarin. Una pezzi per orchestra di archi. 5. Strakosky. La Medusa. 7. Muzora. La stanza di Tolstoj. Valzer.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
 kc 556; m. 539,6; kw 100
 18: Conversazioni varie.
 19: Giornale parlato.
 19:30: Conversazione.
 20: W. Muzik. Alla fine opera comica dell'epoca.
 21: Giornale parlato.
 21:10: Concerto variato.
 21:30: Concerto di violino e pianoforte.
 22: Radiorchestra Albero. Suite spagnola.
 22:15:24: Conversazione.

MONTE CENERI

kc 1167; m. 257,1; kw 15
 19:10: Il vero rasoire. Muzette e altre melodie per polara per il rasoio. 19:48. Notiziario.
 20: «La serata del destino» in Pezzi richiesti alla Radiorchestra.
 21: Cose udite alle S. N.
 21:10: La Cantante. (Dischi).
 22: Fine.

SOTTENS

kc 677; m. 443,1; kw 25
 18:25: Musica brillante.
 18:5: Conversazione.
 19:15: Musica da jazz.
 19:30: Musica contemporanea.
 20: Concerto di cello e piano. 1. De Beryolot. Prebado. 2. De Berolot. Lamento. 3. Simeon. Negro quartetto. 4. Hori. La quatta di cri. 5. Dehassy. La vita nel chierico. 6. De Beryolot. Quattro in sol. 7. Boulanger. Prelo in da. 8. Dehassy. 9. Mozart. Quartetto in sol magg. per violino e orchestra. 10. Berg. Pezzi scelti dell'opera Lulu. 11. Wagner. Omb nel Foresto. In polstano.

UNGHERIA

BUDAPEST I
 kc 546; m. 549,5; kw 120
 18: Per gli operai.
 18:55: Conversazione.
 19:30: Trasmissione dal Teatro dell'Opera. - Negli intervalli. Conversazione e notiziario. - In se-

guito. Musica zingari. In Transilvania.
 22:15: Musica da jazz.
 0:15: Giornale parlato.

U. R. S. S.

MOSCA I
 kc 174; m. 1723; kw 500
 19:30: Concerto inglese.
 19:35: Conversazione in coro.
 21:55: Campione del Kronling.
 22:55: Concerto in inglese.
 23:5: Concerto in tedesco.

MOSCA II

kc 271; m. 1107; kw 100
 Di sera non trasmette.

MOSCA III
 kc 401; m. 748; kw 100
 20: Concerto. Concerto. 21:15: Giornale parlato.
MOSCA IV
 kc 832; m. 360,6; kw 100
 18:20: Concerto sinfonico con soli di cello.
 21: Danza e cantato vari.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

RABAT
 kc 601; m. 499,2; kw 6,5
 20: Musica orientale.
 20:45: Concerto. sul Faust.
 21:20: Musica richiesta. (dischi). Nell'intervallo. Notiziario.

Cachets Arnaldi

insuperabili per chi soffre la stitichezza, disturbi gastrici e per tutti i postumi delle malattie acute senza obbligare l'ammalato a privazioni o ad una dieta speciale. In vendita presso tutte le buone Farmacie del Regno.

Deposito Prof. Arnaldi - Milano N. 58029 - 2-11 1921-1911

SE INGRASSATE TROPPO...

CURATEVI COL CONFETTI DI Sproclolina Zenith.

Diminuzione del peso corporeo gr 100/120 anno die

IN TUTTE LE FARMACIE

S. A. FARMACEUTICI "ZENITH" MILANO VIA AMERGO 40

ALZATARIFICO DI VARESE

ITALIA IN TUTTA ITALIA

42

37

IL SUPPLIZIO DI TANTALO

Silenzo, laggiù in fondo. Non si capisce un accenti con tutto questo chiaso, per-bacco! — Inconcin piuttosto lei a star zitto. Fa un baccano del diavolo.

Varie voci si innalzarono dall'ammasso per portare il loro contributo alla discussione che avrebbe minacciato di dilagare se la voce del microfono non avesse segnalata un'azione che di colpo ricondusse il silenzio nel folto uditorio. Intanto l'amico Rosati, che aveva suscitato il pandemonio, si era sbiancato più del solito. Motivo: il tifo dilagante che ci prendeva tutti, appesi al filo invisibile della radio che trasmetteva la cronaca dettagliata della partita.

E quando il ruzzolatore lasciò cadere nel silenzio gelido la parola goal, fu per Rosati come un colpo di fulmine. Al pallone subentrò un rorsore accentuato, poi uno scatto d'ira che si concluse in una pedata formidabile all'indirizzo della radio che, per fortuna, era lontana di quel tanto da permettere la non entrata in contatto del piede.

Era quello l'inizio della crisi. Gli amici ed io ci precipitammo con un sol uomo su di lui bloccandolo e richiamandolo alla realtà con sommessi accenti. Fortuna volle che il tempo finisse, così che l'incidente passò inosservato nella confusione di voci che seguì al silenzio. Ma non per questo la crisi poteva dirsi superata, anzi!

— Conducetevi via, ne ho abbastanza di questo supplizio. Anche la radio ci vo'eva per aumentare la sofferenza del povero tifoso. Basta basta. E' l'ultima volta che mi ci prendete a questo supplizio di Tantalo.

Lo lasciammo dire, sopportammo gli insulti con rassegnazione, e quando se ne andò tirammo un grosso sospiro di sollievo perché francamente ci sembrava che anche dai più lontani gli sguardi convergessero su di noi in alleanze più o meno velate.

— Credo che questa sarà la volta buona — disse Aceri. — Non lo vedremo più. Già, a casa mia non lo voglio manco mi supplicasse in ginocchio. Due radio mi ha rovinato col suo sistema.

La trasmissione riprendeva e non c'era più tempo per discutere. Mi voltai e guardai in giro. Di Rosati nessuna traccia. La cosa mi stupiva perché generalmente le sue assenze erano di breve durata. Che fosse la volta in cui manteneva fede alla promessa?

Poi non ci pensai più, che avevo il mio da fare a tener dritta alla trasmissione. I nostri che avevano subito la pressione avversaria ora comandavano. Il punto di svantaggio in breve era pareggiato, i minuti si susseguivano ai minuti, la minaccia per gli altri persisteva, ma la vittoria non veniva. Ed era quella che noi si attendeva. Ancora cinque minuti, ancora quattro. L'uomo della radio era tutto un incalzare di parole. Altonantarsi, i nostri ritornavano davanti alla porta avversaria chiudendola in una morsa ai fori. Ma la vittoria non veniva.

Ad un tratto uno spintone mi allontanò dal mio posto mentre una voce nota mi rimproverava nelle orecchie.

— Goal! Goal! Lo senti!...
E l'urlo della folla lontana sanzionò colla voce della radio la vittoria pronosticata. Rosati, proprio lui. Da dove era sbucato? Era lì, tutto scalmanato, la jaccia incollata all'apparecchio a subirsi la gioia del trionfo, quasi fosse merito suo — Lo dicevo — urlo a gola spiegata: — goal! goal!

E incurante delle proteste di chi voleva ancora udire, chiuse l'apparecchio abbattendosi esausto su una sedia.

— Anche questa è passata. Di', tu che te ne intendi — soggiunse poi rivolgendosi a me, — quando sarà la prossima partita? Non voglio perderla per tutto l'oro del mondo. Se non ci fosse la radio per noi poveri tifosi, me lo sai dire in che stato sarei ora ridotto?

JIMMY.

S A B A T O

19 GENNAIO 1935 - XIII

**ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II**

ROMA: ke. 713 - il. 2908 - kw. 50
NAPOLI: ke. 1104 - il. 3217 - kw. 15
BARI: ke. 1621 - il. 2913 - kw. 20
MILANO II: ke. 1357 - il. 2211 - kw. 4
TORINO II: ke. 1566 - il. 2193 - kw. 02

MILANO II e TORINO II
continuano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le massale - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Dina Bertoni Jovine; *Le catacombe di S. Calisto e il martirio di S. Tarascio* (radioscena con musiche e cori religiosi).
12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,30 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Suite goliardica*; 2. Repper: *The dancer in the Park*, tango; 3. Silver: *La luna a triangolo*, fox-trot; 4. Costa: *Rapsodia napoletana*; 5. Massenet: *Gli uccelletti*; 6. Meniconi: *Venetil id*; 7. Myddleton: *La brigata fantasma*; 8. Mignone: *Tessine brune*, one step; 9. Montanari: *Convegno d'amore*; 10. Mascheroni: *Addio bambine*, fox-trot.

13,35-13,45: Giornale radio.
16,30 (Roma): Giornale del fanciullo.
16,30 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali: *Bimbi*, poesia, arte.

16,30 (Bari): Cantuccio dei bambini: *Fata Neve*.

16,55: Giornale radio - Cambi ed Estrazioni del R. Lotto.

17,10: CONCERTO VARIATO.
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.

18,40-19 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazione del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10-20,45 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,10-20,30: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: «Lo Sport».

I dieci minuti di Mondadori

**Ascoltate questa sera alle ore 22
la conversazione radiofonica
intorno alle ultime importanti
novità mondadoriane.**



L'orchestra da camera della Stazione di Roma.

20,45:

Jack emigra

Commedia in un atto di GINO ROCCA
Interpreti: Augusto Mastrantonio - Mario Gallina - Maria Puccini - Giordano Cecchini - Carlo Sinoneschi - Elena Pantano - Lidalberto Moneta.

22 (circa):

Concerto variato

- Canzoni russe interpretate dal basso Paolo Prokopienski: a) Gretchaninoff: *Usnik*; b) Mussorgski: *Canzone della pulce*; c) Kunkr: *Canzone del Caucaso*; d) Due canzoni popolari siberiane.
- R. Strauss: *Il Cavaliere della rosa*: a) Arrivo del Cavaliere della rosa e presentazione della rosa d'argento; b) Duettino Oltavio e Sofia; c) Valzer del Barone Ochs (soprani Gualda Caputo, Maria Serra Massara e orchestra).

Libri nuovi.

22,30 (circa): MUSICA LEGGERA E DA BALLO.
23: Giornale radio.

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE**

ROMA III

MILANO: ke. 814 - il. 2894 - kw. 50 - TORINO: ke. 1100 - il. 2637 - kw. 7 - GENOVA: ke. 904 - il. 3043 - kw. 10
TRIESTE: ke. 1292 - il. 2155 - kw. 20
FIRENZE: ke. 810 - il. 2918 - kw. 30
ROMA III: ke. 1268 - il. 2385 - kw. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Butoni per le massale.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Dina Bertone Jovine; *Le catacombe di S. Calisto e il martirio di S. Tarascio* (radioscena con musiche e cori religiosi).

11,30-12,30: TRIO CHESTI-ZANARDELLI-OASSONE: 1. Sartorio: *Ombre di notte*; 2. Guarino: *Dispetto*; 3. Puccini: *Turandot*, fantasia; 4. Wassili: *Blonde Vamp*; 5. Savino: *Gondola d'amore*; 6. Miglioli: *Valzer romantico*; 7. Schumann: *Sogno*; 8. Brunetti: *Minuetto*; 9. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA MALATESTA: 1. Fucick: *Martinella*; 2. Cerri: *Risveglio primavera*; 3. Verdi: *Otello*; «Le danze»; 4. Sarasate: *Jota navarra*; 5. Schillings: *Monna Lisa*; 6. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, preludio atto 1°;

SABATO

19 GENNAIO 1935 - XIII

7. Dvorak: *Canzonetta indiana*; 8. Brahms: *Danza ungherese* n. 5.
 13.35-13.45: Dischi - Borsa
 14.15-14.25 (Milano): Borsa
 16.35: Giornale radio
 16.45 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini. Recitazione: (Firenze): Fata Dianora; (Trieste): Il teatrino del Ballila (Zio Bombarda).
 17. Rubrica della signora.
 17.10: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA ANGELINI N. 2 della Sala Gay di Torino.
 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
 18.18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto
 18.50 (Torino): Comunicazioni del Segretario Federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.
 19-20 (Milano-II Torino II): MUSICA VARIA.
 19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Ente e del Dopolavoro
 19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
 19.30 (Genova): Comunicato dell'Ente e del Dopolavoro - Dischi
 20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi
 20.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport» - 20.45: Dischi.

21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

La Bohème

Opera in quattro atti di G. PUCCINI
 Interpreti: Galliano Massini - Iride Brunazzi - Emilio Ghirardini - Vera Emilica - Nicola Rakowsky - Danilo Cecchi.
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANGELO FERRUCCIO
 Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI.

Negli intervalli: Renzo Sacchetti: «Giornalismo rappresentativo», conversazione - Libri nuovi.
 Dopo l'opera: Giornale radio - (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

R. 3006 - h. 250,7 - kW 1

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Dina Bertoni Jovine: *Le catacombe di S. Calisto* e *Il martirio di S. Tarascio* (radiosena con musiche e cori religiosi).
 12.25: Bollettino meteorologico.
 12.30: Dischi.
 12.45: Giornale radio.
 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.
 17-18: Dischi
 19: Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro
 19.15: Notiziario in lingue estere.
 20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20.45: Dischi.
 21: Trasmissione dal «Carlo Felice» di Genova:
La Bohème
 Opera in quattro atti di G. PUCCINI
 (Vedi Milano)
 Negli intervalli: Renzo Sacchetti: «Giornalismo rappresentativo», conversazione - Libri nuovi.
 23: Giornale radio.

PALERMO

R. 340 - h. 101,1 - kW 3
 10.30-10.50: PROGRAMMA SPECIALE (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Dina Bertoni Jovine: *Le catacombe di S. Calisto* e *Il martirio di S. Tarascio* (radiosena con musiche e cori religiosi).
 12.45: Giornale radio.
 13.14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Valgimigli: *Suonate campane*, one step caratteristico; 2. Mascagni: *Lamico Fritz*, fantasia; 3. Canzone; 4. Mercuri: *Gondola d'amore*, intermezzo; 5. Giannantoni: *Vallinella*, mazurka; 6. Canzone; 7. Rizzoli: *Mattina*, canzona, intermezzo; 8. Laura Garajo: *Il fior che t'ho donato*, danza estazione; 9. Ravasini: *Nmba* (Al Pellossa), fox-trot cubano.
 13.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17.30-18.10: Dischi di operetta.
 18.10-18.30: Musiche e fiabe di Lodoletta.
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Giornale radio.
 20.20: Araldo sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 20.35-20.45: Dischi, 20.45
Concerto di musica teatrale
 diretto dal M.^o ENRICO MARTUCCI.
 1. Bellini: *Norma*, sinfonia (orchestra).
 2. Gounod: *Faust*, «Dio possente» (baritone Gianni Cimino).
 3. Giuseppe Mule: *Dajm*, interludio (orchestra).
 4. Donizetti: *La Favorita*, «O mio Fernando» (mezzo-soprano Nina Alzoglio).
 5. Ponchielli: *La Gioconda*: a) Duetto atto I (tenore e baritone); b) Danza delle ore (orchestra); tenore Salvatore Pollicino, baritone Gianni Cimino.
 6. Cilea: *Adriano Lecocqueur*: Atto I: a) Duetto soprano e baritone; b) Duetto soprano e tenore; Atto II: a) Duetto mezzo-soprano e tenore; b) «L'amma ho stanca», tenore; c) Intermezzo orchestra; d) Duetto soprano e mezzo-soprano; Atto IV: a) «Poveri fiori», soprano e baritone; b) Finale atto IV, soprano, tenore e baritone (esecutori soprano Silvia De Lisi, tenore Salvatore Pollicino, mezzo-soprano Nina Alzoglio, baritone Gianni Cimino).
 Negli intervalli: Libri nuovi - Giuseppe Foti: «Come avvenne che l'uomo prese a volare», conversazione.
 Dopo il concerto teatrale: Trasmissione dal Tea Room Olimpia. ORCHESTRA JAZZ FONICA.
 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI VARIATI
 20: Varsavia, Belgrado (Vocale); 20.10: Oslo (Orchestra); 20.10: Berlino (Serafa Brillant); 20.30: Dostowich (Chanda e piano); Madrid (Sestetto); 20.45: Monte Ceneri (Cine vocale e strumi.); 20.55: Huzien (Mus. br.); 22.30: Praga, Brno, ecc. (Mus. brillante); 22.40: Budapest (trio dell'opera)

OPERE
 18: Strasburgo (Ibelvoz «L'Infanzia di Cristo»); 20.15: Francoforte (Nielsen «Le allegre comari di Windsor»); 20.20: Bratislava (Offenbach «Dorotea»)

OPERETTE
 19.45: Budapest (L. Lukacs «Le verità di noi»); 20.15: Koeningberg (Niez.); 20.20: Lubiana; 21: Radio Parigi; 21.15: Sottens (Masse); «Le nozze di Jeannette»); 21.30:

MUSICA DA CAMERA
 20.20: Brno

SOLI
 18.15: Varsavia (Violino); 19: Berlino (Flauto); 20.15: Sottens (Viol. e piano); 21.30: London Regional (Violino e piano); 24: Barcellona (Piano)

MUSICA DA BALLO
 20.5: Bucarest (Jazz); 20.10: Breslavia; 20.30: 24: Copenhagen - 21: Stoccolma (Musica antica); 21.45: Beromunster - 22: Parigi P. P. (Jazz); 22.15: Varsavia, Oslo (Danze svedesi antiche); 22.20: Sottens, Lipsia - 22.30: 2: Bielskwa, Lipsia, Francoforte - 22.30: 3: Amburgo, Koeningberg, Berlino, Colonia, Stoccarda - 23: Monaco, Koeningwstenhausen - 23.10: London Regional.

AUSTRIA

VIENNA
 kc 592 - h. 506,8 - kW 120
 18: Concerto di banda militare.
 19.15: Giornale parlato.
 19.35: *Lieder* popolari.
 19.50: Dischi (ritratti di commemorazione).
 20: Atualità.
 20.15: Il racconto della settimana.
 20.45: Victor Hrabal *Polnische Antone*, pol. nuovi radiotelefonici.
 21.15: Cronaca sportiva.
 22.30: Giornale parlato.
 23: Come di dischi.
 23.45: Musica da ballo

BELGIO

BRUXELLES I
 kc 620 - h. 483,9 - kW 15
BRUXELLES II
 kc 932 - h. 321,9 - kW 15
 I programmi non sono attuali

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
 kc 638 - h. 470,2 - kW 120
 18.5: Trasmissione musicale in tedesco.
 19: Notiziario - Dischi
 19.30: Musica da ballo.
 20: 5: Conversazione.
 20.30: Concerto corale

BRATISLAVA

kc 1004 - h. 298,8 - kW 12,5
 18: Trasmi. in inglese - 18.45: Conversazione
 19: 20: Conversazioni da Praga
 19.30: Trasmi. da Praga
 20.30: Officiale (trio) opera in un atto
 21: 20: Conversazione
 21.35: Trasmi. da Koeningberg
 22: Trasmi. da Praga
 22.45: Notizie in lingua slovacca
 20.30.33.30: Musica folk
 Brno
 kc 922 - h. 325,4 - kW 22
 18.55: Convers. varie
 19: Trasmi. da Praga
 20: Musica da camera
 F. Mozart-Kreisler: *Donna per violino e piano*
 V. Moszkowski: Suite op. 51 per due violini e piano.
 20.45: Trasmi. da Moravia
 21: 20: Trasmi. da Praga
 22.30.33.30: Da Bratislava

KOSICE

kc 1158 - h. 259,1 - kW 2,6
 18.30: Convers. varie
 19: Trasmi. da Praga
 19.30: Conversazione.
 19.30: Trasmi. da Praga
 20.20: Trasmi. da Bratislava

MORAVSKA OSTRAVA

kc 1113 - h. 269,5 - kW 11,2
 18.5: Musica per soffietto.
 18.40: Conversazione.
 19: Trasmi. da Praga
 19.30: Conversazione.
 19.30: Trasmi. da Praga
 20.45: Programma dell'Ente di varietà popolare
 22: Trasmi. da Praga
 22.30.33.30: Da Bratislava

DANIMARCA

COPENAGHEN
 kc 1176 - h. 255,1 - kW 30
 18.15: Tez. di Francoese
 18: Giornale parlato.
 30: convers. varie
 20.24: Grande serata danzante per la vecchia

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 kc 1077 - h. 278,6 - kW 12
 18.30: Giornale parlato
 20.45: Notiziario - Telemidi
 21: Lezione di italiano
 21.15: Notiziario - Telemidi
 21.30: Easton e Easton *Chiffre in aria*, radiodramma in 5 atti. In seguito: Notiziario

LYON LA DOUA

kc 648 - h. 463 - kW 15
 19.30: Giornale radio.
 20.30.31.30: Conversazioni e cronache varie.
 21.10: Conversazione in esperanto.
 21.30: M. Yvain: *Soluzioni su Telemidi*, operetta - Inediti - Notiziario

MARSIGLIA

kc 749 - h. 400,5 - kW 5
 19.30: Giornale radio.
 20.45: Dischi richiesti
 21: Cronaca medica
 21.15: Dischi
 21.45: Concerto vocale e strumentale di musica leggera - note danze
NIZZA JUAN LES-PINS
 kc 1249 - h. 240,2 - kW 2
 20.15: Dischi - Notiziario
 21: Giornale parlato.
 21.15: Concerto di dischi
 22: Notiziario - Dischi

PARIGI P. P.

kc 952 - h. 312,8 - kW 100
 19.30: Conversazione religiosa cattolica
 20.5: Giornale parlato
 21: Convers. varie
 20.37: Concerto di dischi.
 21.15: Concerto variato
 22: Musica da jazz
 22.30.45: Musica folk

PARIGI TORRE EIFFEL

kc 235 - h. 1395 - kW 13
 17.10: Conversazione in esperanto
 18.45: Giornale parlato
 20.30: Telemidi opera: I. Ch. Villiers: *Le pèlerin*, commedia in un atto 2. A. Ichti: *Une cliente in partitice*, balletto indito

RADIO PARIGI

kc 182 - h. 1648 - kW 75
 19.15: Notiziario - Bollettino





La qualità superiore del nostro prodotto è il **frutto di lunghi anni di studi e di ricerche.** Essa è garantita da un marchio noto in tutto il mondo quale simbolo di serietà e correttezza.

Mod. **ESPERIA L. 850,-**
Radio-ricevitore onde medie
 Vendita a rate: Lire 175,- e dodici
 rate da Lire 60,-. Nei prezzi non
 è compresa la tassa E. I. A. R.

Rivenditori autorizzati in tutta Italia / Cataloghi gratis a richiesta



MILANO Galleria VIII. Em., 39
 ROMA Via del Tritone, 85-89
 TORINO Via Pietro Micca, 1
 NAPOLI Via Roma, 266-269

“LA VOCE DEL PADRONE”



L'episodio delle medaglie del Vecchio Garibaldi fu rimandato quell'amico al cinematografico dove lo si celebrò in santa pace. E fra tutti grazie a te studente che firmò «Libro e Muschetto» ed a te «Kostalgia» che con una lettera venivamo rievocando le tue sentimentalità di Tristezza questi anni di guerra. Tu non sai che anche la tua bimba Giorgetta è inorta e ripete gli ardimenti tuoi di allora. Roba da chi cinematografico. Ma lasciamo stare. Liquidato questo altro il caso «Luigi Ba» vengo a quanto più mi preme dirvi. Ed è, come volete, una cosa bella bella.

Chi di voi non è novissimo al «RadioCorriere», non si ricorda di Piccola mamma? La si era sentita nella trepidità attesa d'una creatura sua: si era salutata la rosa realtà che la Mamma aveva presentata con tanta gioia e luminoso orgoglio. Poi silenzio. E molti chiedevano: «Chi è di Piccola Mamma? Non scrive più?». Non scriveva infatti più! Perché scartito, e saprete anche il motivo che le ha fatto ritrovare la penna.

«Da quanto tempo Piccola Mamma tace? Oh, una delle solite nuove anime, avrà pensato tu: sempre una, un'altra, un'altra, poi spariranno di noi: ricordando Balfo e la penna».

«Piccola Mamma, no! Questa giovane mamma, lucerta, nascosta nel suo grande compito, è tutta presa dal bimbo suo. L'essenza della vita, anzi, la vita stessa è tutta in lui. E lui, piccolo, adorabile, tenero, non lascia tempo, non lascia respiro. Tu lo vedi, tutto esige dalla sua mamma perché sa di essere l'unico suo scopo. Ed oggi ti scrivo! Ozei che una stanchezza strana mi pesa sulle spalle, riposo su questo foglio e ti parlo ancora di noi».

«Non lo sai, Balfo? Sono sulla soglia di una nuova maternità! Piccola Mamma? Bimbo del passato, donna di ieri, mamma oggi, e domani?». Una nuova responsabilità, nuova gloria, corona di sacrifici da compiere, nuovo serbo di rose che profuma, purifica, sublima la sua unicità vita».

«Mi sento ancora tanto bimba pure io! Bimba che ancora ama il gioco e che, con orgoglio, fa fronte alle preoccupazioni di madre. Bimba che ancora vorrebbe chiedere sole alla vita, ma che già si ritrae nel fionda, per lasciare il passo ai suoi bimbi che più di lei del sole hanno bisogno».

«Giacere esser madre per comprendere la maternità! Compito non facile, avere, donare, se si vuol somigliare a sua scienza zeta. Interne notti di veglia sulla piccola nuda, giornate cicie, interminabili che si passano cullando e cradendo al piccolo la più dolce nana; preoccupazioni e rancori nell'indicare nello sguardo del bimbo quel linguaggio inaffabile ed ascoltando scrutando a soprano sospeso la debole tesse e la lieve felle che anima. E te che ti affere il seno. Sacrifici infiniti di ogni giorno, di ogni ora, di ogni minuto».

«Ma quanta ricompensa, quando queste morbide braccia ti cingono il collo, quando questa buccuccia si posa sulla nostra gola, più lieve di un petalo, quando questa piccola voce si chiama «Mamma!»».

«Questa è la vera, purissima gioia, questa è la felicità. Ed io sono felice, Balfo, felice di aver avuto il dono grande della maternità benedetta; felice di poter donare alle nuove vite sangue giovane, sano, forte... sangue italiano!».

E mentre stringo al cuore questo bimbo che allora ancora mi sembra lo sguardo di bambina. Chi mi ha donato questa gioia, sorriso alla mia nuova maternità, come ad una nuova grazia di Dio?».

Piccola Mamma

Quando scrive Piccola Mamma è saputo da tutte le mamme. Essa se ne fa eroe e la ripete con tanta grazia. Quanto dire è dolce come quella nana nonna che giunge da una finestra sorchiata e che fa rullare il passo al viandante festoloso. Poi egli riprende e se ne va verso il lavoro, la nota, le preoccupazioni non nell'anno una sensazione rievocata, anche se lieve e.

Ed il lettore che s'indugia su questa pagina sorride e vede una Mamma che, mentre culla il primo nato, si contra con un'occhio intente le fasce ed i pannolini da poco rimasti disolati: e Quando una Piccola Mamma fa le cose benino e tutto serba con cura, ha belle parole l'astuccio per infilare il nuovo giocattolo. Nastro strano o misterioso, manina? Si attende sorridendo ed augurando.

Giovanna. Tu sarresti la sepolta viva, con relativa stitica grafica e moderna carta da lettere. C'è un nuovo arrivato, l'amico «Tamburo» il quale dice che nelle lettere c'è sempre con la sincerità una parte di fantasia: nella maggior parte dei casi nono. Tu ad esempio la smentisci. La dipresi su quanto ti concerne, ma la fantasia c'è per quanto mi riguarda. E' bastato chi abbia scritto una pagina dai foschi perché tu mi creola sempre in montagna tra nevi e ghiacciai».

Se parlavo di vignetti in lotta con la biscaia? E invece di altri, primaverili, primaverili, quello garofano elastico e persino parecchie timide nonante. Dunque niente 3000 metri, o su di lì, ma qualcosa come 100 metri sul livello del piano sottostante. A riguardo i tuoi diritti di ribellione quanto sarebbe più bello il rovescio: cioè l'adattabilità alla propria sorte, cerando di nonna con pensieri ed atti di libertà. Questa fantasia tu l'hai, ma l'appello di diritto. La stoffa della vita riceve spesso più morbida se si lavora il suo rovescio. E così via».

Amorina. E' un vino un tanto lungo! Veramente se

avresti tutti i diritti, ma lo sai che in per diletto di vita i diritti li vedo storti. E di conseguenza vedo diritto il tuo mio vero di te (e fosse soltanto verso di te) e l'unico un saluto non lungo lungo ma dalla punta fatta a cavatani si che penetri il tuo corruccio e non ti sia più verso di te togliolo.

Isabella. Tutti, sai, tanti mi chiedono che ne è di te.



Tu hai la coscienza tranquilla; mi scrivi le tue belle lettere dove ci sei sempre tutta, con il tuo amore per questa seconda Patria, con il bene che vuoi a me di alle ami che di pagina e con tutti i suoi sentimenti fini e gentili. Invece la mia coscienza è a Braccanica; se ne tanto i tassi, mi solita tanti rimproveri e il quaio è che a riempirla di nuovi soffi siete in tanti. Povera Isabella; per deirarsi quanto ti ho detto, sfiorano alla mano, ne avrai per un po'. Così rimarò con te più a lungo».

Fiorenza. La reginetta della F. è azzurra e protesta con veemenza perché se la ricorda sulle ali dellettere, qui la dimentico. Volei le proteste scritte in Braille, con dei puntolini che sembrano becchi di prunello adatti sul can dove della carta, riescono sempre... primaverili. Invece di rispondere alle proteste, dico all'amico che quell'angolo tutelare che desideravo parlo al bimbo durante la residenza nella Città del Giuda, nel proprio tu, Firenze. Mentre mi lo pensavo, Sighetta l'ha fatto. Tu dirai all' reginetta che non è già che per radio nati a lei, parlo invece di lei e l'amica ne esultava, perché così ne dico bene mentre nel primo caso».

E tu, Fiorenza, che hai il coraggio di scrivermi che sono un zuccone, sottolando nel volte l'epiteto, sappi che un voto della zecca ha, rubato il ricordo d'un certo fiore che tu mi avevi mandato ai giorni di settembre, chiodandone il nome».

Lo trovo ora. Ecco quel caratteristico fiore che sembra un rettile ed ha un buon profumo pestifoloso, puzza sotto il nome di «Stagela variegata» e vive nei deserti sud americani ed in casa tua».

Due amichette. Sentite per amore di pagina! Non chiamatevi Fatina bionda e Fatina bruna!! Mi piomberebbe sul grembo la capra del «RadioCorriere!».

Senza firma. Torno alla botanica. E come mai a quattro anni di distanza ricordi il desiderio d'un oleandro bianco di

una mia amica ricca (questo tu l'hai dimenticato) e vuoi un terno a primavera? Grazie: non occorre più. E se vuoi vincere la vicina in fatto di moltiplicazione degli eleandri di qualsiasi colore, non devi far altro che riempire una canna fatta di acqua bollente con un grammo di prodotti di reazione di legna per evitare la putrefazione e nella lata mettere quanti pulmoni (quei rami diritti che germogliano dalla base dell'oleandro) vuoi e non balarsi più. Dopo qualche mese avranno fatto una matassa di radici. Così sperando puoi moltiplicare anche quel del sempre verde dalle furtive foglie mulate che chiamano «Arceuta».

Ilona. Oh senti! Tu te la pigli con i torinesi che non seppero scoprire l'anziano dell'anno americano (per uso esterno, eh?) e celebrare la pura gloria parata. Io non ho visto né Tuono né il necessario ma al mese che sia da celebrare più di questo vostro tale che ha scoperto l'anno americano, quel furlone che l'aveva ripreso».

Margherita. Quando ho letto il tuo augurio e l'ho data ti benedico un po' quella testa lì, mi è uscito spontaneo e ed anche quell'altra testa lì». La spala testa, intelligente come sei, hai capito che è la tua».

Tamburo. Ti ho già fatto entrare di strarifo. Però avendo tu atteso che ci fosse il sole per scriverti, ti rispondo prima che ti venga la luna. E ti ho già detto che avevi ragione: ora se vuoi provare perché hai ragione, finisci per darti torto. E allora? Allora perché mi dici che quando c'è il sole tutto sembra più bello, leggi la risposta sotto la protezione di Polo. Per custardie tutta la bellezza forse dovresti andare al Polo dove per sei mesi il sole non tramonta».

Spiniaco. Tu sei un tesoro calato e vestito. Sembrare fresco e rinfreddato non è un postagista, non l'arabbi, non protesti se la risposta, non viene e mi dice: «Sai che cosa mi piacerebbe tu fessesi? Pochi risposte come di quando scriviamo voi facendo».

Ho il piacere di notare che non pochi la pensano così».

Robinson. Ho sorriso di quella tua distrazione. Però, non faccio per dire, ti supero. Senti ad esempio questa. Un giorno avevo con me un ombrello, un paio ed una rivista. Poi tardi mi accorgo che ero... libbo. E vado alla ricerca. La rivista irripetibile, poco dannosa era d'un amico. Il paio fu riacquistato. Quanto all'ombrello lo ritrovai, ma all'indirizzo di un negoziante. Per il mio mal all'ombrello, persino il nanno aveva cambiato natura».

Folletto pazzo. Non fosse altro che per la costanza, un saluto te lo merito e così il naso arciato fino all'impossibile perderei forse l'aulazione americana. Non andarmi a cercare Primavera, ti prego, per la graduatoria atletica. Primavera non ha mai pensato che io volessi più luce a lei che ad altri, non è gelosa e nessuno è dei grandi fatti me ha... e se la serba con cura. Tu hai i tuoi, per esempio la «diffidenza di tutta e di tutti». Questo gioventù com'è deditate? Una pesa, labora. Io non ho difficoltà mai, tanto meno ora e se anche qualcuno mi dice: «va là che sei un grillone!», sono convinto che il dico con serenità, e non sovrilla, ma se non permette essere le faville lucenti e saltellanti del «RadioCorriere».

Esther di Pinerolo. Ho tolto delle lettere mandate agli archivi, con le altre fotografie (questo voglio poterle avere sempre sotto occhio) i tuoi due ritrattini che ti presentano con un visucio furbetto e ridente. Sono due mesi che li ho queste foto stanture. Ester. La lettera della sorella è nel caso. Ma quanto volte, l'andano mai, mentre ero assente in tutt'altro pensiero a te che non mi scrivessi mai e tuttavia quando eri ammalata ripetevi: «Che direbbe Balfo se mi sapesse ammalata?». Del tuo male d'allora non si sarà nemmeno un lontano ricordo, non è vero lambina bella? Ti chiedi notizie per radio: forse tu non ascoltavi».

Quattro birichini. Non la Belina, ma Capriccioso bianco è arrivato in casa vostra. E spunti bei doni. Vi saluto e non soltanto voi quattro. Cincia. Grazie. Tu pare la rigerognolo dalle basi: quindi sul vecchio tronco fonde naville... Puci. Ricordi che mi hai promesso un letterone a quattro manine».

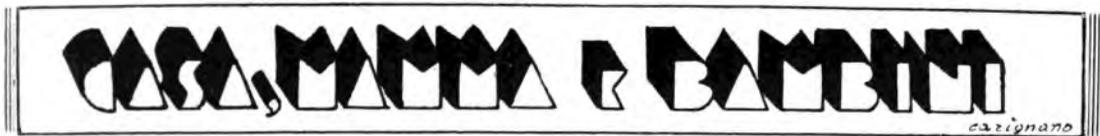
Cinque nipolini. Zia Silvia vi conduce a me e voi, di veri pulcini, avete zazzolato sulla cartolina e trovò le fruste di Luissella, Rita, Giel, Franco e Pierci. Tutto questo va benissimo. Però occorre scrivermi meglio e dove potessi sarei zia Silvia».

Sandruccia ed Anna. Lo sapete che cosa siete per me. Quindi non ve lo ripeto».

Piccola Pioniera. Veramente, non dovrei mettervi fra la minuta gente. Ma più che quale ed affidabile, il ricordo di quegli stessi cinque anni fa, ridente, in bicicletta sabbocchiano le pere dell'ordine: ricordo imperfetto. E vorrei ritrovare nella gioventù di ora la bimba d'allora, con meno pagine di libri da leggere e più pane da mangiare. Attendo un tuo scritto e della zia dal quale si rifaccia la Maricetta quale la desidera».

A chi mi scrive: dirigere la corrispondenza a B.R. di catto - Radiocorriere - Torino.





Scuole di economia domestica

I confronti, si sa, sono sempre odiosi; ma come non farne, quando vi sentite dire che le scuole di economia domestica sono sempre state — e obbligatorie — in Belgio e in Germania, quando le avete viste voi stesse frequentate dall'usur dell'infanzia, quando sapete che là non una giovane si sposa senza aver fatto un corso completo che la renda buona massata?

Da noi, dove pure da una trentina d'anni si sono istituite delle scuole, e delle buonissime di economia domestica, da noi dove oggi un fervore nuovo e il più autorevole degli appoggi le fan sorgere, moltiplicare e valorizzare con tanto di diploma statale, la convinzione della loro necessità non è ancora generalmente penetrata. Al punto che vi sono grandi fabbriche che istituiscono per le loro operaie e per le loro impiegate delle scuole di economia domestica annesse alla fabbrica stessa, che le dotano, le attrezzano, le provvedono di buone insegnanti, ed è grazia se riacquiano sì e no una trentina di allieve.

Naturalmente, le operaie e le impiegate hanno delle attenuanti. Fanno tutta la settimana un lavoro intenso, e non se la sentono di sacrificare a un lavoro scolastico il sabato inglese e il mattino della domenica. Ma le cose perché è ancora insistito in loro il pensiero che scuola e noia siano sinonimi. La scuola di economia domestica, se si può dire, una scuola *su generis*: giacché non si tratta di una griglia esposizione di teorie, ma di un tratto di vita casalinga meglio rivista. La maestra non può essere un'occhialuta pedante, ma è una mamma esperta, o una giovane che nelle scuole di Bergamo, di Roma o di Torino ha profondamente appreso quali siano le responsabilità della massaia e come si possa loro tener fronte, lietamente, bravamente, per il benessere dei propri cari.

Forse, il difetto della mancata partecipazione a tali scuole è da cercarsi più lontano. Lo spirito della donna dovrebbe essere informato alla necessità di essere una *massia*, fin da quando porta i vestitini corti e fa il pranzo per la sua bimbola. Le scuole d'avviamento al lavoro, che seguono i corsi elementari, sono perciò una delle più providenziali istituzioni, col loro corso innesco di economia domestica. Ma questo dovrebbe essere — sarà certo un giorno — obbligatorio, in modo che le giovinette non lascino la scuola senza avere imparato con la grammatica, l'aritmetica, e magari il latino, il modo di preparare un pasto, di pulire la casa e di mantenere la biancheria.

— Ma, è l'esempio della madre non basta? — obiettano molte. — La casa non è la scuola migliore?

Diamolo piano, che le figlie non sentano: molte mamme non sono all'altezza dell'insegnamento; ma appunto perché esse stesse non fruiscono a loro volta che di un insegnamento empirico e se riuscirono ad essere brave massaiere, non fu che a traverso una trafila penosa di esperienze, di delusioni, di tentativi e di rifaciture. E non si può che auspicare che le figlie, me-

diane un insegnamento che è già la sintesi e il risultato di quelle esperienze, non abbiano più da salire le stesse stazioni!

Un'altra obiezione: la madre molto abile non ha in generale una comunicativa pedagogica; trova più presto fatto fare da sé che insegnare specie se la figliola — poveretta — ha già da studiare o da lavorare altrove. Ho notato spesso, e, ahimè, non lontano affatto da me stessa, che le madri abilissime fanno le figlie inabili...

Dunque, la scuola di economia domestica è sotto ogni aspetto una necessità, e perfino, per le madri, uno scarico di responsabilità e di fatica insegnativa.

In Germania i corsi per le massaie durano cinque o sei anni! Non credo che sia presunzione l'essere convinta che per noi italiane basti molto molto meno: la nostra mente è più duttile, intuitiva, più facilmente comprensiva. E poi tutto ci è favorevole: dal clima ai prodotti.

Se in città l'insegnamento domestico è neces-

sario, non meno lo è in campagna. La contadina è generalmente inesperta fin là dove crede essere, così spesso iniquata d'ignoranza e di pregiudizi. Non per nulla una marchesa Cattaneo-Adorno si prodiga a istituire, a moltiplicare, ad appoggiare e a migliorare le scuole delle massaie rurali.

Ma, per ritornare al punto da cui ho cominciato, sostengo che l'elemento operaio e impiegatizio delle grandi città è quello per cui più grande si mostra il bisogno dell'insegnamento domestico.

La maggior parte delle operaie e delle impiegate si sposano. E poi? Come terranno la loro casa se non hanno la minima nozione di governo né di puericultura? C'è l'albergo, è vero; e forse qualche coppia si riduce a questo espediente... Ma le consuetudini americane, sotto questo aspetto, non sono ancora le nostre. E speriamo che tali non diventino mai.

LIDIA MORELLI.

La donna e gli sport

Nei molti moderni tempi, molto tanto forza la cosa lo sport, quando si parla finalmente di educazione fisica, ed il Governo ed il Regno sostengono per così dire la direzione di tutto questo e competono atletica e sportiva ad incremento della salute e della forza delle giovani generazioni, una parola ha dovuto rimanere estranea, o tale momentaneamente.

Non vedremo quindi le donne giovinette darsi con entusiasmo ad ogni genere di sport e gareggiare con gli stessi maschi dovunque ed in ogni campo.

Saranno le sport concorrenti e discordanti, e naturalmente sopraggiungono nelle critiche i limiti del vero e del giusto, se quindi che si potrebbe di volta in volta le norme femminili, che si falano l'ultima ed il essere delle nuove generazioni femminili che si nutrono la donna, se si toglia ogni forma di femminilità, ogni grazia ed ogni bellezza.

Intervene il Regno a disciplinare, lo sport femminile ed l'intervento anche i mezzi economici, il mettere a punto la questione femminile in modo assoluto e necessario, il presidiare e lo supervisionare.

Lo sport femminile è recente quanto il mondo, molto portate e molte le cause nella antica Grecia, ed a Sparta specialmente, non faro tra le leggi di Licurgo. In quest'ora, era dominante nella antica Roma, specie nel periodo imperiale, e fu soppressa quasi completamente nel medio-evo; quando le donne erano ridotte a semplici spettatrici dei tornei e delle giostre, dotate tutte all'essere, tanto, o venivano chiuse tra le mura dei battenti sacrali.

Avvicinato all'Ottocento per venire parlare ancora, se non di sport, almeno di gioventù femminile a Torino nel 1860 si fonda la Federazione Ginnastica Nazionale Italiana e si apre una modesta ginnastica a noi partecipando con ferme le donne di non poteva si era fondato il Club Alpino, all'ultima industria andò lo sport femminile, nel 1878 per le leggi del Re Saverio, all'educazione fisica si vuole obbligatorio la gioventù femminile in tutte le scuole del Regno.

Ora noi noi sappiamo che l'educazione femminile può arricchire quella della salute e del carattere una seconda un razionale lavoro di vita, applicandosi con estrema e serietà ad una certa reale forma di educazione fisica.

Tutti sapranno i danni di una vita troppo chiusa e sedentaria e privi di esercizi: tutti le donne, se non potranno essere degne di bellezza e perfezione di forme, potranno però ottenere una educazione di sviluppo ed una armonia del loro organismo, stando ad una razionale applicazione dell'educazione fisica e sportiva, senza tema di distruggere la loro grazia e la loro femminilità.

Una delle maggiori obiezioni fatte allo sviluppo della sport femminile sta nell'eccezione di infortuni e le giovani donne rendendole inabili; ma, se guardiamo con essere seriamente, non per alcune forme di sport che esercitano solo debolissimi gruppi muscolari, non può essere assolutamente vero quando lo sport femminile venga:

semplicemente sorvegliato, adattato come per caso, e la donna venga preferibilmente avviata a quegli esercizi fisici che sembrano naturalmente fatti e quasi tutti i esercizi del corpo (ginnastica, nuoto, sci, equitazione, ecc.).

Non naturalmente la questione se l'educazione fisica della donna sia quella del maschio. Ricordo subito che se ciò può essere, mettiamo negli anni della latitanza o dell'adolescenza, non solo alla così razionale dopo i studi, o tredici anni di età, quando la donna subisce uno sviluppo ed un'evoluzione speciale e richiede quindi una specializzazione anche dei suoi esercizi fisici e sport.

Anche dunque il diritto ed il dovere della donna di partecipare allo sport, per meglio ed affondare il dinamismo della sua figura e vita moderna, bisogna subito uscire un altro principio: la donna non deve mai rompere con l'uomo dal lato fisico.

Sarà pertanto questa logica del medico il suggerire ancora, nella donna nell'educazione sportiva, escludendo da ogni sforzo eccessivo, l'emozione dell'azione, vietando le competizioni inattese, l'aspirazione all'atletica, solo in casi speciali di sportività fisica e con una graduale e completa preparazione che guarderà il suo organismo da ogni danno essenziale.

Con questi riguardi e detti, con uno sport intelligente, la donna può perfezionare e non degradare il suo corpo ed acquistare, come stesso, armonia di linee, grazia e salute, pur non perdendo di vista quello che è il senso una donna nel vivere attuale: la partecipazione ed il miglioramento della stirpe.

DOTT. E. SAN PIETRO.

Abbonato 337467. — Le allusioni che Lei sola alle anglie e le storpiati di esse assommo essere dato ad una mamma di carne faccia una bella cara calata e potrà inoltre parlare il distinto lamentato.

Abbonata 412028 - Napoli. — Come testato per il suo amico nel la Eubessina, può brominare da mezza scatola ed avere solo da un quarto e si regoli sull'effetto ottenuto.

Abbonata 25639 - Como. — Per la sua forma intrinseca è indubbiamente tossine prevalentemente lattiginosa. Ella non può prendere qualche cosa ed un po' di corollaria, ripartiti infatti la sua cura e se crede prendi anche i fumetti (quali se assunti alle dose di otto o dieci al giorno fanno indubbiamente un effetto rinfreddante dell'arbo uretic; come ha anche farete largo uso di acqua preparata con Seltzer; se la normale dose di un litro in circa 700 cc di acqua e sarà allora quanto i fumetti.

Abbonata 263071. — Per essere l'eremo infantile serve bene la indifferenza; per esempio le libellule di latte, naturalmente della cura va eseguita e sorvegliata dal suo medico curante.

E. S. P.

EUCHESSA

(LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA)

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico. Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la stitichezza.

EUCHESSINA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie L. 4.-

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASTEMPI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIO

INTARSIO MUSICALE



AT - AG - CA - CA - COR - DE - DO - GA - GIO -
GO - GRE - GIC - LE - MI - NE - NO - NO - PI -
PUR - RA - RE - RE - RI - SA - SA - SCA - SCAR -
SIO - SIO - TO - TO - U

Tirare, con le sillabe date, tante parole come date definizioni e sistemarle nelle rispettive caselle numerate. Se la soluzione sarà esatta, le lettere e quinte lettere di ogni parola... che si potranno per quanto possibile negli appositi spazi...
1. Uccello del boschi. 2. Colore anfitrione. 3. Qualità, merito. 4. Carta di partecipazione. 5. Spettacolo, per lo. 6. Pausa quella del terreno. 7. Da esso scende la Befana. 8. Ci sono anche a simboleggiare di un gioco. 9. Mostrare una determinata qualità. 10. Porre una mano sopra. 11. Altro, solito. 12. Aggravio.

QUADRATINI MAGICI

1	R	I	S	S	O	4	O	B	E	N	E
2	D	I	O	R	E	M	P				
3	O	T	I	N	O						

5	R	E	N	E							
6	N	E	R	O							
7	R	A	P	I	D	O					
8	P	R	O	T	A						
9	O	T	A	R	E						

1. DIO - DIO - DIO - DO - DE - DE - DE - LE - LE - LE - MA
MA - NA - NA - NA - NE - NE - RHO - RHO - RHO - RHO - SO
RA - RA - RA - SO - TA - TA - TE - VA - VA

Con le precedenti sillabe, formare tante parole o frasi, le definizioni che seguono e calcolate nelle caselle numerate. Se la soluzione sarà esatta, le parole dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente, negli 8 prime sillabe di ogni quadrato. Invece nell'ultimo, dovranno il nome di una città di questa giudea.

1. Ragazzone bellissimo, snobante. — 2. Riconoscere con nome e personaggi fatti di cose vere. — 3. Assini a quattro ed a due zampe. — 4. Col tanto, circa l'uomo. — 5. Il marito, verso la mamma della sposa. — 6. Il suo nome è legato all'incendio di Roma. — 7. Celeberrimo, di recente instaurato sulle ferrovie. — 8. Lo fu, ad esempio, il Cosimo Neri. — 9. Verbo che interessa particolarmente le spose. — 10. Attentato ad un quartiere italiano. — 11. Costi di cui di gente del luogo. — 12. Togliere da un determinato sito.

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

P	A	M	P	I	N	O
A	D	O	R	A		
L	A	R	E	T	C	
M	E	G	H	R	A	
A	R	I	T	O	R	
R	A	B	E	I	M	
O	A	D	O	R	A	I
S	P	E	R	A		
S	I	L	A			
S	I	L	A			

P	E	D	A	N	T	E
R	I	T	E	L	N	O
M	O	L	A	R	I	
O	M	D	I	N	E	
D	I	V	I	N	O	
B	A	N	A	L	E	
I	N	C	O	M	B	E
C	O	M	E	D	I	O
R	I	D	I	A	M	O

T	E	M	P	O	R	E
P	O	S	T	A	M	A
R	E	M	A	R	E	

P	O	C	H	I	N	O
C	H	I	N	A	T	O
N	O	T	A	R	I	O

E	M	I	R	O			
M	I	N	E	S	T	R	A
R	O	S	T	R	O		

M	O	D	E	S	T	O
D	E	C	I	M	A	
S	T	O	M	A	C	O

N	E	P	O	T	E
P	O	S	A	R	E
T	E	R	E	S	A

T	A	C	E	R	E	
C	E	D	R	A	T	A
R	E	D	R	A	T	A

GIOCO A PREMIO N. 1

Tra i numerosissimi soluzioni i premi sono stati assegnati alla sign. Vittoria Vanni, Graziana (Bologna); Giovanna Restani, via Luigi Borghi, 14, Calarate; dott. Terzo Mandosio, direttore Ospedale Maria Assunta, Livorno Ferraris; sac. don Guglielmo Coloni, Pellaferre di Barlo, Edola (Brescia); e Vittorio Brochi, via Monte Nero, 5, Fiume. Ai cinque premiati invieremo a parte i servizi da telefax offerti dalla Ditta Venus-Imperia di Grugliasco.

GIOCO A PREMIO N. 3

Cinque servizi da telefax offerti dalla Ditta VENUS IMPERIA di Grugliasco

Le soluzioni del Gioco a premio n. 3, debbono pervenire alla Redazione del Radiocorriere, via Arsenalè 21, Torino, entro sabato 19 gennaio, scritte su semplice cartolina postale.

1	M	I	2		3	R	E	4	L	5	L	6	O	N	7	S	T	8	A	9	G	10	V	A
11	L	I	12		13	O	14	A	15	E	16		17		18		19		20		21		22	
23	T	A	24		25	B	A	26	R	27	A	28		29		30		31		32		33		34
35	R	E	36		37	O	C	38	T	39	A	40		41		42		43		44		45		46
47	A	48		49		50		51		52		53		54		55		56		57		58		59
60	A	61		62		63		64		65		66		67		68		69		70		71		72
73	A	74		75		76		77		78		79		80		81		82		83		84		85
86	A	87		88		89		90		91		92		93		94		95		96		97		98
99	A	100		101		102		103		104		105		106		107		108		109		110		111

11: Lo è il soldato. — 419: Mantia distante, scosta da sé. — 7-8: Amnes del fabbro. — 8-14: L'alfabeto sinizia con una di esse. — 10-22: Solcato i mari. — 11-11: Tirare avanti alla meno peggio. — 12: Cassa una nispazione, annulla un ordine. — 16-24: Guernire, torrire, dare in consegna. — 17-10: Fiore che rese celebre, una signora. — 18-10: Giuniale, luoghi che presso fite le canne. — 19-4: Lo fa l'allontare. — 11-22: Coniugazione del barbiere. — 23-12: Rimpensare, dare anche qualcosa più del dovuto. — 24-8: La rassa della brava. — 20-18: Chiarissime, ben delineate. — 29-10: Lo sono ad esempio le domenica. — 30-8: ...necessè est. — 31-22: Durare a lungo, il più possibile.

Il gioco si risolve allo stesso modo delle parole crociate: ad ogni casella nera, anziché una lettera, si mette una sillaba. Le parole trovate debbono leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente. Il primo numero che sta davanti alle definizioni indica appunto la linea orizzontale, il secondo quella verticale.

LE STAZIONI DI CUI SI PUBBLICANO I PROGRAMMI

(IN ORDINE ALFABETICO)

NOME	Kc.	m.	kW.
Algeri	541	318,8	12
Amburgo	545	311,9	100
Barcelona EAI I	715	377,9	5
Belgrado	686	337,3	2
Berlino	541	336,7	100
Beromuenster	556	339,6	100
Bordeaux-Lafayette	677	378,6	12
Brasov	100	187,5	10
Braislava	104	208,8	130
Breslavia	100	313,8	100
Brno	922	325,4	32
Bruzelles I	620	183,9	15
Bruzelles II	507	321,9	15
Bucarest	803	365,5	12
Budapest I	536	339,5	120
Colonia	628	355,9	100
Copenaghen	1176	355,1	10
Droitwich	501	150,1	100
Frankoforte	1195	251	37
Goelbergo	931	318,8	10
Graz	886	318,6	7
Grenoble	583	514	15
Hilversum	100	187,5	50
Huizen	795	311,5	20
Horthy	1101	365,3	10
Juan-les-Pins	1230	340,2	2
Kalundborg	598	187,1	60
Katowice	778	365,8	12
Konigsberg	1031	301	60
Koenigswusterhausen	191	157,1	60
Kosice	1157	359,1	2,6
Lipsia	573	382,2	120
London National	1139	361,1	50
London Regional	877	332,1	50
Lubiana	875	339,3	5
Lussemburgo	230	100,5	150
Lyon-la-Doua	638	363	15
Madrid	1008	274	7
Marsiglia	739	306,5	15
Midland Regional	767	391,1	2,6
Monaco	750	365,4	100
Monte Ceneri	1167	257,1	15
Moravska-Ostravo	1113	399,5	11,2
Mosca I	171	172,5	300,5
Mosca II	271	107	100
Mosca III	301	758	100
Mosca IV	812	399,6	100
Mofala	216	189	30
North National	1013	286,2	50
North Regional	668	149,1	50
Oslo	260	155	60
Parigi Poste Parisien	559	312,8	100
Parigi Torre Eiffel	215	139,5	13
Praga I	638	370,2	120
Rabat	601	199,2	6,5
Radio Parigi	182	168	75
Rennes	1040	288,5	40
Scottish National	1050	267,5	50
Scottish Regional	805	373,1	50
Sottens	675	143,1	25
Stoccarda	574	522,6	100
Stoccolma	704	426,1	55
Strasburgo	850	349,2	15
Tolosa	913	328,6	60
Varsavia I	283	130,9	120
Vienna	592	506,8	120
West National	1159	361,1	50
West Regional	577	307,1	50

IMPERIA dentifricio a base di sostanze medicinali purissime. Barantilo innocuo. Pulisce senza intaccare lo smalto.

VENUS il miglior spazzolino da denti. Non perde le setole.

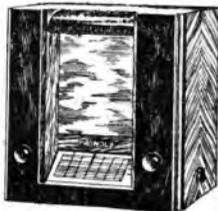
Fabbricati dalla **MANIFATTURA PIEMONTESE DI SPAZZOLE - GRUGLIASCO (TORINO)**



Come il famoso tappeto magico...

delle «Mille e una notte», un Midget 641 Phonola Radio vi trasporterà senza che vi muoviate dalla vostra poltrona «ovunque voi vorrete sopra il vasto mondo!»

SERIE FERROSITE
ONDE CORTE
ONDE MEDIE
ONDE LUNGHE



MOD. 641
M I D G E T
C H A S S I S 640
 Supereterodina 5
 valvole - In cartoni
L. 1100.-

PHONOLA R A D I O

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

PRODUZIONE: • FIMI • SOCIETÀ ANON.
MILANO, VIA S. ANDREA, 18, TEL. 72-441-72-442. Stabil. in SARONNO

AUDIZIONE E VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI